

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 47

Spedizione in abbonamento postale - Filiale di Bologna
art. 2, comma 20/c - Legge 662/96

Euro 5,33

Anno 36

22 aprile 2005

N. 69

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 febbraio
2005, n. 416

**Revisione dei bilanci delle Aziende sanitarie – Esiti
del progetto “Certificazione dei bilanci delle Aziende
sanitarie” e provvedimenti relativi**

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 febbraio 2005, n. 416

Revisione dei bilanci delle Aziende sanitarie – Esiti del progetto “Certificazione dei bilanci delle Aziende sanitarie” e provvedimenti relativi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che la L.R. 23 dicembre 2004 n. 29 “Norme generali sull’organizzazione ed il funzionamento del Servizio sanitario regionale” prevede, all’articolo 6 comma 1, che il bilancio d’esercizio delle Aziende sanitarie venga sottoposto a revisione contabile;

richiamata la propria deliberazione n. 1987 del 2/11/1999 di approvazione del progetto per la “Certificazione dei bilanci delle Aziende sanitarie”, focalizzato in modo primario su un processo di revisione dei sistemi contabili e delle procedure organizzative e operative adottate dalle singole Aziende, secondo principi e metodologie generali da mettere a punto nell’ambito del progetto medesimo;

considerato che tra gli obiettivi principali del progetto figuravano quelli di: a) consentire una corretta lettura e trasparenza dei bilanci da parte del livello regionale, assicurando l’adozione di comuni modalità di gestione dei sistemi contabili e di predisposizione dei documenti ufficiali da parte delle Aziende sanitarie; b) assicurare a tutti gli altri soggetti esterni interessati (banche, creditori, Enti locali, organizzazioni sociali, cittadini, ecc.) una più agevole comprensione delle dinamiche interne alle Aziende e al Sistema sanitario regionale;

atteso che la suddetta deliberazione affidava la responsabilità della conduzione operativa del progetto ad un team di progetto, composto da dirigenti regionali, da esponenti delle Aziende e da professionisti operanti nelle aree della contabilità e bilancio, della revisione e del controllo di gestione;

considerato che il team si è occupato della gestione e del coordinamento delle diverse attività svolte e delle numerose risorse utilizzate, articolando i lavori in sottogruppi tematici, che si sono occupati degli approfondimenti di natura contabile e fiscale, dell’analisi e della definizione di proposte di razionalizzazione relativamente al sistema di controllo interno delle Aziende ed al miglioramento ed omogeneizzazione delle procedure operative ed amministrative, come più diffusamente esposto nella relazione allegata;

preso atto che nell’ambito del progetto sono stati messi a punto dal team una serie di documenti: a) schemi di bilancio, piano dei conti e relative linee guida, b) documenti specifici di approfondimento contabile e fiscale, c) manuali di organizzazione contabile e di controllo interno delle Aziende sanitarie, e che i lavori sono stati orientati a definire metodologie e buone pratiche nella organizzazione amministrativa, nella rilevazione delle operazioni aziendali e nella formazione dei bilanci, tali da migliorare in maniera stabile e strutturata l’organizzazione interna delle Aziende e da supportarle in vista di un processo formale di revisione contabile;

accertato che per quanto riguarda gli schemi obbligatori del bilancio pluriennale di previsione, del bilancio economico preventivo e del bilancio d’esercizio delle Aziende sanitarie prodotti nell’ambito del progetto questa Giunta, con deliberazione 2785/04 ha già provveduto a formulare proposta al Consiglio regionale di modifica del Regolamento regionale 27 dicembre 1995, n. 61 “Regolamento regionale di contabilità economica. Prima parte del complessivo regolamento di contabilità di cui all’art. 21 della L.R. 20 dicembre 1994, n. 50 (Norme in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere)”;

ritenuto in questa sede di prendere atto del lavoro svolto e di procedere all’approvazione di ulteriori documenti e precisamente:

- piano dei conti regionale, articolazione degli schemi di bilancio (Stato Patrimoniale e Conto economico) di cui sopra, strumento indispensabile per una approfondita lettura a livello regionale delle operazioni aziendali,
- linee guida per la corretta rilevazione ed imputazione delle varie voci di bilancio, strumento adeguato ad assicurare omogeneità nelle rilevazioni aziendali e quindi atto a garantire la confrontabilità dei bilanci delle aziende;
- principi contabili specifici, in relazione a tematiche peculiari delle Aziende sanitarie, fermi restando i principi già oggetto del citato Regolamento 61/95, di cui agli Allegati 1) e 2) alla presente deliberazione, parti integranti e sostanziali della medesima;

ravvisata l’opportunità che le Aziende adeguino, sin dall’esercizio 2005, i rispettivi sistemi contabili agli schemi e alle indicazioni di cui sopra, al fine di creare le condizioni necessarie per l’avvio della revisione del bilancio d’esercizio, come disposto dalla citata L.R. 29/04;

considerato, altresì, che le Aziende potranno e dovranno ulteriormente articolare il proprio Piano dei conti in modo tale da soddisfare ulteriori esigenze informative interne ed esterne, ed in particolare quelle connesse agli obblighi informativi di cui ai DM 16 febbraio 2001 e 28 maggio 2001;

ritenuto opportuno di demandare al Direttore generale Sanità e Politiche sociali l’adozione dei provvedimenti necessari per l’adozione dei Manuali di organizzazione contabile e di controllo interno da parte delle Aziende sanitarie;

visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare Sanità e Politiche sociali nella seduta del 7 febbraio 2004;

richiamate le proprie deliberazioni di seguito indicate:

- n. 2832 del 17 dicembre 2001, concernente “Riorganizzazione delle posizioni dirigenziali della Giunta regionale – Servizi e professional”;
- n. 447 del 24 marzo 2003, avente titolo: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali”;

dato atto, ai sensi dell’art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 447/03 del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla Sanità e Politiche sociali dott. Franco Rossi;

su proposta dell’Assessore alla Sanità;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1. di approvare:

- il Piano dei conti regionale, articolazione degli schemi di bilancio obbligatori (Stato Patrimoniale e Conto economico), strumento indispensabile per una approfondita lettura a livello regionale delle operazioni Aziendali;
- le Linee guida per la corretta rilevazione ed imputazione delle varie voci di bilancio, strumento adeguato ad assicurare omogeneità nelle rilevazioni aziendali e quindi atto a garantire la confrontabilità dei bilanci delle Aziende;
- principi contabili specifici, in relazione a tematiche peculiari delle Aziende sanitarie, fermi restando i principi già oggetto del R.R. 61/95, di cui agli Allegati 1) e 2) alla presente deliberazione, parti integranti e sostanziali della medesima;

2. di disporre che le Aziende adeguino, sin dall’esercizio 2005, i rispettivi sistemi contabili agli schemi e alle indicazioni di cui sopra, al fine di creare le condizioni necessarie per l’avvio della revisione del bilancio d’esercizio, come previsto dall’art. 6 della L.R. 29/04, avvio che sarà disposto con specifico e successivo provvedimento;

3. di stabilire altresì che le Aziende potranno e dovranno ulteriormente articolare il proprio Piano dei conti in modo tale da soddisfare ulteriori esigenze informative interne ed esterne, ed

in particolare quelle connesse agli obblighi informativi di cui ai DM 16 febbraio 2001 e 28 maggio 2001;

4. di dare mandato al Direttore generale Sanità e Politiche sociali di adottare i provvedimenti necessari per l'adozione dei

Manuali di organizzazione contabile e di controllo interno da parte delle Aziende sanitarie;

5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

(segue allegato fotografato)



Giunta Regionale
Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

REBISAN

“PROGETTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI BILANCI DELLE AZIENDE SANITARIE”

**Schemi di bilancio
Piano dei conti
Linee Guida
Principi contabili
Delibera della Giunta Regionale 416/2005**

<i>Progetto Rebisan</i>	ALLEGATO 1
--------------------------------	------------

<p><i>Sezione 1 Schemi di bilancio</i></p> <p><i>Sezione 2 Piano dei conti</i></p> <p><i>Sezione 3 Linee guida</i></p>

Progetto Rebisan

Schemi di Bilancio

- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Rendiconto di liquidita'**
(*Fonti – Impieghi*)

Sez. 1 – Schemi di bilancio	Schema di stato patrimoniale
-----------------------------	------------------------------

ATTIVO

A	IMMOBILIZZAZIONI
01	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
01	Costi di impianto ed ampliamento
02	Costi di ricerca e sviluppo
03	Software
04	Migliorie su beni di terzi
05	Altre immobilizzazioni immateriali
06	Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti
02	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
01	Terreni e fabbricati
02	Impianti e macchinari
03	Attrezzature sanitarie
04	Altre immobilizzazioni materiali
05	Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti
03	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
01	Partecipazioni (strumentali e/o vincolate)
02	Crediti
03	Altri titoli
TOTALE A IMMOBILIZZAZIONI	
B	ATTIVO CIRCOLANTE
01	RIMANENZE
01	Rimanenze beni sanitari
02	Rimanenze beni non sanitari
03	Beni in corso di lav., semilav. e finiti
04	Attività in corso
05	Acconti a fornitori
02	CREDITI
01	Crediti verso Regione
02	Crediti verso Enti locali
03	Crediti verso Aziende sanitarie
04	Crediti verso Amministrazioni pubbliche diverse
05	Crediti verso altri soggetti
03	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
01	Partecipazioni
02	Altri titoli
04	DISPONIBILITA' LIQUIDE
01	Istituto Tesoriere parte corrente
02	Conto corrente postale
03	Denaro e valori in cassa
04	Banca d'Italia conto capitale
TOTALE B ATTIVO CIRCOLANTE	

Sez. 1 – Schemi di bilancio	Schema di stato patrimoniale
-----------------------------	------------------------------

C	RATEI E RISCONTI
----------	-------------------------

01	RATEI E RISCONTI
-----------	-------------------------

01	<i>Ratei attivi</i>
02	<i>Risconti attivi</i>

TOTALE C RATEI E RISCONTI

TOTALE ATTIVO

CONTI D'ORDINE	
01	<i>Titoli a cauzione</i>
02	<i>Garanzie prestate</i>
03	<i>Beni di terzi</i>
04	<i>Canoni leasing a scadere</i>
05	<i>Trasferimenti in c/capitale su futuri stati di avanzamento</i>

PASSIVO E NETTO

A	PATRIMONIO NETTO
----------	-------------------------

01	FONDO DI DOTAZIONE
-----------	---------------------------

01	<i>Fondo di dotazione al 1/1/1997</i>
02	<i>Incrementi decrementi</i>

02	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E CONFERIMENTI
-----------	--

01	<i>Contributi in c/capitale e conferimenti</i>
-----------	--

03	DONAZIONI VINCOLATE A INVESTIMENTI
-----------	---

01	<i>Donazioni vincolate a investimenti</i>
-----------	---

04	RISERVE
-----------	----------------

01	<i>Riserve</i>
-----------	----------------

05	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO
-----------	--

01	<i>Utili/Perdite portati a nuovo</i>
-----------	--------------------------------------

06	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO
-----------	---------------------------------------

01	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>
-----------	---------------------------------------

TOTALE A PATRIMONIO NETTO

B	FONDI PER RISCHI E ONERI
----------	---------------------------------

01	FONDI PER RISCHI
-----------	-------------------------

01	<i>Fondi per rischi</i>
-----------	-------------------------

Sez. 1 – Schemi di bilancio	Schema di stato patrimoniale
-----------------------------	------------------------------

02	ALTRI FONDI
01	Altri fondi
TOTALE B FONDI PER RISCHI E ONERI	
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
01	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
01	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato
TOTALE C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
D	DEBITI
01	MUTUI
01	Quota mutui in scadenza entro 12 mesi
02	Quota mutui in scadenza negli esercizi successivi
02	DEBITI VERSO REGIONE
01	Debiti per mobilità passiva interregionale
02	Altri debiti verso Regione
03	DEBITI VERSO ENTI LOCALI
01	Debiti verso Enti locali
04	DEBITI VERSO AZIENDE SANITARIE
01	Debiti verso Aziende sanitarie della Regione
02	Debiti verso Aziende sanitarie di altre regioni
05	ACCONTI DA CLIENTI
01	Acconti da clienti
06	DEBITI VERSO FORNITORI
01	Debiti per acquisti di beni di consumo e servizi
02	Debiti per acquisti di beni strumentali
07	DEBITI VERSO ISTITUTO TESORIERE
01	Debiti per anticipazioni di cassa
08	DEBITI VERSO IMPRESE PARTECIPATE
01	Debiti verso imprese partecipate
09	DEBITI VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DIVERSE
01	Debiti verso Amministrazioni pubbliche diverse
10	DEBITI TRIBUTARI
01	Debiti tributari
11	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA
01	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza
12	DEBITI VERSO DIPENDENTI
01	Debiti verso dipendenti

Sez. 1 – Schemi di bilancio	Schema di stato patrimoniale
-----------------------------	------------------------------

13	DEBITI VERSO ALTRI SOGGETTI
01	Debiti verso altri soggetti

TOTALE D DEBITI

E	RATEI E RISCONTI
----------	-------------------------

01	RATEI E RISCONTI
01	Ratei passivi
02	Risconti passivi

TOTALE E RATEI E RISCONTI

TOTALE PASSIVO E NETTO

CONTI D'ORDINE	
01	Depositanti titoli a cauzione
02	Terzi per garanzie prestate
03	Beni di terzi presso l'azienda
04	Canoni leasing a scadere
05	Contributi in conto capitale su futuri stati di avanzamento

Sez. 1 – Schemi di bilancio	Schema di conto economico
-----------------------------	---------------------------

A	VALORE DELLA PRODUZIONE
----------	--------------------------------

01	CONTRIBUTI C/ESERCIZIO GESTIONE SANITARIA
-----------	--

01	Contributi c/esercizio da FSR indistinti
02	Contributi c/esercizio da FSR finalizzati
03	Contributi c/esercizio da FSN vincolati
04	Altri contributi c/esercizio

02	PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO
-----------	--------------------------------------

01	Prestazioni di degenza ospedaliera
02	Prestazioni di specialistica ambulatoriale
03	Somministrazione farmaci
04	Trasporti sanitari
05	Consulenze
06	Prestazioni del Dipartimento di Sanità pubblica
07	Prestazioni diverse e cessioni di beni
08	Attività libero professionale

03	RIMBORSI
-----------	-----------------

01	Degenza ospedaliera
02	Specialistica ambulatoriale
03	Farmaceutica convenzionata esterna
04	Medicina di base e pediatria
05	Prestazioni termali
06	Rimborsi per cessione beni di consumo
07	Rimborsi per servizi erogati da terzi
08	Altri rimborsi

04	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA
-----------	-------------------------------------

01	Compartecipazione alla spesa
----	------------------------------

05	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI
-----------	---------------------------------------

01	Incrementi di immobilizzazioni
----	--------------------------------

06	STERILIZZAZIONE QUOTE AMMORTAMENTO
-----------	---

01	Sterilizzazione quote ammortamento
----	------------------------------------

07	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE
-----------	-----------------------------------

01	Variazione delle rim. di beni in corso di lav., semilav. e finiti
02	Variazione delle attività in corso

08	ALTRI RICAVI
-----------	---------------------

01	Ricavi da patrimonio immobiliare
02	Ricavi diversi
03	Plusvalenze ordinarie
04	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie

TOTALE A VALORE DELLA PRODUZIONE

B	COSTI DELLA PRODUZIONE
----------	-------------------------------

09	ACQUISTO BENI DI CONSUMO
-----------	---------------------------------

01	Beni sanitari
02	Beni non sanitari

10	ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
-----------	-------------------------------------

01	Prestazioni di degenza ospedaliera
02	Prestazioni di specialistica ambulatoriale

Sez. 1 – Schemi di bilancio

Schema di conto economico

03	<i>Somministrazione farmaci</i>
04	<i>Assistenza farmaceutica</i>
05	<i>Medicina di base e pediatria</i>
06	<i>Continuità assistenziale e medici dell'emergenza</i>
07	<i>Assistenza protesica</i>
08	<i>Assistenza integrativa e ossigenoterapia</i>
09	<i>Assistenza termale</i>
10	<i>Oneri a rilievo sanitario e rette</i>
11	<i>Servizi sanitari assistenziali e riabilitativi</i>
12	<i>Trasporti sanitari</i>
13	<i>Consulenze sanitarie</i>
14	<i>Attività libero professionale</i>
15	<i>Lavoro interinale e collaborazioni sanitarie</i>
16	<i>Altri servizi sanitari</i>
17	<i>Assegni, sussidi e contributi</i>

11 ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI

01	<i>Manutenzioni</i>
02	<i>Servizi tecnici</i>
03	<i>Consulenze non sanitarie</i>
04	<i>Lavoro interinale e collaborazioni non sanitarie</i>
05	<i>Utenze</i>
06	<i>Assicurazioni</i>
07	<i>Formazione</i>
08	<i>Organi istituzionali</i>
09	<i>Altri servizi non sanitari</i>

12 GODIMENTO DI BENI DI TERZI

01	<i>Affitti, locazioni e noleggi</i>
02	<i>Leasing</i>
03	<i>Service</i>

13 COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

01	<i>Personale medico e veterinario</i>
02	<i>Personale sanitario non medico – dirigenza</i>
03	<i>Personale sanitario non medico – comparto</i>
04	<i>Personale professionale – dirigenza</i>
05	<i>Personale professionale – comparto</i>
06	<i>Personale tecnico – dirigenza</i>
07	<i>Personale tecnico – comparto</i>
08	<i>Personale amministrativo – dirigenza</i>
09	<i>Personale amministrativo – comparto</i>

14 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

01	<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>
02	<i>Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>
03	<i>Svalutazione delle immobilizzazioni</i>
04	<i>Svalutazione dei crediti</i>

15 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI BENI DI CONSUMO

01	<i>Variazione rimanenze sanitarie</i>
02	<i>Variazione rimanenze non sanitarie</i>

16 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

01	<i>Accantonamenti per rischi</i>
----	----------------------------------

17 ALTRI ACCANTONAMENTI

01	<i>Altri accantonamenti</i>
----	-----------------------------

Sez. 1 – Schemi di bilancio	Schema di conto economico
-----------------------------	---------------------------

18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE
01	Costi amministrativi
02	Minusvalenze ordinarie
03	Soppravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie

TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE
--

DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI
----------	------------------------------------

19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI
01	Proventi da partecipazioni

20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI
01	Altri proventi finanziari

21	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI
01	Interessi su mutui
02	Interessi su anticipazioni di tesoreria
03	Interessi su debiti verso fornitori e oneri diversi
04	Oneri finanziari

TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
----------	--

22	RIVALUTAZIONI
01	Rivalutazioni

23	SVALUTAZIONI
01	Svalutazioni

TOTALE D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI
----------	---------------------------------------

24	PROVENTI STRAORDINARI
01	Plusvalenze straordinarie
02	Soppravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie

25	ONERI STRAORDINARI
01	Minusvalenze straordinarie
02	Soppravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie

TOTALE E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI
--

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

26	IMPOSTE
01	Irap

Sez. 1 – Schemi di bilancio	Schema di conto economico
-----------------------------	---------------------------

02 *Imposte sul reddito d'esercizio*

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Sez. 1 – Schemi di bilancio	Rendiconto di liquidità
-----------------------------	-------------------------

DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI			
a) Cassa			
b) + Istituto Tesoriere			
c) + c/c postale			
d) - debiti verso Istituto Tesoriere			
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI			

GESTIONE CORRENTE			
a) Risultato economico dell'esercizio			
b) + ammortamenti			
c) - quota utilizzo contributi in c/capitale			
d) + accantonamenti al "Premio operosità medici SUMAI"			
e) + accantonamenti per rischi ed oneri			
f) + minusvalenze da svalutazioni contabili e plusvalenze da rivalutazioni contabili			
g) + minusvalenze da cessione e plusvalenze da cessione			
h) + altri costi non monetari e altri ricavi non monetari			
i) + sopravvenienze e insussistenze			
j) -incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
k) ± variazione scorte			
l) ± variazione crediti "non finanziari"			
m) ± variazione ratei e risconti attivi			
n) ± variazione debiti "non finanziari"			
o) ± variazione ratei e risconti passivi			
TOTALE NET CASH GESTIONE CORRENTE			

GESTIONE EXTRACORRENTE			
1) FONTI per disinvestimenti			
a) di immobilizzazioni immateriali e materiali			
b) di immobilizzazioni finanziarie e varie			
2) FONTI per nuovi finanziamenti			
a) da mutui			
b) da contributi in c/capitale			
c) da altri finanziamenti diretti			
TOTALE FONTI			
1) IMPIEGHI per nuovi investimenti			
a) in immobilizzazioni immateriali e materiali			
b) in immobilizzazioni finanziarie e varie			
2) IMPIEGHI per rimborsi di finanziamenti			
a) da mutui			
b) da altri finanziamenti diretti			
TOTALE IMPIEGHI			
TOTALE NET CASH GESTIONE EXTRACORRENTE			

CONTRIBUTI			
Contributi per ripiano perdite			

DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI			
a) Cassa			
b) + Istituto Tesoriere			
c) + c/c postale			
d) - debiti verso Istituto Tesoriere			
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI			

Progetto Rebis

Piano dei Conti

- Patrimoniali***
- Economici***

Sez. 2 – Piano dei conti	Piano dei conti patrimoniali
--------------------------	------------------------------

A	IMMOBILIZZAZIONI
01	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
01	Costi di impianto ed ampliamento
	001 Costi di impianto e di ampliamento
	002 Fondo ammortamento costi di impianto e di ampliamento
02	Costi di ricerca e sviluppo
	001 Costi di ricerca e sviluppo
	002 Fondo ammortamento costi di ricerca e sviluppo
03	Software
	001 Software
	002 Fondo ammortamento software
04	Migliorie su beni di terzi
	001 Migliorie su beni di terzi
	002 Fondo ammortamento migliorie su beni di terzi
05	Altre immobilizzazioni immateriali
	001 Concessioni
	002 Fondo ammortamento concessioni
	003 Costi per trasferimento e riposizionamento cespiti
	004 Fondo ammortamento costi per trasferimento e riposizionamento cespiti
	005 Immobilizzazioni immateriali diverse
	006 Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali diverse
06	Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti
	001 Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti
02	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
01	Terreni e fabbricati
	001 Terreni
	002 Fabbricati indisponibili
	003 Fabbricati disponibili
	004 Fabbricati artistici
	005 Fondo ammortamento fabbricati indisponibili
02	Impianti e macchinari
	001 Impianti e macchinari
	002 Fondo ammortamento impianti e macchinari
03	Attrezzature sanitarie
	001 Attrezzature sanitarie
	002 Fondo ammortamento attrezzature sanitarie
04	Altre immobilizzazioni materiali
	001 Attrezzature informatiche
	002 Fondo ammortamento attrezzature informatiche
	003 Mobili e arredi
	004 Mobili e arredi di valore artistico
	005 Fondo ammortamento mobili e arredi
	006 Automezzi
	007 Fondo ammortamento automezzi
	008 Beni strumentali diversi
	009 Fondo ammortamento beni strumentali diversi
05	Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti
	001 Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti
03	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
01	Partecipazioni (strumentali e/o vincolate)
	001 Partecipazioni in imprese controllate

Sez. 2 – Piano dei conti	Piano dei conti patrimoniali
--------------------------	------------------------------

	002 Partecipazioni in imprese collegate
	003 Partecipazioni in altre imprese
02	Crediti
	001 Crediti verso imprese controllate
	002 Crediti verso imprese collegate
	003 Crediti verso altri
03	Altri titoli
	001 Altri titoli

B	ATTIVO CIRCOLANTE
----------	--------------------------

01	RIMANENZE
01	Rimanenze beni sanitari
	001 Medicinali, soluzioni e gas medicali
	002 Sangue, emoderivati, sieri e vaccini per profilassi
	003 Reagenti e diagnostici di laboratorio
	004 Materiale radiografico e diagnostici di radiologia
	005 Prodotti per emodialisi
	006 Materiale protesico
	007 Materiale di medicazione e sutura
	008 Beni per assistenza protesica ed integrativa
	009 Prodotti farmaceutici e presidi ad uso veterinario
	010 Altro materiale sanitario
	011 Altri beni sanitari a rapida obsolescenza
02	Rimanenze beni non sanitari
	001 Prodotti alimentari
	002 Materiale di guardaroba, pulizia e convivenza
	003 Combustibili, carburanti e lubrificanti
	004 Supporti informatici
	005 Carta cancelleria e stampati
	006 Software a rapida obsolescenza
	007 Altro materiale non sanitario
	008 Articoli tecnici per manutenzione ordinaria
	009 Altri beni non sanitari a rapida obsolescenza
03	Beni in corso di lav., semilav. e finiti
	001 Rimanenze di beni in corso di lavorazione e finiti sanitari
	002 Rimanenze di beni in corso di lavorazione e finiti non sanitari
04	Attività in corso
	001 Degenze in corso
	002 Altre attività in corso
05	Acconti a fornitori
	001 Acconti a fornitori

02	CREDITI
01	Crediti verso Regione
	001 Crediti verso Regione per contributi c/esercizio da FSR indistinti
	002 Crediti verso Regione per contributi c/esercizio da FSR finalizzati
	003 Crediti per altri contributi c/esercizio
	004 Crediti verso Regione per mobilità extraregionale
	005 Crediti verso Regione per altro
	006 Fatture e note da emettere verso Regione
	007 Note di accredito da emettere verso Regione
	008 Fondo svalutazione crediti per mobilità attiva extraregionale
02	Crediti verso Enti locali
	001 Crediti verso Enti locali
	002 Fatture e note da emettere verso Enti Locali
	003 Note di accredito da emettere verso Enti Locali

Sez. 2 – Piano dei conti	Piano dei conti patrimoniali
--------------------------	------------------------------

03	Crediti verso Aziende sanitarie
001	Crediti verso Aziende sanitarie della Regione per mobilità
002	Crediti verso Aziende sanitarie della Regione per beni e servizi
003	Crediti verso Aziende sanitarie di altre Regioni per beni e servizi
004	Fatture e note da emettere verso Aziende Sanitarie
005	Note di accredito da emettere verso Aziende Sanitarie
006	Fondo svalutazione crediti verso Aziende sanitarie
04	Crediti verso Amministrazioni pubbliche diverse
001	Crediti verso Prefettura
002	Crediti verso Ministero della Salute
003	Crediti verso ARPA
004	Altre amministrazioni
005	Fatture e note da emettere verso Amministrazioni pubbliche diverse
006	Note di accredito da emettere verso Amministrazioni pubbliche diverse
007	Fondo svalutazione crediti verso amministrazioni pubbliche diverse
05	Crediti verso altri soggetti
001	Crediti verso l'Erario
002	Crediti verso privati
003	Crediti per depositi cauzionali
004	Crediti verso altri
005	Fatture e note da emettere
006	Note di accredito da emettere
007	Fondo svalutazione crediti verso altri soggetti

03	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
01	Partecipazioni
001	Partecipazioni
02	Altri titoli
001	Altri titoli
04	DISPONIBILITA' LIQUIDE
01	Istituto Tesoriere parte corrente
001	Istituto Tesoriere parte corrente
02	Conto corrente postale
001	Conto corrente postale
03	Denaro e valori in cassa
001	Denaro e valori in cassa
04	Banca d'Italia conto capitale
001	Banca d'Italia conto capitale

C	RATEI E RISCOINTI
01	RATEI E RISCOINTI
01	Ratei attivi
001	Ratei attivi
02	Risconti attivi
001	Risconti attivi

CONTI D'ORDINE	
01	Titoli a cauzione
02	Garanzie prestate
03	Beni di terzi
04	Canoni leasing a scadere
05	Trasferimenti in c/capitale su futuri stati di avanzamento

Sez. 2 – Piano dei conti	Piano dei conti patrimoniali
--------------------------	------------------------------

A	PATRIMONIO NETTO
01	FONDO DI DOTAZIONE
01	Fondo di dotazione al 1/1/1997
001	Fondo di dotazione al 1/1/1997
02	Incrementi decrementi
001	Incrementi decrementi del fondo di dotazione
02	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E CONFERIMENTI
01	Contributi in c/capitale e conferimenti
001	Contributi in c/capitale e conferimenti
03	DONAZIONI VINCOLATE A INVESTIMENTI
01	Donazioni vincolate a investimenti
001	Donazioni vincolate a investimenti
002	Donazioni vincolate a investimenti futuri
04	RISERVE
01	Riserve
001	Riserve
05	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO
01	Utili/Perdite portati a nuovo
001	Utili (perdite) portate a nuovo
06	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO
01	Utile (perdita) dell'esercizio
001	Utile (perdita) dell'esercizio
B	FONDI PER RISCHI E ONERI
01	FONDI PER RISCHI
01	Fondi per rischi
001	Fondo controversie legali
002	Altri fondi rischi
02	ALTRI FONDI
01	Altri fondi
001	Fondo premio di operosità medici convenzionati interni
002	Fondi imposte anche differite
003	Fondo rinnovi contrattuali (personale dipendente)
004	Fondo interessi moratori
005	Fondo personale in quiescenza
006	Altri fondi
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
01	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
01	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato
001	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Sez. 2 – Piano dei conti	Piano dei conti patrimoniali
--------------------------	------------------------------

D	DEBITI
01	MUTUI
01	Quota mutui in scadenza entro 12 mesi
001	Quota mutui in scadenza entro 12 mesi
02	Quota mutui in scadenza negli esercizi successivi
001	Quota mutui in scadenza negli esercizi successivi
02	DEBITI VERSO REGIONE
01	Debiti per mobilità passiva interregionale
001	Debiti per mobilità passiva interregionale
02	Altri debiti verso Regione
001	Altri debiti verso Regione
002	Fatture da ricevere da Regione
003	Note credito da ricevere da Regione
03	DEBITI VERSO ENTI LOCALI
01	Debiti verso Enti locali
001	Debiti verso Enti locali
002	Fatture da ricevere da Enti locali
003	Note credito da ricevere da Enti locali
04	DEBITI VERSO AZIENDE SANITARIE
01	Debiti verso Aziende sanitarie della Regione
001	Debiti verso Aziende sanitarie della Regione per mobilità
002	Debiti verso Aziende sanitarie della Regione per beni e servizi
003	Fatture da ricevere da Aziende sanitarie della Regione per mobilità
004	Note credito da ricevere da Aziende sanitarie della Regione per mobilità
005	Fatture da ricevere da Aziende sanitarie della Regione per beni e servizi
006	Note credito da ricevere da Aziende sanitarie della Regione per beni servizi
02	Debiti verso Aziende sanitarie di altre regioni
001	Debiti verso Aziende sanitarie di altre regioni
002	Fatture da ricevere da Aziende sanitarie di altre regioni
003	Note credito da ricevere da Aziende sanitarie di altre regioni
05	ACCONTI DA CLIENTI
01	Acconti da clienti
001	Acconti da clienti
06	DEBITI VERSO FORNITORI
01	Debiti per acquisti di beni di consumo e servizi
001	Debiti verso case di cura
002	Debiti verso medici generici e pediatri
003	Debiti verso convenzionati esterni
004	Debiti verso farmacie
005	Debiti verso convenzionati interni
006	Debiti verso guardia medica
007	Debiti verso organizzazioni Sindacali
008	Altri debiti verso fornitori di beni e servizi
009	Fatture da ricevere da fornitori di beni e servizi
010	Note credito da ricevere da fornitori di beni e servizi
02	Debiti per acquisti di beni strumentali
001	Debiti verso fornitori di beni strumentali
002	Fatture da ricevere da fornitori di beni strumentali
003	Note credito da ricevere da fornitori di beni strumentali

Sez. 2 – Piano dei conti

Piano dei conti patrimoniali

07 DEBITI VERSO ISTITUTO TESORIERE**01 Debiti per anticipazioni di cassa**

001 Debiti per anticipazioni di cassa

08 DEBITI VERSO IMPRESE PARTECIPATE**01 Debiti verso imprese partecipate**

001 Debiti verso imprese partecipate

09 DEBITI VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DIVERSE**01 Debiti verso Amministrazioni pubbliche diverse**

001 Debiti verso Amministrazioni Pubbliche diverse
 002 Debiti verso ARPA
 003 Fatture da ricevere da amministrazioni pubbliche diverse
 004 Note credito da ricevere da amministrazioni pubbliche diverse

10 DEBITI TRIBUTARI**01 Debiti tributari**

001 Debiti per Irpeg
 002 Debiti per Ici
 003 Debiti per Irap
 004 Debiti per IRPEF
 005 Debiti per IVA

11 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA**01 Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza**

001 Debiti verso INPDAP
 002 Debiti verso INPS
 003 Debiti verso ENPAM
 004 Debiti verso ENPAF
 005 Debiti verso INAIL
 006 Debiti verso altri Istituti di previdenza

12 DEBITI VERSO DIPENDENTI**01 Debiti verso dipendenti**

001 Debiti verso dipendenti per arretrati
 002 Debiti verso dipendenti per ferie non godute e straordinari
 003 Debiti per ALP
 004 Debiti verso dipendenti per simil-ALP
 005 Debiti verso dipendenti per consulenze
 006 Altri debiti verso dipendenti

13 DEBITI VERSO ALTRI SOGGETTI**01 Debiti verso altri soggetti**

001 Debiti verso altri soggetti
 002 Debiti per depositi cauzionali

E RATEI E RISCONTI**01 RATEI E RISCONTI****01 Ratei passivi**

001 Ratei passivi

02 Risconti passivi

002 Risconti passivi

Sez. 2 – Piano dei conti	Piano dei conti patrimoniali
--------------------------	------------------------------

CONTI D'ORDINE

- 01** *Depositanti titoli a cauzione*
- 02** *Terzi per garanzie prestate*
- 03** *Beni di terzi presso l'azienda*
- 04** *Canoni leasing a scadere*
- 05** *Contributi in conto capitale su futuri stati di avanzamento*

Sez. 2 – Piano dei conti	Piano dei conti economici
--------------------------	---------------------------

01	CONTRIBUTI C/ESERCIZIO GESTIONE SANITARIA
01	Contributi c/esercizio da FSR indistinti
001	Quota capitaria
002	Progetti e funzioni
003	Fondo di riserva
02	Contributi c/esercizio da FSR finalizzati
001	Contributi finalizzati (dell'esercizio)
002	Contributi finalizzati (ricavi anticipati di esercizi precedenti)
03	Contributi c/esercizio da FSN vincolati
001	Contributi vincolati da FSN (dell'esercizio)
002	Contributi vincolati da FSN (ricavi anticipati di esercizi precedenti)
04	Altri contributi c/esercizio
001	Trasferimenti per emotrasfusi
002	Altri trasferimenti (dell'esercizio)
003	Altri trasferimenti (ricavi anticipati di esercizi precedenti)

02	PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO
01	Prestazioni di degenza ospedaliera
001	Degenza a residenti della Provincia
002	Degenza a residenti della Regione
003	Degenza a residenti di altre Regioni
004	Degenza a privati paganti
005	Degenza a stranieri a carico Prefettura e Ministero della Salute
006	Degenza a stranieri a carico Azienda Usl
007	Altre prestazioni di degenza
02	Prestazioni di specialistica ambulatoriale
001	Specialistica a residenti della Provincia
002	Specialistica a residenti della Regione
003	Specialistica a residenti di altre Regioni
004	Specialistica a privati paganti
005	Specialistica a stranieri a carico Prefettura e Ministero della Salute
006	Specialistica a stranieri a carico Azienda Usl
007	Specialistica ad Aziende Sanitarie della Regione
008	Specialistica ad Aziende Sanitarie extra Regione
009	Specialistica ad Amministrazioni ed Enti pubblici
03	Somministrazione farmaci
001	Somministrazione farmaci a residenti della Provincia
002	Somministrazione farmaci a residenti della Regione
003	Somministrazione farmaci a residenti di altre Regioni
004	Somministrazione farmaci ad altri soggetti
04	Trasporti sanitari
001	Trasporti sanitari per Aziende Sanitarie della Regione
002	Trasporti sanitari per privati e altri
003	Trasporti sanitari a residenti di altre Regioni
05	Consulenze
001	Consulenze sanitarie ad Aziende Sanitarie della Regione
002	Consulenze sanitarie ad Aziende Sanitarie di altre Regioni
003	Consulenze sanitarie ad Enti Pubblici
004	Consulenze sanitarie a privati
005	Consulenze non sanitarie per Aziende Sanitarie
006	Consulenze non sanitarie per altri
06	Prestazioni del Dipartimento di Sanità pubblica
001	Prestazioni del Servizio di Igiene pubblica
002	Prestazioni del Servizio Prevenzione Sicurezza ambienti di lavoro
003	Prestazioni dell' U.O. Impiantistica Antinfortunistica
004	Prestazioni del Servizio veterinario

Sez. 2 – Piano dei conti	Piano dei conti economici
--------------------------	---------------------------

07	Prestazioni diverse e cessioni di beni
001	Cessione sangue ed emoderivati ad Aziende Sanitarie della Regione
002	Cessione sangue ed emoderivati ad Aziende Sanitarie di altre Regioni
003	Cessione sangue ed emoderivati a Ospedali privati
004	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali da Aziende Sanitarie
005	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali da Enti Locali
006	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali da privati
007	Sperimentazioni e ricerche per privati
008	Sperimentazioni e ricerche per Ministero della Salute e altri soggetti pubblici
009	Corsi di formazione ad Aziende Sanitarie della Regione
010	Corsi di formazione ad Aziende Sanitarie di altre Regioni
011	Corsi di formazione ad Enti Pubblici
012	Corsi di formazione a privati
013	Cartelle cliniche e referti
014	Altre prestazioni ad Aziende Sanitarie della Regione
015	Altre prestazioni ad Aziende Sanitarie di altre Regioni
016	Altre prestazioni ad Enti Pubblici
017	Altre prestazioni a privati
08	Attività libero professionale
001	Degenza ospedaliera
002	Specialistica ambulatoriale
003	Prestazioni di Sanità pubblica
03	RIMBORSI
01	Degenza ospedaliera
001	Degenza da ospedali privati per residenti di altre Regioni
002	Degenza da Azienda ospedaliera per stranieri
02	Specialistica ambulatoriale
001	Specialistica da Convenzionati Esterni a residenti di altre Regioni
002	Specialistica da Azienda ospedaliera per stranieri
03	Farmaceutica convenzionata esterna
001	Farmaceutica a residenti della Regione
002	Farmaceutica a residenti di altre Regioni
04	Medicina di base e pediatria
001	Medicina di base e pediatria a residenti della Regione
002	Medicina di base e pediatria a residenti di altre Regioni
05	Prestazioni termali
001	Prestazioni termali a residenti di altre Regioni
06	Rimborsi per cessione beni di consumo
001	Rimborsi per cessione beni di consumo
07	Rimborsi per servizi erogati da terzi
001	Rimborsi per servizi erogati da terzi
08	Altri rimborsi
001	Rimborsi da dipendenti
002	Rimborsi da assicurazioni
003	Rimborsi INAIL per infortuni a dipendenti
004	Altri rimborsi
04	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA
01	Compartecipazione alla spesa
001	Compartecipazione per prestazioni di specialistica ambulatoriale
002	Compartecipazione per prestazioni di Pronto Soccorso
05	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI
01	Incrementi di immobilizzazioni
001	Incrementi di immobilizzazioni immateriali
002	Incrementi di immobilizzazioni materiali

Sez. 2 – Piano dei conti	Piano dei conti economici
--------------------------	---------------------------

06	STERILIZZAZIONE QUOTE AMMORTAMENTO
01	Sterilizzazione quote ammortamento
001	Quota utilizzo contributi c/capitale
002	Quota utilizzo donazioni vincolate ad investimenti
07	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE
01	Variazione delle rimanenze di beni in corso di lav., semilav. e finiti
001	Beni sanitari
002	Beni non sanitari
02	Variazione delle attività in corso
001	Degenze in corso
002	Altre attività
08	ALTRI RICAVI
01	Ricavi da patrimonio immobiliare
001	Fitti attivi
002	Rimborsi per spese condominiali
003	Noleggio sale
02	Ricavi diversi
001	Ricavi per cessione pasti e buoni mensa a terzi
002	Contributi per seminari e convegni e sponsorizzazioni
003	Macchine distributrici
004	Introiti per dismissione beni di consumo
005	Ripristini di valore
03	Plusvalenze ordinarie
001	Plusvalenze su attrezzature sanitarie
002	Plusvalenze su altri beni mobili
04	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie
001	Per mobilità
002	Altre sopravvenienze attive
09	ACQUISTO BENI DI CONSUMO
01	Beni sanitari
001	Medicinali, soluzioni e gas medicali
002	Sangue, emoderivati, sieri e vaccini per profilassi
003	Reagenti e diagnostici di laboratorio
004	Materiale radiografico e diagnostici di radiologia
005	Prodotti per emodialisi
006	Materiale protesico
007	Materiale di medicazione e sutura
008	Beni per assistenza protesica ed integrativa
009	Prodotti farmaceutici e presidi ad uso veterinario
010	Altro materiale sanitario
011	Altri beni sanitari a rapida obsolescenza
02	Beni non sanitari
001	Prodotti alimentari
002	Materiale di guardaroba, pulizia e convivenza
003	Combustibili, carburanti e lubrificanti
004	Supporti informatici
005	Carta cancelleria e stampati
006	Software a rapida obsolescenza
007	Altro materiale non sanitario
008	Articoli tecnici per manutenzione ordinaria
009	Altri beni non sanitari a rapida obsolescenza

Sez. 2 – Piano dei conti	Piano dei conti economici
--------------------------	---------------------------

10	ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
01	Prestazioni di degenza ospedaliera
001	Degenza da Azienda Ospedaliera della Provincia per residenti
002	Degenza da Aziende Sanitarie della Regione per residenti
003	Degenza da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti
004	Degenza da Aziende Ospedaliere per stranieri
005	Degenza da Ospedali privati della Regione per residenti
006	Degenza da Ospedali privati della Provincia per residenti di altre Regioni
007	Degenza in libera professione aziendale (Simil-ALP)
008	Altre prestazioni di degenza
02	Prestazioni di specialistica ambulatoriale
001	Specialistica da Azienda Ospedaliera della Provincia per residenti
002	Specialistica da Aziende Sanitarie della Regione per residenti
003	Specialistica da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti
004	Specialistica da Aziende Ospedaliere per stranieri
005	Specialistica da Aziende Sanitarie per prestazioni a degenti
006	Altre prestazioni di specialistica da Aziende Sanitarie
007	Specialistica da Convenzionati interni
008	Specialistica da Convenzionati esterni della Regione per residenti
009	Specialistica da Convenzionati esterni della Provincia per residenti di altre Regioni
010	Specialistica da Convenzionati esterni per prestazioni a degenti
011	Altre prestazioni di specialistica da Convenzionati esterni
012	Specialistica in libera professione aziendale (Simil-ALP)
03	Somministrazione farmaci
001	Somministrazione farmaci da Aziende Sanitarie della Provincia per residenti
002	Somministrazione farmaci da Aziende Sanitarie della Regione per residenti
003	Somministrazione farmaci da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti
04	Assistenza farmaceutica
001	Assistenza farmaceutica da Farmacie private
002	Assistenza farmaceutica da Farmacie comunali
003	Assistenza farmaceutica da Aziende Sanitarie della Regione per residenti
004	Assistenza farmaceutica da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti
05	Medicina di base e pediatria
001	Medici di base e pediatri
002	Medicina di base e pediatria da Aziende Sanitarie della Regione per residenti
003	Medicina di base e pediatria da Aziende Sanitarie di altre Regione per residenti
06	Continuità assistenziale e medici dell'emergenza
001	Continuità assistenziale
002	Medici dell'emergenza
07	Assistenza protesica
001	Assistenza protesica da farmacie ed aziende private
002	Assistenza protesica da farmacie pubbliche
08	Assistenza integrativa e ossigenoterapia
001	Assistenza integrativa da farmacie ed aziende private
002	Assistenza integrativa da farmacie pubbliche
09	Assistenza termale
001	Assistenza termale da strutture termali per residenti
002	Assistenza termale da strutture termali per residenti di altre Regioni
003	Assistenza termale da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti
10	Oneri a rilievo sanitario e rette
001	Oneri per assistenza presso Strutture residenziali e Centri diurni pubblici
002	Oneri per assistenza presso Strutture residenziali e Centri diurni privati
003	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali pubbliche
004	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali private
11	Servizi sanitari assistenziali e riabilitativi
001	Rimborsi a strutture residenziali e centri diurni pubblici per assistenza infermieristica e riabilitativa
002	Rimborsi a strutture residenziali e centri diurni privati per assistenza infermieristica e riabilitativa
003	Oneri per la gestione di strutture residenziali e centri diurni aziendali
004	Oneri per assistenza domiciliare

Sez. 2 – Piano dei conti	Piano dei conti economici
--------------------------	---------------------------

	005 Oneri per prestazioni diverse da Enti pubblici
	006 Oneri per prestazioni diverse da privati
	007 Prestazioni infermieristiche, riabilitative e tecnico-sanitarie da pubblico
	008 Prestazioni infermieristiche, riabilitative e tecnico-sanitarie da privato
12	Trasporti sanitari
	001 Trasporti da Aziende Sanitarie Extra-RER (mobilità passiva)
	002 Trasporti per l'emergenza da Aziende Sanitarie
	003 Trasporti per l'emergenza da privato
	004 Trasporto degenti da Aziende Sanitarie
	005 Trasporto degenti da privato
	006 Elisoccorso
	007 Altri trasporti
13	Consulenze sanitarie
	001 Consulenze sanitarie da Aziende Sanitarie della Regione
	002 Consulenze sanitarie da Aziende Sanitarie di altre Regioni
	003 Consulenze sanitarie da Enti Pubblici
	004 Consulenze sanitarie da privato
14	Attività libero professionale
	001 Degenza ospedaliera
	002 Specialistica ambulatoriale
	003 Prestazioni di Sanità Pubblica
15	Lavoro interinale e collaborazioni sanitarie
	001 Lavoro interinale
	002 Collaborazioni coordinate e continuative
	003 Altre forme di lavoro autonomo
	004 Borse di studio
	005 Altro
16	Altri servizi sanitari
	001 Raccolta e lavorazione sangue
	002 Sterilizzazione, sanificazione e disinfestazione
	003 Commissioni sanitarie
	004 Studi, ricerche e documentazioni
	005 Consulenze sanitarie svolte da personale dipendente
	006 Assistenza religiosa
	007 Altri servizi sanitari
17	Assegni, sussidi e contributi
	001 Indennizzi agli emotrasfusi
	002 Contributi ad enti ed associazioni
	003 Rimborsi ad assistiti per ricoveri all'estero
	004 Assegni di cura
	005 Altri assegni e sussidi
	006 Borse lavoro
	007 Rimborsi ad assistiti per altra assistenza sanitaria
	008 Indennità di abbattimento animali infetti
	009 Trasferimenti per attività veterinaria
11	ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI
01	Manutenzioni
	001 Manutenzione immobili e pertinenze
	002 Manutenzione impianti e macchinari
	003 Manutenzione attrezzature sanitarie
	004 Manutenzione attrezzature informatiche
	005 Manutenzione ai software
	006 Manutenzione automezzi
	007 Altre manutenzioni
02	Servizi tecnici
	001 Lavanderia
	002 Pulizie
	003 Mensa e buoni pasto
	004 Riscaldamento
	005 Servizi informatici

Sez. 2 – Piano dei conti	Piano dei conti economici
--------------------------	---------------------------

	006 Servizi di prenotazione
	007 Smaltimento rifiuti
	008 Trasporti non sanitari e logistica
	009 Altri
03	Consulenze non sanitarie
	001 Consulenze non sanitarie da Aziende Sanitarie della Regione
	002 Consulenze non sanitarie da Aziende Sanitarie di altre Regioni
	003 Consulenze non sanitarie da Enti Pubblici
	004 Consulenze non sanitarie da privato
04	Lavoro interinale e collaborazioni non sanitarie
	001 Lavoro interinale
	002 Collaborazioni coordinate e continuative
	003 Altre forme di lavoro autonomo
	004 Borse di studio
	005 Altro
05	Utenze
	001 Acqua
	002 Gas
	003 Energia elettrica
	004 Utenze telefoniche
	005 Altre utenze
06	Assicurazioni
	001 Assicurazioni
07	Formazione
	001 Aggiornamento e formazione da Aziende Sanitarie della Regione
	002 Aggiornamento e formazione da altri soggetti pubblici e privati
	003 Indennità per docenza di personale dipendente
08	Organi istituzionali
	001 Compensi e rimborsi spese Direzione Generale
	002 Compensi e rimborsi spese Collegio Sindacale
09	Altri servizi non sanitari
	001 Consulenze non sanitarie svolte da personale dipendente
	002 Servizi bancari
	003 Servizi postali
	004 Altri servizi
12	GODIMENTO DI BENI DI TERZI
01	Affitti, locazioni e noleggi
	001 Fitti passivi e spese condominial
	002 Fitto utilizzo strutture accreditate
	003 Canoni di noleggio attrezzature sanitarie
	004 Canoni di noleggio attrezzature non sanitarie
	005 Canoni di noleggio hardware
	006 Canoni di noleggio software
02	Leasing
	001 Canoni leasing ed oneri accessori
03	Service
	001 Service sanitari
	002 Service non sanitari
13	COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE
01	Personale medico e veterinario
	001 Competenze fisse
	002 Competenze accessorie e fondi contrattuali
	003 Missioni e rimborsi spese
	004 Esclusività
	005 Oneri previdenziali ed assistenziali
	006 Variazione ferie non godute ed ore eccedenti
	007 Personale comandato presso altre Aziende (avere)

Sez. 2 – Piano dei conti	Piano dei conti economici
--------------------------	---------------------------

008	Personale universitario
009	Oneri contrattuali arretrati
02	Personale sanitario non medico – dirigenza
001	Competenze fisse
002	Competenze accessorie e fondi contrattuali
003	Missioni e rimborsi spese
004	Esclusività
005	Oneri previdenziali ed assistenziali
006	Variazione ferie non godute
007	Personale comandato presso altre Aziende (avere)
008	Personale universitario
009	Oneri contrattuali arretrati
03	Personale sanitario non medico – comparto
001	Competenze fisse
002	Competenze accessorie e fondi contrattuali
003	Missioni e rimborsi spese
004	Oneri previdenziali ed assistenziali
005	Variazione ferie non godute e straordinario da recuperare
006	Personale comandato presso altre Aziende (avere)
007	Personale universitario
008	Oneri contrattuali arretrati
04	Personale professionale – dirigenza
001	Competenze fisse
002	Competenze accessorie e fondi contrattuali
003	Missioni e rimborsi spese
004	Oneri previdenziali ed assistenziali
005	Variazione ferie non godute
006	Personale comandato presso altre Aziende (avere)
007	Personale universitario
008	Oneri contrattuali arretrati
05	Personale professionale – comparto
001	Competenze fisse
002	Competenze accessorie e fondi contrattuali
003	Missioni e rimborsi spese
004	Oneri previdenziali ed assistenziali
005	Variazione ferie non godute e straordinario da recuperare
006	Personale comandato presso altre Aziende (avere)
007	Personale universitario
008	Oneri contrattuali arretrati
06	Personale tecnico – dirigenza
001	Competenze fisse
002	Competenze accessorie e fondi contrattuali
003	Missioni e rimborsi spese
004	Oneri previdenziali ed assistenziali
005	Variazione ferie non godute
006	Personale comandato presso altre Aziende (avere)
007	Personale universitario
008	Oneri contrattuali arretrati
07	Personale tecnico – comparto
001	Competenze fisse
002	Competenze accessorie e fondi contrattuali
003	Missioni e rimborsi spese
004	Oneri previdenziali ed assistenziali
005	Variazione ferie non godute e straordinario da recuperare
006	Personale comandato presso altre Aziende (avere)
007	Personale universitario
008	Oneri contrattuali arretrati
08	Personale amministrativo – dirigenza
001	Competenze fisse
002	Competenze accessorie e fondi contrattuali
003	Missioni e rimborsi spese

Sez. 2 – Piano dei conti	Piano dei conti economici
--------------------------	---------------------------

004	Oneri previdenziali ed assistenziali
005	Variazione ferie non godute
006	Personale comandato presso altre Aziende (avere)
007	Personale universitario
008	Oneri contrattuali arretrati

09	Personale amministrativo – comparto
-----------	--

001	Competenze fisse
002	Competenze accessorie e fondi contrattuali
003	Missioni e rimborsi spese
004	Oneri previdenziali ed assistenziali
005	Variazione ferie non godute e straordinario da recuperare
006	Personale comandato presso altre Aziende (avere)
007	Personale universitario
008	Oneri contrattuali arretrati

14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
-----------	------------------------------------

01	Ammortamento immobilizzazioni immateriali
-----------	--

001	Ammortamento costi di impianto ed ampliamento
002	Ammortamento costi di ricerca e sviluppo
003	Ammortamento software
004	Ammortamento migliorie su beni di terzi
005	Ammortamento immobilizzazioni immateriali diverse

02	Ammortamento immobilizzazioni materiali
-----------	--

001	Ammortamento fabbricati indisponibili
002	Ammortamento impianti e macchinari
003	Ammortamento attrezzature sanitarie
004	Ammortamento attrezzature informatiche
005	Ammortamento automezzi
006	Ammortamento mobili e arredi
007	Ammortamento beni strumentali diversi

03	Svalutazione delle immobilizzazioni
-----------	--

001	Svalutazioni immobilizzazioni
-----	-------------------------------

04	Svalutazione dei crediti
-----------	---------------------------------

001	Svalutazioni crediti
-----	----------------------

15	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI BENI DI CONSUMO
-----------	--

01	Variazione rimanenze sanitarie
-----------	---------------------------------------

001	Medicinali, soluzioni e gas medicali
002	Sangue, emoderivati, sieri e vaccini per profilassi
003	Reagenti e diagnostici di laboratorio
004	Materiale radiografico e diagnostici di radiologia
005	Prodotti per emodialisi
006	Materiale protesico
007	Materiale di medicazione e sutura
008	Beni per assistenza protesica ed integrativa
009	Prodotti farmaceutici e presidi ad uso veterinario
010	Altro materiale sanitario
011	Altri beni sanitari a rapida obsolescenza

02	Variazione rimanenze non sanitarie
-----------	---

001	Prodotti alimentari
002	Materiale di guardaroba, pulizia e convivenza
003	Combustibili, carburanti e lubrificanti
004	Supporti informatici
005	Carta cancelleria e stampati
006	Software a rapida obsolescenza
007	Altro materiale non sanitario
008	Articoli tecnici per manutenzione ordinaria
009	Altri beni non sanitari a rapida obsolescenza

Sez. 2 – Piano dei conti	Piano dei conti economici
--------------------------	---------------------------

16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI
01	Accantonamenti per rischi
001	Accantonamenti al fondo vertenze in corso
002	Accantonamenti ad altri fondi rischi

17	ALTRI ACCANTONAMENTI
01	Altri accantonamenti
001	Accantonamento al fondo Premio di operosità medici convenzionati interni
002	Accantonamento al fondo imposte anche differite
003	Accantonamento al fondo rinnovi contrattuali personale dipendente
004	Accantonamento al fondo interessi moratori
005	Accantonamento al fondo personale in quiescenza
006	Accantonamenti ad altri fondi per oneri

18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE
01	Costi amministrativi
001	Giornali, riviste, opere multimediali su CD
002	Spese postali
003	Pubblicità ed inserzioni
004	Tasse e imposte non sul reddito
005	Spese condominiali su immobili di proprietà
006	Spese processuali
007	Risarcimenti
008	Abbuoni passivi
009	Perdite su crediti dell'esercizio
010	Altri costi
02	Minusvalenze ordinarie
001	Minusvalenze su attrezzature sanitarie
002	Minusvalenze su altri beni mobili
03	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie
001	Per mobilità
002	Altro

19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI
01	Proventi da partecipazioni
001	Proventi da partecipazioni

20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI
01	Altri proventi finanziari
001	Proventi da titoli
002	Interessi attivi
003	Utili su cambi

21	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI
01	Interessi su mutui
001	Interessi su mutui
02	Interessi su anticipazioni di tesoreria
001	Interessi passivi su anticipazioni dell'Istituto Tesoriere
002	Interessi passivi diversi all'Istituto Tesoriere
03	Interessi su debiti verso fornitori e oneri diversi
001	Interessi passivi verso fornitori
002	Perdite su cambi

Sez. 2 – Piano dei conti	Piano dei conti economici
--------------------------	---------------------------

04	Oneri finanziari
001	Oneri e commissioni bancarie e di c/c postale
22	RIVALUTAZIONI
01	Rivalutazioni
001	Rivalutazioni di partecipazioni
002	Rivalutazioni di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
23	SVALUTAZIONI
01	Svalutazioni
001	Svalutazioni di partecipazioni
002	Svalutazioni di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
24	PROVENTI STRAORDINARI
01	Plusvalenze straordinarie
001	Plusvalenze straordinarie
02	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie
001	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie
002	Erogazioni liberali
25	ONERI STRAORDINARI
01	Minusvalenze straordinarie
001	Minusvalenze straordinarie
02	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie
001	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie
002	Imposte esercizi precedenti
26	IMPOSTE
01	Irap
001	IRAP Personale medico
002	IRAP Personale sanitario non medico - dirigenza
003	IRAP Personale sanitario non medico - comparto
004	IRAP Personale professionale - dirigenza
005	IRAP Personale professionale - comparto
006	IRAP Personale tecnico - dirigenza
007	IRAP Personale tecnico - comparto
008	IRAP Personale amministrativo - dirigenza
009	IRAP Personale amministrativo - comparto
010	IRAP Altri rapporti
011	IRAP Attività commerciale
02	Imposte sul reddito d'esercizio
001	IRES

Progetto Rebis

***Linee guida
al
Piano dei conti***

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 01</i> CONTRIBUTI C/ESERCIZIO GESTIONE SANITARIA
----------------------	--

Classe
01 - CONTRIBUTI C/ESERCIZIO GESTIONE SANITARIA

Per Contributi in C/esercizio si intendono trasferimenti di risorse pubbliche alle Aziende Sanitarie per l'erogazione di prestazioni sanitarie alla popolazione di riferimento.

Finanziamenti erogati da Enti pubblici a fronte della fornitura di un servizio al soggetto erogatore (es. trasferimenti per sperimentazioni farmaci da Ministero della Salute) dovranno essere contabilizzati nelle classi dei ricavi d'esercizio.

Nella classe non devono in alcun caso essere contabilizzati trasferimenti da soggetti privati che andranno allocati, come nel caso precedente, nelle classi di ricavo se connessi all'erogazione di servizi, nell'area straordinaria, fra le donazioni liberali, in assenza di tale presupposto.

La classe è suddivisa in voci che individuano le disponibilità che provengono dal Fondo Sanitario Regionale, dall'altro quelle che provengono dal Fondo Sanitario Nazionale o da altri soggetti pubblici comprendendo, fra questi ultimi, anche l'Unione Europea.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

- 01.01 CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA FSR INDISTINTI**
- 01.02 CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA FSR FINALIZZATI**
- 01.03 CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA FSN VINCOLATI**
- 01.04 ALTRI CONTRIBUTI C/ESERCIZIO**

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 01</i> CONTRIBUTI C/ESERCIZIO GESTIONE SANITARIA
----------------------	--

Voce
01.01 - CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA FSR INDISTINTI

I contributi in conto esercizio da Fondo Sanitario Regionale indistinti vengono ricondotti a tre tipologie:

- Contributi in c/esercizio assegnati per il finanziamento dei livelli di assistenza
- Contributi in c/esercizio per il finanziamento di progetti e funzioni specifiche
- Contributi in c/esercizio a sostegno dei piani di rientro delle aziende in situazione di squilibrio economico ed a finanziamento di specificità aziendali

Conti		Descrizione
01.01.001	Quota capitaria	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse distribuite a quota capitaria • Adeguamento dei finanziamenti alla popolazione ! Il conto è utilizzabile dalle sole Aziende Usl
01.01.002	Progetti e funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza termale • Assistenza ai pazienti dimessi dagli ex OO.PP. • Emergenza 118 • Progetto sangue ed emoderivati • Trapianti e altre funzioni • Assegno di cura anziani • Corsi universitari • Assistenza extracomunitari • Obiettivi specifici Ospedalità privata • Attivazione funzioni • Finanziamento del sistema universitario (integrazione tariffaria per ricerca e didattica, progetti di eccellenza) • Esclusività di rapporto del personale dirigente • Esclusività di rapporto del personale universitario • Rinnovi contrattuali
01.01.003	Fondo di riserva	<ul style="list-style-type: none"> • Fondo di sostegno • Specificità aziendali

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 01</i> CONTRIBUTI C/ESERCIZIO GESTIONE SANITARIA
----------------------	--

Voce
01.02 - CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA FSR FINALIZZATI

I contributi in conto esercizio da FSR finalizzati attengono a progetti obiettivo e sperimentazioni.

Conti		Descrizione
01.02.001	Contributi finalizzati (dell'esercizio)	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi e progetti per l'innovazione • Piani per la salute • Cure palliative • Semplificazione dell'accesso • Modernizzazione pronto soccorso • Riqualificazione attività ambulatoriale •
01.02.002	Contributi finalizzati (ricavi anticipati di esercizi precedenti)	<ul style="list-style-type: none"> • Come al conto precedente; nel conto sono contabilizzati trasferimenti (ricavi) anticipati di esercizi precedenti riscontati sull'esercizio in cui si sostengono i corrispondenti costi

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 01</i> CONTRIBUTI C/ESERCIZIO GESTIONE SANITARIA
----------------------	--

Voce
01.03 - CONTRIBUTI C/ESERCIZIO DA FSN VINCOLATI

Nei conti di questa voce devono essere rilevati i trasferimenti da Fondo Sanitario Nazionale con vincolo di destinazione di cui al comma 2 art. 1 del D. Lgs. 18 febbraio 2000, n. 56

Conti		Descrizione
01.03.001	Contributi vincolati da FSN (dell'esercizio)	<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimenti per corsi di formazione e trattamento domiciliare AIDS (L. 135/90) • Trasferimenti per indennità di abbattimento animali infetti (L.218/98) • Prestazioni sanitarie a favore di residenti extra comunitari (L. 40/1998) • Provvidenze economiche a favore degli hanseniani e loro familiari a carico (L. 433/93) • Finanziamenti per prevenzione e cura fibrosi cistica (L. 548/93) • finanziamento dei corsi biennali di formazione specifica in medicina generale (D.Lvo 8 agosto 1991, n. 256) ! Non devono essere contabilizzati in questa voce i ricavi da Prefettura per prestazioni di degenza e specialistica ambulatoriale a stranieri
01.03.002	Contributi vincolati da FSN (ricavi anticipati di esercizi precedenti)	<ul style="list-style-type: none"> • Come al punto precedente; nel conto sono contabilizzati trasferimenti (ricavi) anticipati di esercizi precedenti riscontati sull'esercizio in cui si sostengono i corrispondenti costi

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 01</i> CONTRIBUTI C/ESERCIZIO GESTIONE SANITARIA
----------------------	--

Voce
01.04 - ALTRI CONTRIBUTI C/ESERCIZIO

Nei conti di questa voce devono essere rilevate le residue disponibilità che non provengono dal Fondo Sanitario Regionale.

Non sono previsti, fra i soggetti finanziatori, i Comuni e le Province che, non avendo deleghe sulla sanità, non possono trasferire risorse per la funzione sanitaria. La remunerazione per eventuali servizi erogati dall'Azienda Usl, in assenza di deleghe o aggiuntivi rispetto a queste, devono essere contabilizzati nei conti della Classe 3 – Proventi e Ricavi d'esercizio.

Conti		Descrizione
01.04.001	Trasferimenti per emotrasfusi	<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimenti del Ministero dell'Economia per indennizzi emotrasfusi (L. 210/92)
01.04.002	Altri trasferimenti (dell'esercizio)	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione sanitaria e farmacovigilanza • Anagrafe bovina • Qualificazione e potenziamento SERT • Trasferimenti per specializzandi • Trasferimenti dalla Prefettura • Amministrazioni statali • Trasferimenti dal Settore pubblico allargato • Contributi dell'Unione Europea ! Non devono essere contabilizzati in questa voce i ricavi da Prefettura per prestazioni di degenza e specialistica ambulatoriale a stranieri
01.04.003	Altri trasferimenti (ricavi anticipati di esercizi precedenti)	<ul style="list-style-type: none"> • Come al punto precedente; nel conto sono contabilizzati trasferimenti (ricavi) anticipati di esercizi precedenti riscontati sull'esercizio in cui si sostengono i corrispondenti costi

Sez. 3 – Linee Guida

Classe 02
PROVENTI E RICAVI DI ESERCIZIO**Classe****02 - PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO**

La classe accoglie i componenti economici positivi derivanti dalle attività direttamente prodotte dall'Azienda con l'utilizzo di fattori di produzione interni, prescindendo dai criteri utilizzati per la determinazione della remunerazione. Nella classe si contabilizzano quindi i ricavi per prestazioni che generano un utile per l'Azienda, per prestazioni remunerate a costo (es.: la predisposizione di cartelle cliniche) e per prestazioni per le quali il ricavo si configura come una co-partecipazione dell'utente ai costi sostenuti.

In base al criterio della classificazione per natura, nelle singole voci che compongono la classe dovranno essere contabilizzati tutti i ricavi che derivano dalla specifica tipologia di prestazione, prescindendo dal soggetto a cui la prestazione è erogata o addebitata e/o dalla modalità di regolazione finanziaria.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

- 02.01 PRESTAZIONI DI DEGENZA OSPEDALIERA**
- 02.02 PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE**
- 02.03 SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI**
- 02.04 TRASPORTI SANITARI**
- 02.05 CONSULENZE**
- 02.06 PRESTAZIONI DEL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA**
- 02.07 PRESTAZIONI DIVERSE E CESSIONI DI BENI**
- 02.08 ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE**

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 02</i> PROVENTI E RICAVI DI ESERCIZIO
----------------------	---

Voce
02.01 - PRESTAZIONI DI DEGENZA OSPEDALIERA

La voce accoglie i ricavi per tutte le prestazioni di degenza direttamente erogate dall'Azienda, compensate e non in mobilità.

Nei conti della voce sono inoltre contabilizzati i ricavi per prestazioni erogate a soggetti privati, per la quota parte di tariffa addebitata, ed i ricavi per prestazioni a cittadini stranieri.

Conti		Descrizione
02.01.001	Degenza a residenti della Provincia	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni di degenza ospedaliera erogate a residenti dell'Azienda Usl sul cui ambito territoriale insiste l'Azienda Ospedaliera. Prestazioni compensate in mobilità infraregionale. ! Dall'esercizio 2004 il conto dovrà essere utilizzato dalle sole Aziende Ospedaliere.
02.01.002	Degenza a residenti della Regione	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni erogate a residenti della Regione esclusa la Provincia. Prestazioni compensate in mobilità infraregionale.
02.01.003	Degenza a residenti di altre Regioni	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni erogate a residenti di altre Regioni. Prestazioni compensate in mobilità interregionale.
02.01.004	Degenza a privati paganti	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni a carico del l'utente (compresi cittadini stranieri paganti in proprio) e assicurazioni. • Maggiore comfort alberghiero
02.01.005	Degenza a stranieri a carico Prefettura e Ministero della Salute	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni a carico della Prefettura • Prestazioni a carico del Ministero
02.01.006	Degenza a stranieri a carico Azienda Usl	<ul style="list-style-type: none"> • Solo per le Aziende Ospedaliere. Prestazioni per stranieri addebitate alla Azienda Usl dell'ambito territoriale. ! L'Azienda Usl contabilizzerà tali addebiti nel conto 10.01.004 ed i corrispondenti rimborsi nel conto 3.01.002.
02.01.007	Altre prestazioni di degenza	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni di espanto e (se non fatturate separatamente) trasporto organi. • Prestazioni di degenza a carico Regione

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 02</i> PROVENTI E RICAVI DI ESERCIZIO
----------------------	---

Voce
02.02 - PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE

La voce accoglie i ricavi per tutte le prestazioni di specialistica ambulatoriale direttamente erogate dall'Azienda, compensate e non in mobilità.

Nei conti della voce sono inoltre contabilizzati i ricavi per prestazioni erogate degenti di altre Aziende, ad ambulantanti presi in carico da altre Aziende (es.: per il completamente di percorsi diagnostici, con la fornitura di prestazioni non disponibili presso l'Azienda che ha in carico l'utente), a soggetti privati e stranieri. Sono infine rilevati in questa voce i ricavi dell'Azienda Ospedaliera per prestazioni richieste dall'Azienda Usl di riferimento per la riduzione delle liste di attesa ed erogate dal personale dell'Azienda ospedaliera in regime di libera professione aziendale (simil-ALP).

Conti		Descrizione
02.02.001	Specialistica a residenti della Provincia	<ul style="list-style-type: none"> Prestazioni erogate a residenti dell'Azienda Usl sul cui ambito territoriale insiste l'Azienda Ospedaliera. Prestazioni compensate in mobilità infraregionale (dal 2004 tale conto deve essere utilizzato solo dalle Aziende Ospedaliere)
02.02.002	Specialistica a residenti della Regione	<ul style="list-style-type: none"> Prestazioni erogate a residenti della Regione esclusa la Provincia. Prestazioni compensate in mobilità infraregionale.
02.02.003	Specialistica a residenti di altre Regioni	<ul style="list-style-type: none"> Prestazioni erogate a residenti di altre Regioni. Prestazioni compensate in mobilità interregionale.
02.02.004	Specialistica a privati paganti	<ul style="list-style-type: none"> Prestazioni completamente a carico del l'utente, anche cittadini stranieri, comprese assicurazioni Prestazioni per Aziende ed enti privati Prestazioni odontoiatriche
02.02.005	Specialistica a stranieri a carico Prefettura e Ministero della Salute	<ul style="list-style-type: none"> Prestazioni a carico della Prefettura Prestazioni a carico del Ministero
02.02.006	Specialistica a stranieri a carico Azienda Usl	<ul style="list-style-type: none"> Solo per le Aziende Ospedaliere. Prestazioni per stranieri addebitate alla Azienda Usl dell'ambito territoriale. ! L'Azienda Usl contabilizzerà tali addebiti nel conto 10.02.004 ed i corrispondenti rimborsi nel conto 3.02.002.
02.02.007	Specialistica ad Aziende Sanitarie della Regione	<ul style="list-style-type: none"> Prestazioni erogate a degenti di altre Aziende Sanitarie della Regione Prestazioni erogate ad ambulantanti in carico ad altre Aziende (es.: per il completamente di analisi diagnostiche) Solo per le Aziende Ospedaliere. Ricavi per prestazioni in Libera professione aziendale (Simil-Alp) erogate da propri dipendenti ad altre Aziende Sanitarie Profili preoperatori
02.02.008	Specialistica ad Aziende Sanitarie extra Regione	<ul style="list-style-type: none"> Prestazioni erogate a degenti di Aziende Sanitarie di altre Regioni Prestazioni erogate ad ambulantanti in carico ad Aziende Sanitarie di altre Regioni
02.02.009	Specialistica ad Amministrazioni ed Enti Pubblici	<ul style="list-style-type: none"> Prestazioni ambulatoriali erogate ad Amministrazioni ed Enti pubblici Prestazioni ambulatoriali a carico Regione

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 02</i> PROVENTI E RICAVI DI ESERCIZIO
----------------------	--

Voce
02.03 - SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

La voce accoglie i ricavi derivanti dalla somministrazione di farmaci, in dimissione e su piani terapeutici.

Le tipologie di farmaci e le modalità di erogazione sono regolate dalla Circolare regionale n. 20 del 12/12/2003: "Regolamentazione della mobilità sanitaria interregionale ed infraregionale Anno 2003".

Conti		Descrizione
02.03.001	Somministrazione farmaci a residenti della Provincia	<ul style="list-style-type: none"> Farmaci somministrati, anche in dimissione e su piano terapeutico, a residenti dell'Azienda Usl sul cui ambito territoriale insiste l'Azienda Ospedaliera. Prestazioni compensate in mobilità infraregionale (dal 2004 tale conto deve essere utilizzato solo dalle Aziende Ospedaliere)
02.03.002	Somministrazione farmaci a residenti della Regione	<ul style="list-style-type: none"> Farmaci somministrati, anche in dimissione e su piano terapeutico, a residenti della Regione esclusa la Provincia. Prestazioni compensate in mobilità infraregionale.
02.03.003	Somministrazione farmaci a residenti di altre Regioni	<ul style="list-style-type: none"> Farmaci, anche in dimissione e su piano terapeutico, somministrati a residenti di altre Regioni. Prestazioni compensate in mobilità interregionale.
02.03.004	Somministrazione farmaci ad altri soggetti	<ul style="list-style-type: none"> Somministrazioni farmaci a stranieri Somministrazione farmaci a carico Regione

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 02</i> PROVENTI E RICAVI DI ESERCIZIO
----------------------	---

Voce
02.04 - TRASPORTI SANITARI

La voce accoglie i ricavi per i trasporti sanitari per emergenza e non, seguiti e non seguiti da ricovero.

Nota: in base ai criteri indicati in precedenza i ricavi per trasporti in emergenza dovrebbero essere contabilizzati fra i ricavi nel caso in cui l'intervento sia effettuato da ambulanze di proprietà dell'azienda e, fra i rimborsi, dovrebbero essere contabilizzati i rimborsi per gli interventi effettuati dai consorzi e dalle associazioni del volontariato. Per evitare una eccessiva frammentazione dei conti, si ritiene opportuno prevedere la contabilizzazione, in questa voce, dei proventi derivanti da entrambe le fattispecie indicate.

Conti		Descrizione
02.04.001	Trasporti sanitari per Aziende Sanitarie della Regione	<ul style="list-style-type: none"> • Trasporti sanitari per l'emergenza • Trasporto infermi per residenti di altre Aziende Sanitarie della Regione ! Prestazioni non compensate in mobilità
02.04.002	Trasporti sanitari per privati e altri	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di trasporto infermi prestati a soggetti privati
02.04.003	Trasporti sanitari a residenti di altre Regioni	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni di trasporto in emergenza, seguite e non seguite da ricovero, erogate a residenti di aziende usl di altre Regioni. Prestazioni compensate in mobilità interregionale

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 02</i> PROVENTI E RICAVI DI ESERCIZIO
----------------------	---

Voce
02.05 - CONSULENZE

La voce accoglie i ricavi relativi a prestazioni di consulenze effettuate presso terzi da personale dipendente dell'azienda sanitaria e dal personale universitario.

Conti		Descrizione
02.05.001	Consulenze sanitarie ad Aziende Sanitarie della Regione	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze per Aziende Sanitarie della Regione svolte dal personale nell'ambito dell'impegno di servizio • Consulenze per Aziende Sanitarie della Regione svolte dal personale sanitarie fuori dell'impegno di servizio ! Gli oneri conseguenti all'attività di consulenza svolta dal personale dipendente fuori orario di servizio sono contabilizzati nel conto 10.16.005
02.05.002	Consulenze sanitarie ad Aziende di altre Regioni	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze, consulti e perizie per Aziende Sanitarie di altre Regioni svolte dal personale nell'ambito dell'impegno di servizio • Consulenze consulti e perizie per Aziende Sanitarie di altre Regioni svolte dal personale fuori dell'impegno di servizio • Certificazioni INAIL • Certificazioni medico legali INPS • Gli oneri conseguenti all'attività di consulenza svolta dal personale dipendente entro e fuori orario di servizio sono contabilizzati nel conto 10.16.005
02.05.003	Consulenze sanitarie ad Enti Pubblici	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze, consulti e perizie per Amministrazioni ed enti pubblici svolte dal personale nell'ambito dell'impegno di servizio • Consulenze consulti e perizie per Amministrazioni ed enti pubblici svolte dal personale fuori dell'impegno di servizio • Certificazioni INAIL • Certificazioni medico legali INPS ! Gli oneri conseguenti all'attività di consulenza svolta dal personale dipendente entro e fuori orario di servizio sono contabilizzati nel conto 10.16.005
02.05.004	Consulenze sanitarie a privati	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze, consulti e perizie per privati svolte dal personale nell'ambito dell'impegno di servizio • Consulenze, consulti e perizie per privati svolte dal personale fuori dell'impegno di servizio
02.05.005	Consulenze non sanitarie per Aziende Sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze tecniche e amministrative per Aziende Sanitarie svolte dal personale nell'ambito dell'impegno di servizio • Consulenze tecniche e amministrative per Aziende Sanitarie svolte dal personale fuori dell'impegno di servizio ! Gli oneri conseguenti all'attività di consulenza svolta dal personale dipendente entro e fuori orario di servizio sono contabilizzati nel conto 11.09.001
02.05.006	Consulenze non sanitarie per altri	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze tecniche e amministrative per privati e altri soggetti pubblici della Regione e altre Regioni svolte dal personale nell'ambito dell'impegno di servizio • Consulenze tecniche e amministrative per privati e altri soggetti pubblici della Regione e altre Regioni svolte dal personale fuori dell'impegno di servizio ! Gli oneri conseguenti all'attività di consulenza svolta dal personale dipendente fuori orario di servizio sono contabilizzati nel conto 11.09.001

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 02</i> PROVENTI E RICAVI DI ESERCIZIO
----------------------	--

Voce
02.06 - PRESTAZIONI DEL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA

La voce accoglie i ricavi relativi alle prestazioni effettuate dai Servizi del Dipartimento di Sanità Pubblica. Nei singoli devono essere contabilizzati i ricavi per prestazioni di prevenzione effettuati da Personale dipendente o Universitario delle Aziende Ospedaliere.

Conti		Descrizione
02.06.001	Prestazioni del Servizio di Igiene pubblica	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni di Igiene Pubblica • Prestazioni di Igiene degli alimenti • Prestazioni di Medicina sportiva • Sanzioni amministrative
02.06.002	Prestazioni del Servizio Prevenzione Sicurezza ambienti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni di Prevenzione e Sicurezza ambienti di lavoro • Sanzioni amministrative
02.06.003	Prestazioni dell' U.O. Impiantistica Antinfortunistica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche di sicurezza • Omologazione di impianti • Sanzioni amministrative
02.06.004	Prestazioni del Servizio veterinario	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni di cui al D.M. 432/98 • Altre prestazioni veterinarie • Sanzioni amministrative

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 02 PROVENTI E RICAVI DI ESERCIZIO
----------------------	---

Voce
02.07 - PRESTAZIONI DIVERSE E CESSIONI DI BENI

La voce accoglie i ricavi relativi all'erogazione di servizi ed alla cessione di beni prodotti dall'azienda con l'utilizzo di fattori di produzione interni.

Conti		Descrizione
02.07.001	Cessione sangue ed emoderivati ad Aziende Sanitarie della Regione	<ul style="list-style-type: none"> • Cessione di sangue ed emoderivati ad altre Aziende Sanitarie della Regione • Cessione sangue al CRCC
02.07.002	Cessione sangue ed emoderivati ad Aziende Sanitarie di altre Regioni	<ul style="list-style-type: none"> • Cessione di sangue ed emoderivati ad Aziende Sanitarie di altre Regioni
02.07.003	Cessione sangue ed emoderivati a Ospedali privati	<ul style="list-style-type: none"> • Cessione di sangue ed emoderivati ad Ospedali privati
02.07.004	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali da Aziende Sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> • Oneri a rilievo sanitario e Rette (quota sanitaria) per ricoveri di residenti di altre aziende presso strutture aziendali residenziali e semiresidenziali a favore di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Anziani non autosufficienti ✓ Disabili fisici adulti, ✓ Disabili fisici minori, ✓ Minori a rischio ✓ Disabili psichici, ✓ Tossicodipendenti ✓ Malati di Aids ✓ Malati terminali in Hospice
02.07.005	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali da Enti locali	<ul style="list-style-type: none"> • Quota socio-assistenziale a carico dei Comuni per ricoveri presso strutture aziendali residenziali e semiresidenziali a favore di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Anziani non autosufficienti ✓ Disabili fisici adulti, ✓ Disabili fisici minori, ✓ Minori a rischio ✓ Disabili psichici
02.07.006	Rette per strutture residenziali e semiresidenziali da privati	<ul style="list-style-type: none"> • Quota socio-assistenziale a carico di privati per ricoveri presso strutture aziendali residenziali e semiresidenziali a favore di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Anziani non autosufficienti ✓ Disabili fisici adulti, ✓ Disabili fisici minori, ✓ Minori a rischio ✓ Disabili psichici,
02.07.007	Sperimentazioni e ricerche per privati	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione e ricerche effettuate per privati da personale dipendente e da personale universitario. ! Gli oneri conseguenti all'attività di sperimentazione svolta dal personale dipendente entro e fuori orario di servizio sono contabilizzati nel conto 10.16.005
02.07.008	Sperimentazioni e ricerche per Ministero della Salute e altri soggetti pubblici	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione e ricerche effettuate per il Ministero della salute da personale dipendente e da personale universitario ex art. 12 comma 2, lettera b del D.lgs. 502/92 • Altre sperimentazioni per il Ministero della salute ed altri soggetti pubblici. ! Gli oneri conseguenti all'attività di sperimentazione svolta dal personale dipendente entro e fuori orario di servizio sono contabilizzati nel conto 10.16.005
02.07.009	Corsi di formazione ad Aziende Sanitarie della Regione	<ul style="list-style-type: none"> • Quota di iscrizione per la partecipazione di dipendenti di altre Aziende Sanitarie della Regione a corsi di aggiornamento e formazione gestiti dall'azienda
02.07.010	Corsi di formazione ad Aziende Sanitarie di altre Regioni	<ul style="list-style-type: none"> • Quota di iscrizione per la partecipazione di dipendenti di Aziende Sanitarie di altre Regioni a corsi di aggiornamento e formazione gestiti dall'azienda
02.07.011	Corsi di formazione ad Enti Pubblici	<ul style="list-style-type: none"> • Quota di iscrizione per la partecipazione di dipendenti di Enti pubblici a corsi di aggiornamento e formazione gestiti dall'azienda
02.07.012	Corsi di formazione a privati	<ul style="list-style-type: none"> • Quota di iscrizione per la partecipazione di privati a corsi di aggiornamento e formazione gestiti dall'azienda

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 02</i> PROVENTI E RICAVI DI ESERCIZIO
----------------------	--

02.07.013	Cartelle cliniche referti	<ul style="list-style-type: none"> • Proventi da copie di cartelle cliniche • Proventi da ammende per referti clinici non ritirati
02.07.014	Altre prestazioni ad Aziende Sanitarie della Regione	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavi per altri servizi erogati ad Aziende Sanitarie della Regione • Ricavi per cessione di altri beni ad Aziende Sanitarie della Regione
02.07.015	Altre prestazioni ad Aziende Sanitarie di altre Regioni	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavi per altri servizi erogati ad Aziende Sanitarie di altre Regioni • Ricavi per cessione di altri beni ad Aziende Sanitarie di altre Regioni
02.07.016	Altre prestazioni ad Enti Pubblici	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavi per altri servizi erogati ad Enti Pubblici • Ricavi per cessione di altri beni ad Enti Pubblici
02.07.017	Altre prestazioni a privati	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavi per altri servizi erogati a privati • Ricavi per cessione di altri beni a privati

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 02</i> PROVENTI E RICAVI DI ESERCIZIO
----------------------	---

Voce
02.08 - ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE

Componenti economici positivi relativi a prestazioni di degenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale e di sanità pubblica effettuate a privati paganti da personale dipendente dell'azienda sanitaria e dal personale universitario in regime di libera professione intramoenia, come da D.G.R. 28.01.2002, n. 54.

Conti		Descrizione
02.08.001	Degenza ospedaliera	<ul style="list-style-type: none"> • Attività libero professionale in regime di ricovero svolta dal personale dipendente e dal personale universitario. ! Gli oneri conseguenti all'attività libero professionale sono contabilizzati nel conto 10.14. 001
02.08.002	Specialistica ambulatoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Attività libero professionale ambulatoriale svolta dal personale dipendente e dal personale universitario presso: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Strutture aziendali ✓ Ospedali privati convenzionati ✓ Ambulatori privati convenzionati ✓ Ambulatori professionali ! Gli oneri conseguenti all'attività libero professionale sono contabilizzati nel conto 10.14. 002 ! I ricavi per consulenze e consulti svolti dal personale dipendente presso terzi devono essere contabilizzati nei conti 02.05.001 – 002 - 003
02.08.003	Prestazioni di Sanità pubblica	<ul style="list-style-type: none"> • Attività libero professionale - attività di sanità pubblica svolta dal personale dipendente e dal personale universitario. ! Gli oneri conseguenti all'attività libero professionale sono contabilizzati nel conto 10.14. 003

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 03 RIMBORSI
----------------------	-----------------------

Classe
03 - RIMBORSI

La classe accoglie i componenti economici positivi derivanti dalla cessione a terzi di servizi e prestazioni non direttamente prodotte. Si tratta quindi di prestazioni per le quali l'azienda registra contestualmente un costo ed un ricavo, anche di importo diverso.

Si possono individuare due distinte tipologie di rimborsi:

- per servizi sanitari erogati da soggetti terzi a cittadini non residenti nell'ambito territoriale della Azienda e per i quali l'Azienda stessa registra un costo e il corrispondente rimborso di pari importo;
- per servizi (prevalentemente) non sanitari erogati da soggetti terzi all'azienda e per i quali l'azienda registra un rimborso da altri soggetti (enti locali, università, altre aziende, ...) che beneficiano, del tutto o in parte, di quegli stessi servizi (manutenzioni, utenze, ...).

La classe è articolata nelle seguenti voci:

03.01	DEGENZA OSPEDALIERA
03.02	SPECIALISTICA AMBULATORIALE
03.03	FARMACEUTICA CONVENZIONATA ESTERNA
03.04	MEDICINA DI BASE E PEDIATRIA
03.05	PRESTAZIONI TERMALI
03.06	RIMBORSI PER CESSIONE BENI DI CONSUMO
03.07	RIMBORSI PER SERVIZI EROGATI DA TERZI
03.08	ALTRI RIMBORSI

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 03</i> RIMBORSI
----------------------	-------------------------------------

Voce
03.01 - DEGENZA OSPEDALIERA

La voce accoglie i rimborsi per le prestazioni di degenza erogate da Ospedali Privati, ubicati nell'ambito territoriale dell'Azienda, a residenti di altre Regioni.

La voce accoglie inoltre i rimborsi che l'azienda Usl contabilizza a carico della Prefettura per le prestazioni a stranieri che sono erogate dall'Azienda Ospedaliera e addebitate all'Azienda Usl stessa.

Conti		Descrizione
03.01.001	Degenza da ospedali privati per residenti di altre Regioni	<ul style="list-style-type: none"> Rimborsi per prestazioni di degenza erogate da Ospedali privati a residenti di aziende usl di altre Regioni. Prestazioni compensate in mobilità interregionale
03.01.002	Degenza da Azienda ospedaliera per stranieri	<ul style="list-style-type: none"> Solo per l'azienda Usl. Rimborsi a carico della Prefettura per prestazioni di degenza erogate dall'Azienda Ospedaliera e addebitate all'Azienda Usl. ! L'Azienda Usl contabilizzerà gli addebiti dell'Azienda ospedaliera nel conto 10.01.004

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 03</i> RIMBORSI
----------------------	-------------------------------------

Voce
03.02 - SPECIALISTICA AMBULATORIALE

La voce accoglie i rimborsi per le prestazioni di specialistica erogate da strutture convenzionate (ambulatoriali ed ospedaliere) , ubicati nell'ambito territoriale dell'Azienda, a residenti di altre Regioni. Sono compresi i rimborsi per prestazioni ambulatoriali erogate da ospedali Privati.

Conti		Descrizione
03.02.001	Specialistica da Convenzionati Esterni a residenti di altre Regioni	<ul style="list-style-type: none"> Prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate da strutture convenzionate, compresi gli ospedali privati, a residenti di Aziende Sanitarie di altre Regioni. Prestazioni compensate in mobilità interregionale
03.02.002	Specialistica da Azienda ospedaliera per stranieri	<ul style="list-style-type: none"> Solo per l'azienda Usl. Rimborsi a carico della Prefettura per prestazioni di specialistica erogate dall'Azienda Ospedaliera e addebitate all'Azienda Usl. ! L'Azienda contabilizzerà gli addebiti dell'Azienda Ospedaliera nel conto 10.02.004

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 03 RIMBORSI
----------------------	-----------------------

Voce
03.03 - FARMACEUTICA CONVENZIONATA ESTERNA

La voce accoglie i rimborsi per le prestazioni farmaceutiche erogate dalle farmacie pubbliche e private ubicate nell'ambito territoriale dell'Azienda Usl a residenti di altre Aziende Usl della Regione e di altre Regioni.

Conti		Descrizione
03.03.001	Farmaceutica a residenti della Regione	<ul style="list-style-type: none">• Prestazioni farmaceutiche erogate a residenti di altre aziende usl della Regione. Prestazioni compensate in mobilità infraregionale
03.03.002	Farmaceutica a residenti di altre Regioni	<ul style="list-style-type: none">• Prestazioni farmaceutiche erogate a residenti di aziende usl di altre Regioni. Prestazioni compensate in mobilità interregionale

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 03</i> RIMBORSI
----------------------	-------------------------------------

Voce
03.04 - MEDICINA DI BASE E PEDIATRIA

La voce accoglie i rimborsi per le prestazioni erogate di medici di base e pediatri di libera scelta convenzionati a residenti di altre Aziende Usl della Regione e di altre Regioni.

Conti		Descrizione
03.04.001	Medicina di base e pediatria a residenti della Regione	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni di medicina di base e pediatria di libera scelta erogate a residenti di altre aziende usl della Regione. Prestazioni compensate in mobilità infraregionale
03.04.002	Medicina di base e pediatria a residenti di altre Regioni	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni di medicina di base e pediatria di libera scelta erogate a residenti di aziende usl di altre Regioni. Prestazioni compensate in mobilità interregionale

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 03</i> RIMBORSI
----------------------	-------------------------------------

Voce
03.05 - PRESTAZIONI TERMALI

La voce accoglie i rimborsi per prestazioni termali erogate da stabilimenti ubicati nell'ambito territoriale dell'Azienda Usl a favore di soggetti residenti di aziende usl di altre Regioni.

Conti		Descrizione
03.05.001	Prestazioni termali a residenti di altre Regioni	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni termali erogate a residenti di Aziende Usl di altre Regioni. Prestazioni compensate in mobilità interregionale

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 03 RIMBORSI
----------------------	-----------------------

Voce
03.06 - RIMBORSI PER CESSIONE BENI DI CONSUMO

La voce accoglie i rimborsi per la fornitura di materiale sanitario e non sanitario a terzi, anche nei casi di gestione per conto di altre Aziende Sanitarie dei magazzini farmaceutici e/o economici.

Conti		Descrizione
03.06.001	Rimborsi per cessione beni di consumo	<ul style="list-style-type: none">Rimborsi per la cessione a terzi di beni di consumo sanitari e non sanitari

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 03 RIMBORSI
----------------------	-----------------------

Voce
03.07 - RIMBORSI PER SERVIZI EROGATI DA TERZI

La voce accoglie i rimborsi per acquisto di servizi i rimborsati da soggetti terzi che beneficiano, del tutto o in parte, di quegli stessi servizi.

Conti		Descrizione
03.07.001	Rimborsi per servizi erogati da terzi	<ul style="list-style-type: none">• Rimborsi per utenze• Rimborsi per manutenzioni su beni di terzi• Rimborsi per altri servizi da terzi

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 03</i> RIMBORSI
----------------------	-------------------------------------

Voce
03.08 - ALTRI RIMBORSI

La voce accoglie ulteriori tipologie di rimborso residuali rispetto alle voci di rimborso da contabilizzare nelle voci precedenti e che, come quelle, si configurano come rettificativi di costi dell'area caratteristica ed ordinaria sostenuti dall'Azienda.

Nota: i rimborsi da esterni per l'utilizzo della mensa, in base ai criteri indicati in precedenza, dovrebbero più correttamente configurarsi come ricavi nel caso di servizio a gestione diretta e come rimborso nel caso di servizio esternalizzato. Per evitare una eccessiva frammentazione delle poste, si ritiene opportuno prevederne la contabilizzazione al conto 3.08.004.

Conti		Descrizione
03.08.001	Rimborsi da dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo mensa da dipendenti • Altri rimborsi ! I recuperi per errori nel calcolo nella contabilizzazione degli stipendi devono essere registrati a diretta rettifica della corrispondente voce stipendiale.
03.08.002	Rimborsi da Assicurazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Risarcimenti danni • Premi assicurativi anticipati
03.08.003	Rimborsi INAIL per infortuni dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi INAIL per infortuni dipendenti
03.08.004	Altri rimborsi	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi per obiettori di coscienza • Rimborsi per borse di studio • Azioni di rivalsa • Rimborsi per acquisti in danno • Risarcimenti per inadempienze contrattuali • Rimborso spese postali, bollo, registro; • Rimborso spese condominiali • Rimborso da esterni per mensa (per le aziende con il servizio di mensa esternalizzato)

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 04</i> COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA
----------------------	--

Classe
04 - COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA

Partecipazione dell'utente, in base alla normativa vigente, alla spesa per prestazioni sanitarie.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

04.01 COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 04</i> COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA
----------------------	---

Voce
04.01 - COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA

Partecipazione dell'utente, in base alla normativa vigente, alla spesa per prestazioni sanitarie.

Conti		Descrizione
04.01.001	Compartecipazione per prestazioni di specialistica ambulatoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Compartecipazione per prestazioni di specialistica ambulatoriale
04.01.002	Compartecipazione per prestazioni di Pronto Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Compartecipazione per prestazioni di Pronto Soccorso non seguite da ricovero

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 05</i> INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI
----------------------	---

Classe
05 - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI

Componenti economici positivi che esprimono il valore delle produzioni attuate all'interno dell'azienda per ottenere nuovi beni durevoli o migliorie sostanziali a beni durevoli già esistenti che comportano un incremento di valore. Per miglioria si intende l'apporto al bene di una maggiore utilità cioè ne viene incrementata la vita utile, la capacità produttiva o la sua sicurezza d'uso.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

05.01 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 05</i> INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI
----------------------	--

Voce
05.01 - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI

Costi sostenuti per la produzione interna di immobilizzazioni materiali ed immateriali e per i miglioramenti incrementativi di valore di beni già esistenti, compresa la capitalizzazione di altri oneri pluriennali.

Conti		Descrizione
05.01.001	Incrementi di immobilizzazioni immateriali	<ul style="list-style-type: none"> • Costi di ricerca e sviluppo • Costi di pubblicità • Costi di impianto e ampliamento • Produzione diretta di software • Oneri finanziari connessi ai costi, limitatamente a quelli maturati nell'arco temporale della realizzazione del lavoro.
05.01.002	Incrementi di immobilizzazioni materiali	<ul style="list-style-type: none"> • Fabbricati strumentali • Fabbricati non strumentali • Attrezzature sanitarie • Altri beni mobili • Oneri finanziari connessi ai costi, limitatamente a quelli maturati nell'arco temporale della realizzazione del lavoro.

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 06</i> STERILIZZAZIONE QUOTE AMMORTAMENTO
----------------------	--

Classe

06 - STERILIZZAZIONE QUOTE AMMORTAMENTO
--

Componenti economici positivi preposti a rettificare indirettamente gli effetti dei costi relativi alle quote di ammortamento dei beni durevoli acquisiti con contributi in c/capitale e donazioni finalizzate ad investimenti.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

06.01 STERILIZZAZIONE QUOTE AMMORTAMENTO

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 06</i> STERILIZZAZIONE QUOTE AMMORTAMENTO
----------------------	--

Voce
06.01- STERILIZZAZIONE QUOTE AMMORTAMENTO

Progressiva attribuzione dei contributi in conto capitale e delle donazioni a conto economico, tra i ricavi, per la quota parte di competenza dell'esercizio per controbilanciare (sterilizzare) l'effetto economico delle quote di ammortamento.

Conti		Descrizione
06.01.001	Quota utilizzo contributi c/capitale	<ul style="list-style-type: none"> • Quota utilizzo contributi in conto capitale
06.01.002	Quota utilizzo donazioni vincolate ad investimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Quota utilizzo donazioni finalizzate ad investimenti

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 07</i> VARIAZIONE DELLE RIMANENZE
----------------------	--

Classe
07 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La classe accoglie le variazioni fra le esistenze iniziali e le rimanenze finali di beni in corso di lavorazione, semilavorati e finiti prodotti internamente. In questa stessa classe è inoltre contabilizzata la variazione di quelle attività in corso per le quali l'azienda ha già sostenuto costi di produzione ma non ha ancora contabilizzato i corrispondenti ricavi.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

- 07.01 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI BENI IN CORSO DI LAVORAZIONE,
SEMILAVORATI E FINITI**
- 07.02 VARIAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO**

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 07</i> VARIAZIONE DELLE RIMANENZE
----------------------	--

Voce
07.01 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI BENI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

La voce viene articolata nelle due classi relative ai prodotti sanitari e non sanitari. Per i beni sanitari la componente più significativa è riconducibile alle giacenze di sangue ed emocomponenti raccolto e lavorato dai Servizi di Immunoematologia e trasfusione (SIT) o dai Centri trasfusionali (CT) per le Aziende che sono dotate di tali Unità Operative, ed alle giacenze dei prodotti che derivano dal frazionamento del plasma per l'Azienda Usl Bologna sede del Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione).

Conti		Descrizione
07.01.001	Beni sanitari	<ul style="list-style-type: none"> • Sangue in giacenza, emoderivati ed emocomponenti raccolto e/o lavorato presso strutture aziendali. • Prodotti galenici
07.01.002	Beni non sanitari	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti non sanitari

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 07</i> VARIAZIONE DELLE RIMANENZE
----------------------	--

Voce
07.02 - VARIAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Nella voce viene contabilizzata la differenza fra la consistenza finale e quella iniziale della voce 2.1.3 dello stato patrimoniale – Attività in corso.

Conti		Descrizione
07.02.001	Degenze in corso	<ul style="list-style-type: none"> • Degenze a cavaliere d'anno
07.02.002	Altre attività	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione farmaci per privati e Ministero della salute • Studi e ricerche commissionati da terzi • Progetti finanziati da terzi

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 08 ALTRI RICAVI
----------------------	---------------------------

Classe
08 - ALTRI RICAVI

Nella classe sono contabilizzati i ricavi delle gestione ordinaria e le plusvalenze e sopravvenienze attive ordinarie.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

- 08.01 **RICAVI DA PATRIMONIO IMMOBILIARE**
- 08.02 **RICAVI DIVERSI**
- 08.03 **PLUSVALENZE ORDINARIE**
- 08.04 **SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO ORDINARIE**

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 08 ALTRI RICAVI
----------------------	---------------------------

Voce
08.01 - RICAVI DA PATRIMONIO IMMOBILIARE

Nella voce sono contabilizzati i ricavi a fronte della locazione di immobili di proprietà (comprese le sale) e di terreni, strumentali e non, ed i rimborsi per spese condominiali relativi agli stessi cespiti.

Conti		Descrizione
08.01.001	Fitti attivi	<ul style="list-style-type: none">Fitti attivi
08.01.002	Rimborsi per spese condominiali	<ul style="list-style-type: none">Rimborsi per spese condominiali
08.01.003	Noleggio sale	<ul style="list-style-type: none">Noleggio sale

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 08</i> ALTRI RICAVI
----------------------	---

Voce
08.02 - RICAVI DIVERSI

La voce accoglie le tipologie residuali di ricavi non riconducibili all'attività caratteristica dell'Azienda sanitaria.

Conti		Descrizione
08.02.001	Ricavi per cessione pasti e buoni mensa a terzi	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavi per cessione pasti e buoni mensa a terzi
08.02.002	Contributi per seminari e convegni e sponsorizzazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Contributi per sponsorizzazioni a seminari e convegni • Ricavi da Pubblicità
08.02.003	Macchine distributrici	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavi per quota su macchine distributrici in azienda
08.02.004	Introiti per dismissione beni di consumo	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavi per dismissione beni di consumo
08.02.005	Ripristini di valore	<ul style="list-style-type: none"> • Ripristini di valore di beni precedentemente svalutati

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 08</i> ALTRI RICAVI
----------------------	---

Voce
08.03 - PLUSVALENZE ORDINARIE

La voce accoglie le plusvalenze ordinarie che derivano da dismissioni che possono essere considerate usuali e continuative, di esercizio in esercizio, e quindi rientranti nell'attività ordinaria dell'azienda. Conseguentemente, non devono essere rilevate in questa voce le plusvalenze derivanti dalla cessione di immobili, anche strumentali, stante il carattere del tutto straordinario di tale evento.

Conti		Descrizione
08.03.001	Plusvalenze su attrezzature sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> • Plusvalenze per la cessione di attrezzature sanitarie
08.03.002	Plusvalenze su altri beni mobili	<ul style="list-style-type: none"> • Apparecchiature informatiche • Automezzi • Altri

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 08</i> ALTRI RICAVI
----------------------	----------------------------------

Voce
08.04 - SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO ORDINARIE

La voce accoglie le sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie, proprie cioè dell'attività usuale e continuativa che l'impresa svolge per il raggiungimento dei propri fini.

Conti		Descrizione
08.04.001	Per mobilità	<ul style="list-style-type: none"> • Errori di stima nella quantificazione della mobilità passiva interregionale • Sopravvenienze attive per maggiore mobilità attiva • Insussistenze del passivo per minore mobilità passiva
08.04.002	Altre sopravvenienze attive	<ul style="list-style-type: none"> • Errori di stima • Sopravvenienze attive ed insussistenze dell'attivo diverse

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 09</i> ACQUISTO BENI DI CONSUMO
----------------------	---

Classe
09 - ACQUISTO BENI DI CONSUMO

La classe accoglie tutti gli acquisti di beni di consumo sanitari e non sanitari e di attrezzature a rapida obsolescenza.

La classificazione prescinde dallo specifico magazzino gestore (sanitario, economale e tecnico) e fa esclusivamente riferimento alla tipologia dei singoli beni.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

- 09.01 BENI SANITARI**
- 09.02 BENI NON SANITARI**

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 09 ACQUISTO BENI DI CONSUMO
----------------------	---------------------------------------

Voce
09.01- BENI SANITARI

La voce accoglie tutti i costi per acquisto di beni sanitari.

Conti		Descrizione
09.01.001	Medicinali, soluzioni e gas medicali	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti farmaceutici • Medicinali • Stupefacenti • Soluzioni • Gas medicali • Diagnostici in vivo • Allergeni
09.01.002	Sangue, emoderivati, sieri e vaccini per profilassi	<ul style="list-style-type: none"> • Sieri • Vaccini • Emoderivati • Sangue
09.01.003	Reagenti e diagnostici di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi medici in vitro ! Sono esclusi la vetreria ed il materiale per laboratorio che devono essere contabilizzati nel conto 09.01.010
09.01.004	Materiale radiografico e diagnostici di radiologia	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale radiografico
09.01.005	Prodotti per emodialisi	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti per emodialisi <ul style="list-style-type: none"> ✓ Filtri ematici ✓ Linee ematiche ✓ Kit completi ✓ Dispositivi medici per dialisi ✓ Accessori
09.01.006	Materiale protesico	<ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi medici impiantabili non attivi <ul style="list-style-type: none"> ✓ Protesi vascolari ✓ Protesi gastrointestinali ✓ Protesi urogenitali ✓ Protesi otorinolaringoiatriche ✓ Protesi oculistiche ✓ Protesi odontoiatriche ✓ Protesi per chirurgia plastica ✓ Protesi ortopediche ✓ Protesi per maxillo - facciale ✓ Mezzi di osteosintesi ✓ Protesi per apparato respiratorio ✓ Altro materiale protesico • Dispositivi medici impiantabili attivi <ul style="list-style-type: none"> ✓ Pace makers monocamerale ✓ Pace makers bicamerale ✓ Defibrillatori impiantabili ✓ Elettrocateri permanenti ✓ Accessori per pace makers ed elettrodi ✓ Valvole cardiache ✓ Stimolatori midollari
09.01.007	Materiale di medicazione e sutura	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale di medicazione <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ovatta ✓ Garze ✓ Bende ✓ Cerotti ✓ Telini ✓ Medicazioni tubolari ✓ Medicazioni speciali • Materiale di sutura <ul style="list-style-type: none"> ✓ Suture libere e montate su ago ✓ Sutura meccaniche monouso e relativi caricatori ✓ Sutura meccaniche monopaziente ✓ Altro materiale di sutura
09.01.008	Beni per assistenza protesica ed integrativa	<ul style="list-style-type: none"> • Beni compresi negli allegati di cui al D.M. 27 agosto 1999, n. 332 e D.M. 8 febbraio 1982, direttamente erogati agli utenti tramite le farmacie aziendali o altre strutture.

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 09</i> ACQUISTO BENI DI CONSUMO
----------------------	--

09.01.009	Prodotti farmaceutici e presidi ad uso veterinario	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti farmaceutici e presidi per uso veterinario
09.01.010	Altro materiale sanitario	<ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi per emotrasfusione ed ematologia • Dispositivi per somministrazione, prelievo e raccolta • Dispositivi per apparato cardiocircolatorio • Dispositivi endoscopici • Dispositivi per apparato digerente • Dispositivi per chirurgia mini-invasiva • Dispositivi per anestesia ed apparato respiratorio • Dispositivi per organo di senso, sistema nervoso e midollare • Dispositivi per apparato urogenitale • Dispositivi antisettici • Prodotti per sterilizzazione • Vetriere e materiale per laboratorio
09.01.011	Altri beni sanitari a rapida obsolescenza	<ul style="list-style-type: none"> • Strumentario e ferri chirurgici • Attrezzature sanitarie a rapida obsolescenza

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 09</i> ACQUISTO BENI DI CONSUMO
----------------------	---

Voce
09.02 - BENI NON SANITARI

La voce accoglie tutti i costi per acquisto di beni non sanitari, articoli per la manutenzione ordinaria software ed attrezzature tecnico-economiche a rapida obsolescenza.

Conti		Descrizione
09.02.001	Prodotti alimentari	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti alimentari
09.02.002	Materiale di guardaroba, pulizia, convivenza	<ul style="list-style-type: none"> • Biancheria piana e indumenti confezionati • Materiale monouso di guardaroba • Materassi, guanciali • Indumenti e dispositivi di protezione • Calzature • Accessori e prodotti per pulizia • Saponi, detersivi e detergenti • Articoli per igiene personale • Stoviglie e posaterie • Materiale di convivenza monouso
09.02.003	Combustibili, Carburanti e lubrificanti	<ul style="list-style-type: none"> • Combustibili per riscaldamento • Carburanti e lubrificanti
09.02.004	Supporti informatici	<ul style="list-style-type: none"> • Supporti informatici
09.02.005	Carta cancelleria e stampati	<ul style="list-style-type: none"> • Cancelleria • Stampati • Carta per fotocopiatrici • Etichette e sistemi di marcatura
09.02.006	Software a rapida obsolescenza	<ul style="list-style-type: none"> • Software a rapida obsolescenza
09.02.007	Altro materiale non sanitario	<ul style="list-style-type: none"> • Altro materiale non sanitario
09.02.008	Articoli tecnici per manutenzione ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale edile • Materiale elettrico elettronico • Materiale termo idraulico e meccanico • Materiale e accessori per manutenzione mobili e macchine • Materiale per manutenzioni attrezzature tecnico-sanitarie • Materiale per manutenzione automezzi
09.02.009	Altri beni non sanitari a rapida obsolescenza	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature tecnico-economiche a rapida obsolescenza

Sez. 3 – Linee Guida

Classe 10
ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI**Classe****10 - ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI**

La classe accoglie i costi connessi all'acquisto di prestazioni e servizi sanitari e socio sanitari, erogati da soggetti terzi e strumentali al processo produttivo aziendale. Le singole voci sono articolate sulla base della natura delle prestazioni.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

- 10.01 PRESTAZIONI DI DEGENZA OSPEDALIERA
- 10.02 PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE
- 10.03 SOMMINISTRAZIONE FARMACI
- 10.04 ASSISTENZA FARMACEUTICA
- 10.05 MEDICINA DI BASE E PEDIATRIA
- 10.06 CONTINUITÀ ASSISTENZIALE E MEDICI DELL'EMERGENZA
- 10.07 ASSISTENZA PROTESICA
- 10.08 ASSISTENZA INTEGRATIVA E OSSIGENOTERAPIA
- 10.09 ASSISTENZA TERMALE
- 10.10 ONERI A RILIEVO SANITARIO E RETTE
- 10.11 SERVIZI SANITARI ASSISTENZIALI E RIABILITATIVI
- 10.12 TRASPORTI SANITARI
- 10.13 CONSULENZE SANITARIE
- 10.14 ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE
- 10.15 LAVORO INTERINALE, COLLABORAZIONI SANITARIE
- 10.16 ALTRI SERVIZI SANITARI
- 10.17 ASSEGNI, SUSSIDI E CONTRIBUTI

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 10</i> ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	---

Voce
10.01- PRESTAZIONI DI DEGENZA OSPEDALIERA

La voce accoglie i costi sostenuti dall'Azienda per l'acquisizione di tutte le possibili tipologie di prestazioni di degenza erogate ospedaliera da soggetti terzi:

- da Altre Aziende Sanitarie della Regione e di altre Regioni per propri residenti;
- dall'Azienda Ospedaliera della provincia per stranieri temporaneamente residenti;
- da Ospedali privati che insistono nell'ambito territoriale dell'Azienda per propri residenti e per residenti di altre Regioni;
- Da ospedali privati per prestazioni di degenza con oneri a carico delle aziende ospedaliere;

La voce accoglie inoltre i costi sostenuti per l'attività aggiuntiva svolta dai propri dipendenti per la riduzione delle liste d'attesa sui ricoveri (libera professione aziendale che non genera entrate correlate).

Conti		Descrizione
10.01.001	Degenza da Azienda Ospedaliera della Provincia per residenti	• Costi per prestazioni di degenza fruite da cittadini residenti presso l'Azienda Ospedaliera della Provincia. Prestazioni compensate in mobilità infraregionale
10.01.002	Degenza da Aziende Sanitarie della Regione per residenti	• Costi per prestazioni di degenza fruite da cittadini residenti presso Aziende Sanitarie della Regione. Prestazioni compensate in mobilità infraregionale
10.01.003	Degenza da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti	• Costi per prestazioni di degenza fruite da cittadini residenti presso Aziende Sanitarie e Ospedali privati di altre Regioni. Prestazioni compensate in mobilità interregionale
10.01.004	Degenza da Aziende Ospedaliere per stranieri	• Solo per le aziende Usl. Costi per prestazioni di degenza erogate dall'Azienda Ospedaliera della provincia a favore di cittadini stranieri T.P.
10.01.005	Degenza da Ospedali privati della Regione per residenti	• Costi per prestazioni di degenza fruite da cittadini residenti presso Ospedali Privati della Regione. • Costi per prestazioni di degenza erogate da Ospedali Privati della Regione con oneri a carico delle Aziende ospedaliere
10.01.006	Degenza da Ospedali privati della Provincia per residenti di altre Regioni	• Costi per prestazioni di degenza fruite da cittadini residenti di altre Regioni presso Ospedali Privati della Regione
10.01.007	Degenza in libera professione aziendale (Simil-ALP)	• Costi per prestazioni di degenza, effettuate da personale dipendente in regime di libera professione aziendale per la riduzione delle liste di attesa (D.G.R 28 gennaio 2002, n.54, Dpcm 27/03/2000)
10.01.008	Altri prestazioni di degenza	• Costi per espanto e trasporto organi • Costi per altre prestazioni

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 10</i> ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	---

Voce
10.02 - PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE

La voce accoglie i costi sostenuti dall'Azienda per l'acquisizione di tutte le possibili tipologie di prestazioni di specialistica ambulatoriale, per ambulanti e per degenti:

- da Altre Aziende Sanitarie della Regione e di altre Regioni per propri residenti;
- dall'Azienda Ospedaliera della provincia per stranieri temporaneamente residenti;
- da medici convenzionati interni;
- da strutture convenzionate (comprese le strutture di tipo ospedaliero) per propri residenti e per residenti di altre Regioni;
- da ospedali privati per prestazioni di degenza con oneri a carico delle aziende ospedaliere

La voce accoglie inoltre i costi sostenuti per l'attività aggiuntiva svolta dai propri dipendenti per la riduzione delle liste d'attesa sulle prestazioni ambulatoriali (libera professione aziendale che non genera entrate correlate).

Conti		Descrizione
10.02.001	Specialistica da Azienda Ospedaliera della Provincia per residenti	• Costi per prestazioni di specialistica ambulatoriale fruite da cittadini residenti presso l'Azienda Ospedaliera della Provincia. Prestazioni compensate in mobilità infraregionale
10.02.002	Specialistica da Aziende Sanitarie della Regione per residenti	• Costi per prestazioni di specialistica ambulatoriale fruite da cittadini residenti presso Aziende Sanitarie della Regione. Prestazioni compensate in mobilità infraregionale
10.02.003	Specialistica da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti	• Costi per prestazioni di specialistica ambulatoriale fruite da cittadini residenti presso Aziende Sanitarie di altre Regioni. Prestazioni compensate in mobilità interregionale
10.02.004	Specialistica da Aziende Ospedaliere per stranieri	• Costi per prestazioni di specialistica ambulatoriale fruite da cittadini stranieri T.P. presso l'Azienda Ospedaliera della provincia
10.02.005	Specialistica da Aziende Sanitarie per prestazioni a degenti	• Costi per prestazioni di specialistica ambulatoriale, erogate a degenti presso gli stabilimenti ospedalieri dell'Azienda, da parte di altre Aziende Sanitarie, presso le loro strutture
10.02.006	Altre prestazioni di specialistica da Aziende Sanitarie	• Costi per prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate da altre Aziende Sanitarie ad utenti in carico all'azienda • Costi per prestazioni ambulatoriali erogate da dipendenti di altre Aziende presso le strutture dell'Azienda. • Profili pre-operatori effettuati presso altre Aziende Sanitarie
10.02.007	Specialistica da Convenzionati interni	• Costi per prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate da medici specialisti convenzionati interni. • Costi per prestazioni di Medici dei servizi
10.02.008	Specialistica da Convenzionati esterni della Regione per residenti	• Costi per prestazioni di specialistica ambulatoriale, erogate da convenzionati esterni della Regione (comprese strutture ospedaliere private) per residenti
10.02.009	Specialistica da Convenzionati esterni della Provincia per residenti di altre Regioni	• Costi per prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate da convenzionati esterni della provincia per residenti di altre Regioni. Prestazioni compensate in mobilità interregionale
10.02.010	Specialistica da Convenzionati esterni per prestazioni a degenti	• Costi per prestazioni di specialistica ambulatoriale, erogate a degenti presso gli stabilimenti ospedalieri dell'Azienda, da parte di convenzionati esterni (comprese prestazioni effettuate presso strutture ospedaliere private)
10.02.011	Altre prestazioni di specialistica da Convenzionati esterni	• Costi per prestazioni erogate da convenzionati esterni ad utenti in carico all'azienda. • Costi per prestazioni di specialistica ambulatoriale svolte da convenzionati esterni all'interno di strutture aziendali
10.02.012	Specialistica in libera professione aziendale (Simil-ALP)	• Costi per prestazioni di specialistica ambulatoriale, effettuate da personale dipendente in regime di libera professione aziendale per la riduzione delle liste di attesa (Dpcm 27/03/2000; D.G.R. 28 gennaio 2002, n.54.)

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 10</i> ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	---

Voce
10.03 - SOMMINISTRAZIONE FARMACI

La voce accoglie i costi delle diverse tipologie di erogazione diretta di farmaci a propri utenti da parte di altre Aziende Sanitarie, regolati dalle circolari n° 20 del 12 dicembre 2003 e n° 10 del 6 giugno 2002.

Conti		Descrizione
10.03.001	Somministrazione farmaci da Aziende Sanitarie della Provincia per residenti	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per somministrazione farmaci a residenti da parte dell'Azienda ospedaliera della Provincia. Prestazioni compensate in mobilità infra-regionale • Costi per somministrazione farmaci in dimissione per il proseguimento della cura (art. 8, lettera C, legge 405/01). Prestazioni compensate in mobilità infra-regionale
10.03.002	Somministrazione farmaci da Aziende Sanitarie della Regione per residenti	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per somministrazione farmaci a residenti da parte di Aziende Sanitarie della Regione. Prestazioni compensate in mobilità infra-regionale • Costi per somministrazione farmaci in dimissione per il proseguimento della cura (art. 8, lettera C, legge 405/01). Prestazioni compensate in mobilità infra-regionale
10.03.003	Somministrazione farmaci da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per somministrazione farmaci a residenti da parte di Aziende Sanitarie di altre Regioni. Prestazioni compensate in mobilità interregionale • Costi per somministrazione farmaci in dimissione per il proseguimento della cura (art. 8, lettera C, legge 405/01). Prestazioni compensate in mobilità infra-regionale

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 10</i> ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	---

Voce
10.04- ASSISTENZA FARMACEUTICA

La voce accoglie i costi dell'Assistenza farmaceutica convenzionata.

Conti		Descrizione
10.04.001	Assistenza farmaceutica da Farmacie private	<ul style="list-style-type: none"> Costi (comprensivi di oneri e provvidenze a favore delle farmacie rurali) per assistenza farmaceutica erogata da Farmacie private che insistono nell'ambito territoriale dell'Azienda
10.04.002	Assistenza farmaceutica da Farmacie comunali	<ul style="list-style-type: none"> Costi (comprensivi di oneri e provvidenze a favore delle farmacie rurali) per assistenza farmaceutica erogata da Farmacie pubbliche che insistono nell'ambito territoriale dell'Azienda
10.04.003	Assistenza farmaceutica da Aziende Sanitarie della Regione per residenti	<ul style="list-style-type: none"> Costi per assistenza farmaceutica a cittadini residenti erogata da farmacie che insistono nell'ambito territoriale delle altre Aziende USL della Regione. Prestazioni compensate in mobilità infra-regionale
10.04.004	Assistenza farmaceutica da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti	<ul style="list-style-type: none"> Costi per assistenza farmaceutica a cittadini residenti erogata da farmacie che insistono nell'ambito territoriale di Aziende Sanitarie di altre Regioni. Prestazioni compensate in mobilità interregionale

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 10</i> ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	---

Voce
10.05 - MEDICINA DI BASE E PEDIATRIA

La voce accoglie i costi delle convenzioni nazionali dei Medici di base e dei Pediatri di libera scelta. Nella voce vanno contabilizzati sia i costi per i Compiti del medico con compensi a quota fissa (art. 31 D.P.R. 28 luglio 2000, n. 270 e art 29 D.P.R. 28 luglio 2000, n. 272) sia i costi per Compiti del medico con compensi aggiuntivi (art. 32 D.P.R. 28 luglio 2000, n. 270 e art. 30 D.P.R. 28 luglio 2000, n. 272).

Conti		Descrizione
10.05.001	Medici di base e pediatri	<ul style="list-style-type: none"> Costi (parte fissa, parte variabile e oneri) per convenzioni nazionali con medici di base e pediatri di libera scelta
10.05.002	Medicina di base e pediatria da Aziende Sanitarie della Regione per residenti	<ul style="list-style-type: none"> Costi per prestazioni di medicina di base e pediatria rese a cittadini residenti da parte di Aziende Sanitarie della Regione. Prestazioni compensati in mobilità infra-regionale
10.05.003	Medicina di base e pediatria da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti	<ul style="list-style-type: none"> Costi per prestazioni di medicina di base e pediatria rese a cittadini residenti da parte di Aziende Sanitarie di altre Regioni. Prestazioni compensati in mobilità interregionale

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 10</i> ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	---

Voce
10.06 - CONTINUITÀ ASSISTENZIALE E MEDICI DELL'EMERGENZA

La voce accoglie i costi della convenzione nazionale dei Medici di base per garantire in maniera permanente la globalità dell'assistenza primaria (art. 48 D.P.R. 28 luglio 2000, n. 270) e per l'emergenza sanitaria territoriale (art. 61 D.P.R. 28 luglio 2000, n. 270).

Conti		Descrizione
10.06.001	Continuità assistenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Costi (parte fissa, variabile e oneri) per la continuità dell'assistenza primaria
10.06.002	Medici dell'emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Costi (parte fissa, variabile e oneri) per i medici dell'emergenza sanitaria territoriale

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 10</i> ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	---

Voce
10.07- ASSISTENZA PROTESICA

La voce accoglie i costi per l'erogazione agli utenti degli ausili e presidi per l'Assistenza Protesica compresi negli allegati di cui al D.M. 27 agosto 1999, n. 332.

Conti		Descrizione
10.07.001	Assistenza protesica da farmacie ed aziende private	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per l'erogazione degli ausili e presidi. Nel conto devono essere contabilizzati anche eventuali costi per la consegna a domicilio, se fatturati congiuntamente ai beni. ! Qualora i beni siano acquisiti direttamente dalla farmacia aziendale, i corrispondenti costi dovranno essere contabilizzati al conto 09.01.008 e gli eventuali costi per il servizio di distribuzione al conto 11.02.008
10.07.002	Assistenza protesica da farmacie pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> • Come al conto 10.07.001 per ausili e presidi erogati da farmacie pubbliche

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 10</i> ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	---

Voce
10.08 - ASSISTENZA INTEGRATIVA E OSSIGENOTERAPIA

La voce accoglie i costi per l'erogazione di prodotti dietetici compresi negli allegati del D.M. 8 febbraio 1982 e per la fornitura, ai soggetti affetti da diabete mellito, dei presidi sanitari cui al D.M. 8 febbraio 1982. Nei conti di questa voce sono inoltre contabilizzati i costi per la somministrazione di ossigeno liquido.

Conti		Descrizione
10.08.001	Assistenza integrativa da farmacie ed aziende private	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per la somministrazione di prodotti dietetici erogati da farmacie ed aziende private • Costi per la somministrazione di presidi sanitari ai soggetti affetti da diabete mellito di da farmacie ed aziende private • Costi per l'erogazione di ossigeno liquido fa da farmacie ed aziende private ! Qualora i beni siano erogati direttamente tramite le farmacia aziendali, i costi per i beni dovranno essere contabilizzati al conto 09.01.008 e gli eventuali costi per il servizio di distribuzione al conto 11.02.008
10.08.002	Assistenza integrativa da farmacie pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> • Come al conto 001 per i prodotti e presidi erogati da farmacie pubbliche

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 10</i> ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	---

Voce
10.09 - ASSISTENZA TERMALE

La voce accoglie i costi per l'acquisto di prestazioni di assistenza termale.

Conti		Descrizione
10.09.001	Assistenza termale da strutture termali per residenti	• Costi per prestazioni termali erogate a residenti dell'Azienda da stabilimenti ubicati della Regione
10.09.002	Assistenza termale da strutture termali per residenti di altre Regioni	• Costi per prestazioni termali erogate a residenti di altre Regioni da stabilimenti termali ubicati nel territorio dell'azienda sanitaria
10.09.003	Assistenza termale da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti	• Costi per prestazioni termali erogate a residenti dell'Azienda da stabilimenti termali di altre Regioni. Prestazioni compensati in mobilità interregionale

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 10 ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	---

Voce
10.10 – ONERI A RILIEVO SANITARIO E RETTE

La voce accoglie tutti i costi per attività assistenziali e riabilitative erogate a propri residenti presso strutture residenziali e semiresidenziali, pubbliche e private.

Conti		Descrizione
10.10.001	Oneri per assistenza presso Strutture residenziali e Centri diurni pubblici	<ul style="list-style-type: none"> • Oneri a rilievo sanitario per assistenza a favore di anziani non autosufficienti (Del. R.E.R. 1378/99) erogate presso: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Consulteri per anziani e Centri diurni ✓ Case protette ✓ Residenze Sanitarie Assistenziali (compresi gli oneri per Ricoveri temporanei) di proprietà di altre Aziende Sanitarie, enti locali e loro istituzioni, IPAB ! Gli oneri per l'Assistenza Domiciliare Integrata riconosciuti ai Comuni devono essere contabilizzate nel conto 10.11.004
10.10.002	Oneri per assistenza presso Strutture residenziali e Centri diurni privati	<ul style="list-style-type: none"> • Oneri a rilievo sanitario per assistenza a favore di anziani non autosufficienti (Del. R.E.R. 1378/99) erogate presso: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Consulteri per anziani e Centri diurni ✓ Case protette ✓ Residenze Sanitarie Assistenziali di proprietà di società private, cooperative, associazioni, enti religiosi
10.10.003	Rette per Strutture residenziali e semi-residenziali pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> • Rette per assistenza a favore di <ul style="list-style-type: none"> ✓ Disabili fisici adulti, ✓ Disabili fisici minori, ✓ Minori a rischio ✓ Disabili psichici, ✓ Tossicodipendenti ✓ Malati di Aids ✓ Ricoverati in Hospice (Del. R.E.R. n° 2002/589) ✓ erogati presso ✓ strutture semiresidenziali, compresi laboratori protetti ✓ strutture residenziali, comprese case di riposo, comunità alloggio e appartamenti protetti di proprietà di altre Aziende Sanitarie, enti locali e loro istituzioni, IPAB
10.10.004	Rette per Strutture residenziali e semi-residenziali private	<ul style="list-style-type: none"> • Rette per assistenza a favore di <ul style="list-style-type: none"> ✓ Disabili fisici adulti, ✓ Disabili fisici minori, ✓ Minori a rischio ✓ Disabili psichici, ✓ Tossicodipendenti ✓ Malati di Aids ✓ Ricoverati in Hospice (Del. R.E.R. n° 2002/589) ✓ erogati presso ✓ strutture semiresidenziali, compresi laboratori protetti ✓ strutture residenziali, comprese case di riposo, comunità alloggio e appartamenti protetti di proprietà di società private, cooperative, associazioni, enti religiosi

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 10 ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	---

Voce
10.11- SERVIZI SANITARI ASSISTENZIALI E RIABILITATIVI

La voce accoglie le tutte diverse tipologie di costi connesse alle prestazioni riabilitative erogate da strutture residenziali e semiresidenziali. La voce accoglie inoltre i costi per l'acquisto di servizi di assistenza domiciliare ed i costi per personale infermieristico acquisito da cooperative ed altri enti, pubblici e privati, utilizzato anche presso le altre strutture assistenziali territoriali ed ospedaliere dell'Azienda.

Conti		Descrizione
10.11.001	Rimborsi a strutture residenziali e centri diurni pubblici per assistenza infermieristica e riabilitativa	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi per personale infermieristico e riabilitativo messo a disposizione dagli enti titolari o gestori di <ul style="list-style-type: none"> ✓ Centri diurni ✓ Case protette ✓ Residenze sanitarie assistenziali di proprietà di Aziende Sanitarie, Comuni e loro istituzioni, e IPAB (D.G.R. n.1378/1999)
10.11.002	Rimborsi a strutture residenziali e centri diurni privati per assistenza infermieristica e riabilitativa	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi per personale infermieristico e riabilitativo messo a disposizione dagli enti titolari o gestori di <ul style="list-style-type: none"> ✓ Centri diurni ✓ Case protette ✓ Residenze sanitarie assistenziali di proprietà di società private, cooperative, associazioni ed enti religiosi (D.G.R. n.1378/1999)
10.11.003	Oneri per la gestione di strutture residenziali e centri diurni aziendali	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per l'affidamento a soggetti terzi della gestione – totale o parziale - di strutture residenziali e semiresidenziali di proprietà dell'azienda sanitaria.
10.11.004	Oneri per assistenza domiciliare	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per prestazioni di assistenza domiciliare erogate da associazioni del volontariato • Oneri a rilievo sanitario per Assistenza domiciliare integrata (D.G.R. 1378/99) ! I costi per le prestazioni di assistenza domiciliare prestate dai Medici di medicina generale dovranno essere contabilizzati al conto 10.05.001
10.11.005	Oneri per prestazioni diverse da Enti Pubblici	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per l'acquisto di servizi da enti pubblici connessi all'erogazione di prestazioni semiresidenziali e residenziali : <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prestazioni educative ✓ Prestazioni tecniche (Arteterapia, Musicoterapia, Ippoterapia, Idroterapia. ect.) ✓ Attività animatoriale – ludica ✓ Accompagnamento disabili ✓ Inserimenti lavorativi ✓ Altri servizi • Costi per l'acquisizione di servizi connessi all'erogazione, da parte dell'Azienda, di prestazioni socio-assistenziali in assenza o non rientranti nelle deleghe (e quindi non rilevate nel conto economico della gestione sociale)
10.11.006	Oneri per prestazioni diverse da privati	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per l'acquisto di servizi da privati connessi all'erogazione di prestazioni semiresidenziali e residenziali: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prestazioni educative ✓ Prestazioni tecniche (Arteterapia, Musicoterapia ect.) ✓ Attività animatoriale – ludica ✓ Accompagnamento disabili ✓ Inserimenti lavorativi ✓ Assistenza sociale in convenzione • Costi per l'acquisizione di servizi connessi all'erogazione, da parte dell'Azienda, di prestazioni socio-assistenziali in assenza o non rientranti nelle deleghe (e quindi non rilevate nel conto economico della gestione sociale)
10.11.007	Prestazioni infermieristiche, riabilitative e tecnico sanitarie da pubblico	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per prestazioni di tipo infermieristico e riabilitativo fornite da enti locali ed enti pubblici (Es.: Croce Rossa) per attività territoriali ed ospedaliere

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 10</i> ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	--

10.11.008	Prestazioni infermieristiche, riabilitative e tecnico sanitarie da privato	<ul style="list-style-type: none">• Costi per prestazioni di tipo infermieristico e riabilitativo fornite da cooperative, associazioni ed imprese private per attività territoriali ed ospedaliere• Costi per personale fornito da cooperative, associazioni ed imprese private per assicurare l'assistenza infermieristica e riabilitativa presso strutture residenziali e semiresidenziali (D.G.R. n.1378/1999)• Costi per prestazioni OTA, OSS fornite da cooperative, associazioni ed imprese private per attività territoriali ed ospedaliere
-----------	--	--

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 10</i> ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	---

Voce
10.12 - TRASPORTI SANITARI

La voce accoglie le diverse tipologie di costi sostenuti per i trasporti in emergenza (118), seguiti o non seguiti da ricovero, per residenti effettuati da soggetti terzi, pubblici e privati, interni ed esterni alla Regione. La voce accoglie inoltre i costi per la gestione del servizio di elisoccorso, finanziato a funzione, e altre tipologie di trasporti sanitari non in emergenza.

Conti		Descrizione
10.12.001	Trasporti da Aziende Sanitarie Extra-RER (mobilità passiva)	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trasporti di residenti in ambulanza ed elicottero, seguiti e non seguiti da ricovero, effettuati da Aziende Sanitarie di altre Regioni (prestazioni compensati in mobilità interregionale)
10.12.002	Trasporti per l'emergenza da Aziende Sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per il servizio di emergenza territoriale gestito dall'azienda ospedaliera (solo per le Aziende Usl) • Costi per trasporti in emergenza, seguiti e non seguiti da ricovero, effettuati da ambulanze di (o per conto di) altre Aziende Sanitarie altre Aziende Sanitarie per residenti ! Sono esclusi i costi dei medici per l'emergenza territoriale che devono essere contabilizzati alla posta 10.06.002
10.12.003	Trasporti per l'emergenza da privato	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per il servizio di emergenza territoriale gestito da: <ul style="list-style-type: none"> ✓ pubbliche assistenze ✓ associazioni di volontariato ✓ altri enti privati
10.12.004	Trasporto degenti da Aziende Sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di trasporto interospedaliero per degenti effettuato da altre Aziende Sanitarie
10.12.005	Trasporto degenti da privato	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di trasporto interospedaliero per degenti effettuato da privati <ul style="list-style-type: none"> ✓ pubbliche assistenze ✓ associazioni di volontariato ✓ altri enti privati
10.12.006	Elisoccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per il servizio di elisoccorso (solo per le Aziende Usl Bologna, Ravenna ed Azienda Ospedaliera Parma)
10.12.007	Altri trasporti	<ul style="list-style-type: none"> • Trasporto dializzati • Trasporto sangue • Trasporti organi

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 10</i> ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	---

Voce
10.13 - CONSULENZE SANITARIE

La voce accoglie i costi per le consulenze passive di tipo sanitario ed i consulti svolte da soggetti terzi (privati o dipendenti di altre Aziende Sanitarie) presso l'Azienda. Per consulenze si intendono prestazioni professionali svolte a supporto e integrazione – e non in sostituzione – dell'attività svolta da personale dipendente.

Conti		Descrizione
10.13.001	Consulenze sanitarie da Aziende Sanitarie della Regione	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze passive svolte presso l'Azienda da personale dipendente di altre Aziende Sanitarie a supporto e non in sostituzione dell'attività svolta da personale dipendente
10.13.002	Consulenze sanitarie da Aziende Sanitarie di altre Regioni	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze passive svolte presso l'Azienda da personale dipendente di Aziende Sanitarie di altre Regioni a supporto e non in sostituzione dell'attività svolta da personale dipendente
10.13.003	Consulenze sanitarie da Enti Pubblici	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze passive svolte presso l'Azienda da personale dipendente di Enti Pubblici a supporto e non in sostituzione dell'attività svolta da personale dipendente
10.13.004	Consulenze sanitarie da privato	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze passive svolte da liberi professionisti su incarichi a supporto e non in sostituzione dell'attività svolta da personale dipendente

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 10</i> ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	---

Voce
10.14 - ATTIVITÀ LIBERO - PROFESSIONALE

La voce accoglie i costi per i compensi riconosciuti al personale dipendente ed universitario per l'attività libero professionale di degenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale (erogata presso strutture aziendali, ambulatori privati e case di cura convenzionate) e di Sanità pubblica che generano i ricavi contabilizzati nei conti della voce 2.06.

Conti		Descrizione
10.14.001	Degenza ospedaliera	<ul style="list-style-type: none"> • Compensi per attività libero professionale di degenza ospedaliera svolta da personale dipendente e universitario <ul style="list-style-type: none"> ✓ individualmente ✓ in equipe • Oneri sociali
10.14.002	Specialistica ambulatoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Compensi per attività libero professionale ambulatoriale svolta da personale dipendente e universitario <ul style="list-style-type: none"> ✓ individualmente ✓ in equipe ✓ presso Ospedali privati ✓ ambulatori privati • Oneri sociali
10.14.003	Prestazioni di Sanità Pubblica	<ul style="list-style-type: none"> • Compensi per attività libero professionale di Sanità pubblica • Oneri sociali

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 10</i> ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	---

Voce
10.15 - LAVORO INTERINALE E COLLABORAZIONI SANITARIE

La voce accoglie le diverse tipologie di costi per acquisizione di lavoro sanitario, subordinato e coordinato, da parte di soggetti non dipendenti, lavoro interinale, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio, altre forme di lavoro autonomo.

Conti		Descrizione
10.15.001	Lavoro interinale	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per prestazioni sanitarie fornite da Aziende di collocamento interinale
10.15.002	Collaborazioni coordinate e continuative	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per prestazioni sanitarie prestate in regime di collaborazione continuata e continuativa
10.15.003	Altre forme di lavoro autonomo	<ul style="list-style-type: none"> • Personale sanitario contrattista con incarichi libero professionali
10.15.004	Borse di studio	<ul style="list-style-type: none"> • Personale sanitario con contratto di borsa di studio
10.15.005	Altro	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni sanitarie occasionali

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 10</i> ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	---

Voce
10.16 - ALTRI SERVIZI SANITARI

La voce accoglie residualmente i costi per servizi sanitari non contabilizzati nelle precedenti voci: raccolta e lavorazione del sangue, sterilizzazione e disinfezione, commissioni sanitarie, studi e ricerche, assistenza religiosa, consulenze sanitarie svolte da personale dipendente presso terzi.

Conti		Descrizione
10.16.001	Raccolta e lavorazione sangue	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per raccolta sangue • Costi per la produzione di plasmaderivati
10.16.002	Sterilizzazione, sanificazione e disinfestazione	<ul style="list-style-type: none"> • Sterilizzazione animali • Sanificazione e disinfestazione territorio
10.16.003	Commissioni sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> • Commissioni invalidi civili • Altre commissioni
10.16.004	Studi, ricerche e documentazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per studi, ricerche e documentazioni • Sperimentazione farmaci effettuate da personale dipendente dell'azienda sanitaria e dal personale universitario
10.16.005	Consulenze sanitarie svolte da personale dipendente	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze sanitarie e consulti presso terzi effettuate da personale dipendente • Prestazioni per INAIL
10.16.006	Assistenza religiosa	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per assistenza religiosa
10.16.007	Altri servizi sanitari	<ul style="list-style-type: none"> • Altri servizi sanitari non ricompresi nelle precedenti voci

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 10</i> ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
----------------------	---

Voce
10.17 - ASSEGNI, SUSSIDI E CONTRIBUTI

La voce accoglie tutte le diverse tipologie di costi per assegni, sussidi e contributi verso assistiti e associazioni. Sono contabilizzati in questa voce anche gli indennizzi a soggetti danneggiati di cui alla legge 210/92.

Conti		Descrizione
10.17.001	Indennizzi agli emotrasfusi	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi a soggetti danneggiati legge 210/92
10.17.002	Contributi ad enti ed associazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Contributi a fondo perduto ad enti no profit ed ad associazioni di volontariato
10.17.003	Rimborsi ad assistiti per ricoveri all'estero	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi per assistenza sanitaria fruita all'estero
10.17.004	Assegni di cura	<ul style="list-style-type: none"> • Assegni di cura ad Anziani (Del. 1377/1999 e successive modificazioni)
10.17.005	Altri assegni e sussidi	<ul style="list-style-type: none"> • Assegni e Sussidi a/per : <ul style="list-style-type: none"> ✓ Minori a rischio ✓ Tossicodipendenti ✓ Disabili psichici ✓ Utenti Servizi Sociali
10.17.006	Borse lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Borse lavoro (inserimenti lavorativi) • Borse lavoro finalizzate all'assunzione
10.17.007	Rimborsi ad assistiti per altra assistenza sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi vari per assistenza sanitaria: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rimborso viaggi per dializzati ✓ Rimborso costi per pazienti speciali ✓ Rimborsi vari
10.17.008	Indennità di abbattimento animali infetti	<ul style="list-style-type: none"> • Indennità ad allevatori per abbattimento obbligatorio di capi di bestiame
10.17.009	Trasferimenti per attività veterinaria	<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimenti di parte dei ricavi da servizio veterinario vedi ex D.lgs 51 15/01/92 modificato da DPR 432/98 e D.M. 13/4/99 a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stato ✓ Regione Emilia Romagna ✓ Istituto Superiore di sanità ✓ Istituto Zooprofilattico

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 11</i> ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI
----------------------	--

Classe
11 - ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI

La voce accoglie tutte le diverse tipologie di costi per acquisto di servizi e prestazioni non sanitarie.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

- 11.01 **MANUTENZIONI**
- 11.02 **SERVIZI TECNICI**
- 11.03 **CONSULENZE NON SANITARIE**
- 11.04 **LAVORO INTERINALE E COLLABORAZIONI NON SANITARIE**
- 11.05 **UTENZE**
- 11.06 **ASSICURAZIONI**
- 11.07 **FORMAZIONE**
- 11.08 **ORGANI ISTITUZIONALI**
- 11.09 **ALTRI SERVIZI NON SANITARI**

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 11</i> ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI
----------------------	---

Voce
11.01 - MANUTENZIONI

La voce accoglie i costi per l'acquisto di servizi di manutenzione, sostenuti per ricostituire la capacità produttiva originaria del bene e/o consentirne l'utilizzo per la vita utile prevista, e servizi di riparazione nei casi in cui il cespite abbia subito guasti o rotture.

Il costo comprende l'onere per i beni di consumo quando tale onere è a carico del soggetto erogatore del servizio. I costi per i beni di consumo acquistati direttamente dall'Azienda dovranno essere contabilizzati nel conto 09.02.008 Articoli tecnici per manutenzione ordinaria.

Conti		Descrizione
11.01.001	Manutenzione immobili e pertinenze	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di manutenzione agli immobili strumentali e da reddito • Servizi di manutenzione a immobili di valore artistico • Servizi di manutenzione a strade, cortili e spazi verdi • Servizi di manutenzione alla segnaletica interna
11.01.002	Manutenzione impianti e macchinari	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di manutenzione agli impianti ed ai macchinari
11.01.003	Manutenzione attrezzature sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di manutenzione alle attrezzature sanitarie
11.01.004	Manutenzione attrezzature informatiche	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di manutenzione alle attrezzature informatiche • Servizi di manutenzione allo strumentario chirurgico
11.01.005	Manutenzione ai software	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per contratti di manutenzione ai software che non apportano significative modifiche alle funzionalità ed alla vita utile del software
11.01.006	Manutenzione automezzi	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di manutenzione ad autoveicoli • Servizi di manutenzione alle autoambulanze
11.01.007	Altre manutenzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di manutenzione alle macchine d'ufficio • Servizi di manutenzione agli arredi • Servizi di manutenzione ad altri beni

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 11</i> ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI
----------------------	---

Voce
11.02 - SERVIZI TECNICI

La voce accoglie le diverse tipologie di costi per acquisto (da soggetti pubblici e privati) di servizi di supporto all'attività sanitaria: lavanderia e lavanolo, pulizia, mensa e buoni pasto, riscaldamento, servizi informatici, servizi di prenotazione, smaltimento rifiuti, trasporti e logistica, altri servizi.

Conti		Descrizione
11.02.001	Lavanderia	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per servizi di lavanderia e lavanolo
11.02.002	Pulizie	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per servizi di pulizia locali
11.02.003	Mensa e buoni pasto	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi per la fornitura di pasti a degenti e dipendenti • Servizi per la gestione delle cucine aziendali • Servizi per la fornitura di buoni pasto • Servizi di lavaggio carrelli e contenitori • Altri servizi di ristorazione
11.02.004	Riscaldamento	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi per la conduzione e gestione degli impianti di riscaldamento (escluso combustibile) • Servizi per la gestione calore global service (compreso combustibile) • Servizi di teleriscaldamento
11.02.005	Servizi informatici	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di elaborazione dati • Servizi di digitalizzazione dati • Servizi di hosting / house farm / Application server provider • Help desk • Assistenza rete • Messa a punto centralini e apparati di rete
11.02.006	Servizi di prenotazione	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di prenotazione • Servizi di prenotazione presso Farmacie pubbliche e private ! Nel conto possono essere contabilizzati, se non fatturati separatamente, i costi relativi ad altri servizi accessori quali, ad esempio, servizi per la fatturazione attiva
11.02.007	Smaltimento rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di trasporto e smaltimento rifiuti radioattivi, tossici e nocivi • Servizi di trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani (tassa sui rifiuti) ! Nel conto possono essere contabilizzati, se non fatturati separatamente, i costi per il noleggio dei contenitori
11.02.008	Trasporti non sanitari e logistica	<ul style="list-style-type: none"> • Traslochi e facchinaggio • Trasporto documenti e affini • Servizio taxi e auto NCC • Altri trasporti non sanitari
11.02.009	Altri	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione magazzini farmaceutici ed economici • Gestione archivi aziendali • Servizi di vigilanza • Altri

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 11</i> ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI
----------------------	---

Voce
11.03 - CONSULENZE NON SANITARIE

La voce accoglie i costi per le consulenze passive di tipo non sanitario svolte da soggetti terzi (privati o dipendenti di altre Aziende Sanitarie) presso l'Azienda. Per consulenze si intendono prestazioni professionali svolte a supporto e integrazione – e non in sostituzione – dell'attività svolta da personale dipendente.

Conti		Descrizione
11.03.001	Consulenze non sanitarie da Aziende Sanitarie della Regione	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze non sanitarie fruito da dipendenti di altre Aziende Sanitarie
11.03.002	Consulenze non sanitarie da Aziende Sanitarie di altre Regioni	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze non sanitarie fruito da dipendenti di Aziende Sanitarie di altre Regioni
11.03.003	Consulenze non sanitarie da Enti Pubblici	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze non sanitarie fruito da dipendenti di Enti Pubblici
11.03.004	Consulenze non sanitarie da privato	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze svolte da liberi professionisti su incarichi a supporto e non sostitutivi dell'attività svolta da personale dipendente: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Assistenza sistemistica ✓ Consulenze legali ✓ Consulenze fiscali e contabili ✓ Consulenze previdenziali ✓ Consulenze per attività tecniche ✓ Consulenze di progettazione ✓ Altre consulenze non sanitarie

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 11</i> ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI
----------------------	---

Voce
11.04 - LAVORO INTERINALE E COLLABORAZIONI NON SANITARIE

La voce accoglie le diverse tipologie di costi per acquisizione di lavoro sanitario, subordinato e coordinato, da parte di soggetti non dipendenti, lavoro interinale, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio, altre forme di lavoro autonomo.

Conti		Descrizione
11.04.001	Lavoro interinale	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per prestazioni non sanitarie fornite da Aziende di collocamento interinale
11.04.002	Collaborazioni coordinate e continuative	<ul style="list-style-type: none"> • Emolumenti per prestazioni non sanitarie prestate in regime di collaborazione continuata e continuativa
11.04.003	Altre forme di lavoro autonomo	<ul style="list-style-type: none"> • Personale non sanitario contrattista con incarichi libero professionali
11.04.004	Borse di studio	<ul style="list-style-type: none"> • Emolumenti a personale non sanitario in regime di borsa di studio
11.04.005	Altro	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni non sanitarie occasionali

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 11</i> ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI
----------------------	---

Voce
11.05 - UTENZE

La voce accoglie tutte le diverse tipologie di costi per utenze (Acqua, Gas, Energia elettrica, telefono).

Conti		Descrizione
11.05.001	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> • Forniture di acqua potabile
11.05.002	Gas	<ul style="list-style-type: none"> • Forniture di gas
11.05.003	Energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> • Forniture di energia elettrica
11.05.004	Utenze telefoniche	<ul style="list-style-type: none"> • Consumo Telefonico • Canoni di noleggio • Spese fisse abbonamento
11.05.005	Altre utenze	<ul style="list-style-type: none"> • Canone collegamento Rete Emergenza • Canoni per linee speciali

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 11</i> ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI
----------------------	--

Voce
11.06 - ASSICURAZIONI

La voce accoglie le diverse tipologie di costi per servizi assicurativi

Conti		Descrizione
11.06.001	Assicurazioni	<ul style="list-style-type: none">• Costi per assicurazioni di responsabilità civile verso terzi (RCT)• Costi per assicurazioni danni

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 11</i> ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI
----------------------	---

Voce
11.07 - FORMAZIONE

La voce accoglie:

- le quote di iscrizione a corsi di aggiornamento e formazione
- i costi di docenza, tutoraggio e progettazione per corsi di aggiornamento e formazione direttamente organizzati dall'Azienda;
- i costi per corsi di aggiornamento e formazione realizzati da soggetti terzi nell'ambito delle attività formative aziendali

Per i corsi organizzati dall'Azienda, costi accessori quali affitto sale, servizi di ristorazione, noleggio attrezzature, servizi di copisteria ecc. dovranno essere rilevati, per natura, nei corrispondenti conti.

Per i corsi organizzati da soggetti terzi i costi accessori potranno essere rilevati nella presente voce se non fatturati separatamente, nelle specifiche voci se fatturati separatamente.

I costi di trasferta, vitto e alloggio del personale dipendente partecipante a corsi di formazione esterni dovranno essere contabilizzati nelle specifiche voci del personale.

Conti		Descrizione
11.07.001	Aggiornamento e formazione da Aziende Sanitarie della Regione	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per quote di iscrizione a corsi di aggiornamento e formazione organizzati presso altre Aziende Sanitarie della Regione • Costi per docenze svolte da dipendenti di altre Aziende Sanitarie della regione per corsi di aggiornamento e formazione organizzati dall'Azienda
11.07.002	Aggiornamento e formazione da altri soggetti pubblici e privati	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per docenze da altri soggetti pubblici e privati per corsi di aggiornamento e formazione organizzati dall'Azienda • Costi per quote di iscrizione a corsi di aggiornamento e formazione organizzati presso Aziende ed Enti privati • Costi per corsi di aggiornamento e formazione realizzati da soggetti terzi nell'ambito delle attività formative aziendali • Costi per Crediti ECM
11.07.003	Indennità per docenza di personale dipendente	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per docenze svolte da personale dipendente nell'ambito di corsi di aggiornamento e formazione organizzati dall'Azienda <p>! Sono esclusi gli oneri per attività di docenza svolte da personale dipendente presso terzi, che devono essere contabilizzati al conto 11.09.001</p>

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 11</i> ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI
----------------------	---

Voce
11.08 - ORGANI ISTITUZIONALI

La voce accoglie i costi per i compensi, oneri e rimborsi agli Organi Aziendali.

Conti		Descrizione
11.08.001	Compensi e rimborsi spese Direzione Generale	<ul style="list-style-type: none"> • Compensi, oneri e rimborsi spese al Direttore Generale • Compensi, oneri e rimborsi spese al Direttore Sanitario • Compensi, oneri e rimborsi spese al Direttore Amministrativo
11.08.002	Compensi e rimborsi spese Collegio Sindacale	<ul style="list-style-type: none"> • Compensi, oneri e rimborsi spese ai componenti del Collegio Sindacale

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 11</i> ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI
----------------------	---

Voce
11.09 - ALTRI SERVIZI NON SANITARI

La voce accoglie le tipologie di costi per altri servizi non sanitari residuali rispetto alle fattispecie previste nelle precedenti voci.

Conti		Descrizione
11.09.001	Consulenze non sanitarie svolte da personale dipendente	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze non sanitarie svolte dal personale dipendente presso terzi • Attività di docenza svolta in convenzione presso terzi
11.09.002	Servizi bancari	<ul style="list-style-type: none"> • Servi bancari
11.09.003	Servizi postali	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi Postel • Altri servizi di spedizione
11.09.004	Altri servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Altri servizi

Sez. 3 – Linee Guida

Classe 12
GODIMENTO BENI DI TERZI**Classe****12 - GODIMENTO BENI DI TERZI**

La voce accoglie le diverse tipologie di costi connessi all'utilizzo, da parte dell'aziende, di beni materiali ed immateriali a fecondità ripetuta di proprietà di terzi. In questa classe sono inoltre contabilizzati i contratti di service che prevedono, oltre ai costi di utilizzo dell'attrezzatura, servizi accessori quali, ad esempio, la fornitura del materiale di consumo, il servizio di manutenzione e/o prestazioni professionali connesse all'utilizzo od alla gestione del bene.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

- 12.01 AFFITTI, LOCAZIONE E NOLEGGI**
- 12.02 LEASING**
- 12.03 SERVICE**

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 12</i> GODIMENTO BENI DI TERZI
----------------------	---

Voce
12.01 - AFFITTI, LOCAZIONE E NOLEGGI

La voce accoglie le diverse tipologie di costi per fitti locali e relative spese condominiali ed i canoni di noleggio attrezzature.

Conti		Descrizione
12.01.001	Fitti passivi e spese condominiali	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per fitti passivi • Costi per spese condominiali di immobili in affitto
12.01.002	Fitti utilizzo strutture accreditate	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per utilizzo strutture accreditate
12.01.003	Canoni di noleggio attrezzature sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per noleggio attrezzature sanitarie
12.01.004	Canoni di noleggio attrezzature non sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per noleggio attrezzature non sanitarie
12.01.005	Canoni di noleggio hardware	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per noleggio hardware
12.01.006	Canoni di noleggio software	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per noleggio software

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 12</i> GODIMENTO BENI DI TERZI
----------------------	---

Voce
12.02- LEASING

La voce accoglie le tipologie di costi legate agli acquisti in leasing.

Conti		Descrizione
13.02.001	Canoni leasing ed oneri accessori	<ul style="list-style-type: none">• Canoni leasing ed oneri accessori

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 12 GODIMENTO BENI DI TERZI
----------------------	--------------------------------------

Voce
12.03 - SERVICE

La voce accoglie le diverse tipologie di costi per service, cioè servizi di noleggio attrezzature comprensivo di materiale di consumo sia sanitari che non sanitari

Conti		Descrizione
12.03.001	Service sanitari	<ul style="list-style-type: none">• Servizi sanitari comprensivi di attrezzature e materiale di consumo:<ul style="list-style-type: none">✓ Service laboratorio analisi✓ Service dialisi✓ altri
12.03.002	Service non sanitari	<ul style="list-style-type: none">• Servizi non sanitari comprensivi di attrezzature e materiale di consumo:<ul style="list-style-type: none">✓ Service fotocopiatrici✓ Altri

Sez. 3 – Linee Guida

Classe 13
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE**Classe****13 - COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE**

La voce accoglie le diverse tipologie di costo del personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato. Sono perciò esclusi i costi sostenuti dall'Azienda sanitaria per consulenze, collaborazioni e lavoro interinale, contratti libero professionali e collaborazioni coordinate e continuative.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

- 13.01 PERSONALE MEDICO E VETERINARIO**
- 13.02 PERSONALE SANITARIO NON MEDICO - DIRIGENZA**
- 13.03 PERSONALE SANITARIO NON MEDICO - COMPARTO**
- 13.04 PERSONALE PROFESSIONALE - DIRIGENZA**
- 13.05 PERSONALE PROFESSIONALE - COMPARTO**
- 13.06 PERSONALE TECNICO - DIRIGENZA**
- 13.07 PERSONALE TECNICO - COMPARTO**
- 13.08 PERSONALE AMMINISTRATIVO - DIRIGENZA**
- 13.09 PERSONALE AMMINISTRATIVO - COMPARTO**

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 13</i> COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE
----------------------	---

Voce
13.01- PERSONALE MEDICO E VETERINARIO

Conti		Descrizione
13.01.001	Competenze fisse	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali tabellari e voci stipendiali non finanziate dai fondi contrattuali (art. 35 comma 1A del CCNL dirigenza medica e veterinaria): <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stipendio tabellare ✓ Indennità integrativa speciale ✓ Retribuzione individuale di anzianità ✓ Assegno personale ✓ Indennità di maternità ✓ Compenso eredi ✓ 13^a su voci fisse • Costi (complessivi) per il personale di altre Aziende in comando presso l'Azienda
13.01.002	Competenze accessorie e fondi contrattuali	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali finanziate dai fondi contrattuali (art 35 comma 1 B) del CCNL dirigenza medica e veterinaria) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Retribuzione di posizione ✓ Retribuzione legata alle particolari condizioni di lavoro ✓ Specifici trattamenti economici ✓ Indennità di incarico di direzione di struttura complessa ✓ Ferie pagate ✓ Indennità sostitutiva del preavviso ✓ Risoluzione consensuale ✓ 13^a sulla posizione • Risorse aggiuntive regionali
13.01.003	Missioni e rimborsi spese	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamenti di trasferta e di trasferimento e rimborsi spese connesse all'attività lavorativa e all'aggiornamento e formazione: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Indennità chilometriche ✓ Rimborsi spese di viaggio ✓ Rimborsi spese pernottamento e ristorazione ✓ Altre ! Sono escluse le quote di iscrizione a corsi di aggiornamento e formazione che andranno contabilizzate nei conti della voce 11.07 Formazione
13.01.004	Esclusività	<ul style="list-style-type: none"> • Indennità di esclusività • 13^a su esclusività
13.01.005	Oneri previdenziali ed assistenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per oneri previdenziali ed assistenziali
13.01.006	Variazione Ferie non godute ed ore eccedenti	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica in incremento/decremento dei debiti per ferie maturate e non godute rilevate a fine esercizio rispetto all'esercizio precedente
13.01.007	Personale comandato presso altre aziende (avere)	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi per personale dipendente in comando presso altre amministrazioni, comprensivo di tutte le voci di trattamento accessorio
13.01.008	Personale Universitario	<ul style="list-style-type: none"> • Costi sostenuti per retribuzioni di personale universitario medico in servizio presso l'Azienda compresa IRAP • Escluso ALP e IRAP su ALP
13.01.009	Oneri contrattuali arretrati	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamento economico previdenziale per applicazione di CCNL al personale cessato in vigenza contrattuale. • Costi per trattamento economico fisso e accessorio per applicazione di CCNL al personale dipendente in vigenza contrattuale (retribuzioni ed oneri)

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 13</i> COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE
----------------------	---

Voce
13.02- PERSONALE SANITARIO NON MEDICO - DIRIGENZA

Conti		Descrizione
13.02.001	Competenze fisse	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali tabellari e voci stipendiali non finanziate dai fondi contrattuali (art. 35 comma 1A del CCNL dirigenza) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stipendio tabellare ✓ Indennità integrativa speciale ✓ Retribuzione individuale di anzianità ✓ Assegno personale ✓ Indennità di maternità ✓ Compenso eredi ✓ 13^a su voci fisse • Costi (complessivi) per il personale di altre Aziende in comando presso l'Azienda
13.02.002	Competenze accessorie e fondi contrattuali	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali finanziate dai fondi contrattuali (art 35 comma 1B del CCNL dirigenza medica e veterinaria) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Retribuzione di posizione ✓ Retribuzione legata alle particolari condizioni di lavoro ✓ Specifici trattamenti economici ✓ Indennità di incarico di direzione di struttura complessa ✓ Ferie pagate ✓ Indennità sostitutiva del preavviso ✓ Risoluzione consensuale ✓ 13^a sulla posizione • Risorse aggiuntive regionali
13.02.003	Missioni e rimborsi spese	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamenti di trasferta e di trasferimento e rimborsi spese connesse all'attività lavorativa e all'aggiornamento e formazione. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Indennità chilometriche ✓ Rimborsi spese di viaggio ✓ Rimborsi spese pernottamento e ristorazione ✓ Altre ! Sono escluse le quote di iscrizione a corsi di aggiornamento e formazione che andranno contabilizzate nei conti della voce 11.07 Formazione
13.02.004	Esclusività	<ul style="list-style-type: none"> • Indennità di esclusività
13.02.005	Oneri previdenziali ed assistenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per oneri previdenziali ed assistenziali
13.02.006	Variazione Ferie non godute	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica in incremento/decremento dei debiti per ferie maturate e non godute rilevate a fine esercizio rispetto all'esercizio precedente
13.02.007	Personale comandato presso altre aziende (avere)	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi per personale dipendente in comando presso altre amministrazioni, comprensivo di tutte le voci di trattamento accessorio
13.02.008	Personale Universitario	<ul style="list-style-type: none"> • Costi sostenuti per retribuzioni di personale universitario dirigente sanitario non medico in servizio presso l'Azienda
13.02.009	Oneri contrattuali arretrati	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamento economico previdenziale per applicazione di CCNL al personale cessato in vigenza contrattuale • Costi per trattamento economico fisso e accessorio per applicazione di CCNL al personale dipendente in vigenza contrattuale (retribuzioni ed oneri)

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 13</i> COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE
----------------------	---

Voce
13.03 - PERSONALE SANITARIO NON MEDICO - COMPARTO

Conti		Descrizione
13.03.001	Competenze fisse	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali tabellari e voci stipendiali non finanziate dai fondi contrattuali (all'art 32 del CCNL del comparto commi 1a 1b 1c 1d 1e) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stipendio tabellare ✓ Indennità integrativa speciale ✓ Retribuzione individuale di anzianità ✓ Indennità professionale specifica ✓ Indennità di maternità ✓ Compenso eredi ✓ 13^a su voci fisse • Costi (complessivi) per il personale di altre Aziende in comando presso l'Azienda
13.03.002	Competenze accessorie e fondi contrattuali	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali finanziate dai fondi contrattuali (all'art 32 del CCNL del comparto commi 1f 1g 1h 1i) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Trattamento economico legato alle condizioni di lavoro e relative indennità ✓ Compensi legati alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi e premi per la qualità della prestazione individuale ✓ Compensi per il lavoro straordinario ✓ Indennità di funzione ✓ Ferie pagate ✓ Indennità sostitutiva del preavviso ✓ Risoluzione consensuale • Risorse aggiuntive regionali
13.03.003	Missioni e rimborsi spese	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamenti di trasferta e di trasferimento e rimborsi spese connesse all'attività lavorativa e all'aggiornamento e formazione: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Indennità chilometriche ✓ Rimborsi spese di viaggio ✓ Rimborsi spese pernottamento e ristorazione ✓ Altre ! Sono escluse le quote di iscrizione a corsi di aggiornamento e formazione che andranno contabilizzate nei conti della voce 11.07 Formazione
13.03.004	Oneri previdenziali ed assistenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per oneri previdenziali ed assistenziali
13.03.005	Variazione Ferie non godute e straordinario da recuperare	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica in incremento/decremento dei debiti per ferie maturate e non godute e straordinario da recuperare, rilevate a fine esercizio rispetto all'esercizio precedente
13.03.006	Personale comandato presso altre aziende (avere)	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi per personale dipendente in comando presso altre amministrazioni, comprensivo di tutte le voci di trattamento accessorio
13.03.007	Personale Universitario	<ul style="list-style-type: none"> • Costi sostenuti per retribuzioni di personale universitario del comparto, ruolo sanitario, in servizio presso l'Azienda
13.03.008	Oneri contrattuali arretrati	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamento economico previdenziale per applicazione di CCNL al personale cessato in vigenza contrattuale. • Costi per trattamento economico fisso e accessorio per applicazione di CCNL al personale dipendente in vigenza contrattuale (retribuzioni ed oneri)

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 13</i> COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE
----------------------	---

Voce
13.04 - PERSONALE PROFESSIONALE - DIRIGENZA

Conti		Descrizione
13.04.001	Competenze fisse	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali tabellari e voci stipendiali non finanziate dai fondi contrattuali (all'art 35 comma 1 A del CCNL dirigenza): <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stipendio tabellare ✓ Indennità integrativa speciale ✓ Retribuzione individuale di anzianità ✓ Assegno personale ✓ Indennità di maternità ✓ Compenso eredi ✓ 13^a su voci fisse • Costi (complessivi) per il personale di altre Aziende in comando presso l'Azienda
13.04.002	Competenze accessorie e fondi contrattuali	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali finanziate dai fondi contrattuali (art 35 comma 1B del CCNL dirigenza medica e veterinaria) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Retribuzione di posizione ✓ Retribuzione legata alle particolari condizioni di lavoro ✓ Specifici trattamenti economici ✓ Indennità di incarico di direzione di struttura complessa ✓ Ferie pagate ✓ Indennità sostitutiva del preavviso ✓ Risoluzione consensuale ✓ 13^a sulla posizione • Risorse aggiuntive regionali
13.04.003	Missioni e rimborsi spese	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamenti di trasferta e di trasferimento e rimborsi spese connesse all'attività lavorativa e all'aggiornamento e formazione. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Indennità chilometriche ✓ Rimborsi spese di viaggio ✓ Rimborsi spese pernottamento e ristorazione ✓ Altre ! Sono escluse le quote di iscrizione a corsi di aggiornamento e formazione che andranno contabilizzate nei conti della voce 11.07 Formazione
13.04.004	Oneri previdenziali ed assistenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per oneri previdenziali ed assistenziali
13.04.005	Variazione Ferie non godute	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica in incremento/decremento dei debiti per ferie maturate e non godute rilevate a fine esercizio rispetto all'esercizio precedente
13.04.006	Personale comandato presso altre aziende (avere)	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi per personale dipendente in comando presso altre amministrazioni, comprensivo di tutte le voci di trattamento accessorio
13.04.007	Personale Universitario	<ul style="list-style-type: none"> • Costi sostenuti per retribuzioni di personale universitario della dirigenza, ruolo professionale, in servizio presso l'Azienda
13.04.008	Oneri contrattuali arretrati	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamento economico previdenziale per applicazione di CCNL al personale cessato in vigenza contrattuale. • Costi per trattamento economico fisso e accessorio per applicazione di CCNL al personale dipendente in vigenza contrattuale (retribuzioni ed oneri)

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 13 COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE
----------------------	---

Voce
13.05 - PERSONALE PROFESSIONALE - COMPARTO

Conti		Descrizione
13.05.001	Competenze fisse	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali tabellari e voci stipendiali non finanziate dai fondi contrattuali (all'art 32 del CCNL del comparto commi 1a 1b 1c 1d 1e): <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stipendio tabellare ✓ Indennità integrativa speciale ✓ Retribuzione individuale di anzianità ✓ Indennità professionale specifica ✓ Indennità di maternità ✓ Compenso eredi ✓ 13^a su voci fisse • Costi (complessivi) per il personale di altre Aziende in comando presso l'Azienda
13.05.002	Competenze accessorie e fondi contrattuali	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali finanziate dai fondi contrattuali (all'art 32 del CCNL del comparto commi 1f 1g 1h 1i) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Trattamento economico legato alle condizioni di lavoro e relative indennità ✓ Compensi legati alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi e premi per la qualità della prestazione individuale ✓ Compensi per il lavoro straordinario ✓ Indennità di funzione ✓ Ferie pagate ✓ Indennità sostitutiva del preavviso ✓ Risoluzione consensuale • Risorse aggiuntive regionali
13.05.003	Missioni e rimborsi spese	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamenti di trasferta e di trasferimento e rimborsi spese connesse all'attività lavorativa e all'aggiornamento e formazione: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Indennità chilometriche ✓ Rimborsi spese di viaggio ✓ Rimborsi spese pernottamento e ristorazione ✓ Altre ! Sono escluse le quote di iscrizione a corsi di aggiornamento e formazione che andranno contabilizzate nei conti della voce 11.07 Formazione
13.05.004	Oneri previdenziali ed assistenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per oneri previdenziali ed assistenziali
13.05.005	Variazione Ferie non godute e straordinario da recuperare	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica in incremento/decremento dei debiti per ferie maturate e non godute e straordinario da recuperare, rilevate a fine esercizio rispetto all'esercizio precedente.
13.05.006	Personale comandato presso altre aziende (avere)	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi per personale dipendente in comando presso altre amministrazioni, comprensivo di tutte le voci di trattamento accessorio
13.05.007	Personale Universitario	<ul style="list-style-type: none"> • Costi sostenuti per retribuzioni di personale universitario del comparto, ruolo professionale, in servizio presso l'Azienda
13.05.008	Oneri contrattuali arretrati	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamento economico previdenziale per applicazione di CCNL al personale cessato in vigenza contrattuale. • Costi per trattamento economico fisso e accessorio per applicazione di CCNL al personale dipendente in vigenza contrattuale (retribuzioni ed oneri)

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 13</i> COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE
----------------------	---

Voce
13.06- PERSONALE TECNICO - DIRIGENZA

Conti		Descrizione
13.06.001	Competenze fisse	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali tabellari e voci stipendiali non finanziate dai fondi contrattuali (art. 35 comma 1A del CCNL dirigenza): <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stipendio tabellare ✓ Indennità integrativa speciale ✓ Retribuzione individuale di anzianità ✓ Assegno personale ✓ Indennità di maternità ✓ Compenso eredi ✓ 13[^] su voci fisse • Costi (complessivi) per il personale di altre Aziende in comando presso l'Azienda
13.06.002	Competenze accessorie e fondi contrattuali	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali finanziate dai fondi contrattuali (art 35 comma 1B del CCNL dirigenza medica e veterinaria): <ul style="list-style-type: none"> ✓ Retribuzione di posizione ✓ Retribuzione legata alle particolari condizioni di lavoro ✓ Specifici trattamenti economici ✓ Indennità di incarico di direzione di struttura complessa ✓ Ferie pagate ✓ Indennità sostitutiva del preavviso ✓ Risoluzione consensuale ✓ 13[^] sulla posizione • Risorse aggiuntive regionali
13.06.003	Missioni e rimborsi spese	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamenti di trasferta e di trasferimento e rimborsi spese connesse all'attività lavorativa e all'aggiornamento e formazione. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Indennità chilometriche ✓ Rimborsi spese di viaggio ✓ Rimborsi spese pernottamento e ristorazione ✓ Altre ! Sono escluse le quote di iscrizione a corsi di aggiornamento e formazione che andranno contabilizzate nei conti della voce 11.07 Formazione
13.06.004	Oneri previdenziali ed assistenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per oneri previdenziali ed assistenziali
13.06.005	Variazione Ferie non godute	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica in incremento/decremento dei debiti per ferie maturate e non godute rilevate a fine esercizio rispetto all'esercizio precedente
13.06.006	Personale comandato presso altre aziende (avere)	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi per personale dipendente in comando presso altre amministrazioni, comprensivo di tutte le voci di trattamento accessorio
13.06.007	Personale Universitario	<ul style="list-style-type: none"> • Costi sostenuti per retribuzioni di personale universitario dirigente ruolo tecnico, in servizio presso l'Azienda
13.06.008	Oneri contrattuali arretrati	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamento economico previdenziale per applicazione di CCNL al personale cessato in vigenza contrattuale. • Costi per trattamento economico fisso e accessorio per applicazione di CCNL al personale dipendente in vigenza contrattuale (retribuzioni ed oneri)

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 13</i> COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE
----------------------	---

Voce
13.07- PERSONALE TECNICO - COMPARTO

Conti		Descrizione
13.07.001	Competenze fisse	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali tabellari e voci stipendiali non finanziate dai fondi contrattuali (all'art 32 del CCNL del comparto commi 1a 1b 1c 1d 1e): <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stipendio tabellare ✓ Indennità integrativa speciale ✓ Retribuzione individuale di anzianità ✓ Indennità professionale specifica ✓ Indennità di maternità ✓ Compenso eredi ✓ 13^a su voci fisse • Costi (complessivi) per il personale di altre Aziende in comando presso l'Azienda
13.07.002	Competenze accessorie e fondi contrattuali	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali finanziate dai fondi contrattuali (all'art 32 del CCNL del comparto commi 1f 1g 1h 1i) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Trattamento economico legato alle condizioni di lavoro e relative indennità ✓ Compensi legati alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi e premi per la qualità della prestazione individuale ✓ Compensi per il lavoro straordinario ✓ Indennità di funzione ✓ Ferie pagate ✓ Indennità sostitutiva del preavviso ✓ Risoluzione consensuale • Risorse aggiuntive regionali
13.07.003	Missioni e rimborsi spese	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamenti di trasferta e di trasferimento e rimborsi spese connesse all'attività lavorativa e all'aggiornamento e formazione. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Indennità chilometriche ✓ Rimborsi spese di viaggio ✓ Rimborsi spese pernottamento e ristorazione ✓ Altre ! Sono escluse le quote di iscrizione a corsi di aggiornamento e formazione che andranno contabilizzate nei conti della voce 11.07 Formazione
13.07.004	Oneri previdenziali ed assistenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per oneri previdenziali ed assistenziali
13.07.005	Variazione Ferie non godute e straordinario da recuperare	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica in incremento/decremento dei debiti per ferie maturate e non godute e straordinario da recuperare, rilevate a fine esercizio rispetto all'esercizio precedente
13.07.006	Personale comandato presso altre aziende (avere)	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi per personale dipendente in comando presso altre amministrazioni, comprensivo di tutte le voci di trattamento accessorio
13.07.007	Personale Universitario	<ul style="list-style-type: none"> • Costi sostenuti per retribuzioni di personale universitario del comparto, ruolo tecnico, in servizio presso l'Azienda
13.07.008	Oneri contrattuali arretrati	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamento economico previdenziale per applicazione di CCNL al personale cessato in vigenza contrattuale. • Costi per trattamento economico fisso e accessorio per applicazione di CCNL al personale dipendente in vigenza contrattuale (retribuzioni ed oneri)

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 13</i> COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE
----------------------	---

Voce
13.08 - PERSONALE AMMINISTRATIVO - DIRIGENZA

Conti		Descrizione
13.08.001	Competenze fisse	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali tabellari e voci stipendiali non finanziate dai fondi contrattuali (art. 35 comma 1A del CCNL dirigenza) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stipendio tabellare ✓ Indennità integrativa speciale ✓ Retribuzione individuale di anzianità ✓ Assegno personale ✓ Indennità di maternità ✓ Compenso eredi ✓ 13^A su voci fisse • Costi (complessivi) per il personale di altre Aziende in comando presso l'Azienda
13.08.002	Competenze accessorie e fondi contrattuali	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali finanziate dai fondi contrattuali (art 35 comma 1B del CCNL dirigenza medica e veterinaria) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Retribuzione di posizione ✓ Retribuzione legata alle particolari condizioni di lavoro ✓ Specifici trattamenti economici ✓ Indennità di incarico di direzione di struttura complessa ✓ Ferie pagate ✓ Indennità sostitutiva del preavviso ✓ Risoluzione consensuale ✓ 13^A sulla posizione • Risorse aggiuntive regionali
13.08.003	Missioni e rimborsi spese	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamenti di trasferta e di trasferimento e rimborsi spese connesse all'attività lavorativa e all'aggiornamento e formazione. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Indennità chilometriche ✓ Rimborsi spese di viaggio ✓ Rimborsi spese pernottamento e ristorazione ✓ Altre ! Sono escluse le quote di iscrizione a corsi di aggiornamento e formazione che andranno contabilizzate nei conti della voce 11.07 Formazione
13.08.004	Oneri previdenziali ed assistenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per oneri previdenziali ed assistenziali
13.08.005	Variazione Ferie non godute	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica in incremento/decremento dei debiti per ferie maturate e non godute rilevate a fine esercizio rispetto all'esercizio precedente
13.08.006	Personale comandato presso altre aziende (avere)	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi per personale dipendente in comando presso altre amministrazioni, comprensivo di tutte le voci di trattamento accessorio
13.08.007	Personale Universitario	<ul style="list-style-type: none"> • Costi sostenuti per retribuzioni di personale universitario dirigente ruolo amministrativo, in servizio presso l'Azienda
13.08.008	Oneri contrattuali arretrati	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamento economico previdenziale per applicazione di CCNL al personale cessato in vigenza contrattuale • Costi per trattamento economico fisso e accessorio per applicazione di CCNL al personale dipendente in vigenza contrattuale (retribuzioni ed oneri)

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 13</i> COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE
----------------------	---

Voce
13.09 PERSONALE AMMINISTRATIVO - COMPARTO

Conti		Descrizione
13.09.001	Competenze fisse	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali tabellari e voci stipendiali non finanziate dai fondi contrattuali (all'art 32 del CCNL del comparto commi 1a 1b 1c 1d 1e) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stipendio tabellare ✓ Indennità integrativa speciale ✓ Retribuzione individuale di anzianità ✓ Indennità professionale specifica ✓ Indennità di maternità ✓ Compenso eredi ✓ 13^a su voci fisse • Costi (complessivi) per il personale di altre Aziende in comando presso l'Azienda
13.09.002	Competenze accessorie e fondi contrattuali	<ul style="list-style-type: none"> • Voci stipendiali finanziate dai fondi contrattuali (all'art 32 del CCNL del comparto commi 1f 1g 1h 1i) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Trattamento economico legato alle condizioni di lavoro e relative indennità ✓ Compensi legati alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi e premi per la qualità della prestazione individuale ✓ Compensi per il lavoro straordinario ✓ Indennità di funzione ✓ Ferie pagate ✓ Indennità sostitutiva del preavviso ✓ Risoluzione consensuale • Risorse aggiuntive regionali
13.09.003	Missioni e rimborsi spese	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamenti di trasferta e di trasferimento e rimborsi spese connesse all'attività lavorativa e all'aggiornamento e formazione. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Indennità chilometriche ✓ Rimborsi spese di viaggio ✓ Rimborsi spese pernottamento e ristorazione ✓ Altre ! Sono escluse le quote di iscrizione a corsi di aggiornamento e formazione che andranno contabilizzate nei conti della voce 11.07 Formazione
13.09.004	Oneri previdenziali ed assistenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per oneri previdenziali ed assistenziali
13.09.005	Variazione Ferie non godute e straordinario da recuperare	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica in incremento/decremento dei debiti per ferie maturate e non godute e straordinario da recuperare, rilevate a fine esercizio rispetto all'esercizio precedente
13.09.006	Personale comandato presso altre aziende (avere)	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi per personale dipendente in comando presso altre amministrazioni, comprensivo di tutte le voci di trattamento accessorio
13.09.007	Personale Universitario	<ul style="list-style-type: none"> • Costi sostenuti per retribuzioni di personale universitario del comparto, ruolo tecnico, in servizio presso l'Azienda
13.09.008	Oneri contrattuali arretrati	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per trattamento economico previdenziale per applicazione di CCNL al personale cessato in vigenza contrattuale • Costi per trattamento economico fisso e accessorio per applicazione di CCNL al personale dipendente in vigenza contrattuale (retribuzioni ed oneri)

Sez. 3 – Linee Guida

Classe 14
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Classe

14 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La classe è articolata nelle seguenti voci:

- 14.01 AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**
- 14.02 AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**
- 14.03 SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI**
- 14.04 SVALUTAZIONE DEI CREDITI**

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 14</i> AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
----------------------	--

Voce
14.01- AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Conti		Descrizione
14.01.001	Ammortamento costi di impianto ed ampliamento	<ul style="list-style-type: none">• Quota Ammortamento costi di impianto e di ampliamento
14.01.002	Ammortamento costi di ricerca e sviluppo	<ul style="list-style-type: none">• Quota Ammortamento costi di ricerca e sviluppo
14.01.003	Ammortamento software	<ul style="list-style-type: none">• Software acquisito in proprietà• Software acquisito in diritto d'uso• Software direttamente prodotto
14.01.004	Ammortamento migliorie su beni di terzi	<ul style="list-style-type: none">• Quota Ammortamento migliorie su beni di terzi
14.01.005	Ammortamento immobilizzazioni immateriali diverse	<ul style="list-style-type: none">• Quota Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 14</i> AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
----------------------	--

Voce
14.02- AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Conti		Descrizione
14.02.001	Ammortamento fabbricati indisponibili	<ul style="list-style-type: none"> • Quota Ammortamento fabbricati strumentali
14.02.002	Ammortamento impianti e macchinari	<ul style="list-style-type: none"> • Quota ammortamento impianti e macchinari sanitari • Quota ammortamento impianti e macchinari non sanitari
14.02.003	Ammortamento attrezzature sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> • Quota ammortamento attrezzature sanitarie
14.02.004	Ammortamento attrezzature informatiche	<ul style="list-style-type: none"> • Quota ammortamento attrezzature informatiche
14.02.005	Ammortamento automezzi	<ul style="list-style-type: none"> • Quota ammortamento automezzi • Quota ammortamento ambulanze
14.02.006	Ammortamento mobili e arredi	<ul style="list-style-type: none"> • Quota ammortamento mobili e arredi
14.02.007	Ammortamento beni strumentali diversi	<ul style="list-style-type: none"> • Quota ammortamento automezzi altri beni

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 14</i> AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
----------------------	---

Voce
14.03 - SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Conti		Descrizione
14.03.001	Svalutazioni immobilizzazioni	<ul style="list-style-type: none">• Oneri per la svalutazione di immobilizzazioni non finanziarie

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 14</i> AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
----------------------	---

Voce
14.04 - SVALUTAZIONE DEI CREDITI

Conti		Descrizione
14.04.001	Svalutazioni crediti	<ul style="list-style-type: none">• Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 15</i> VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI BENI DI CONSUMO
----------------------	--

Classe
15 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI BENI DI CONSUMO

Per il contenuto della classe si rimanda alle descrizioni della classe 09 - ACQUISTO BENI DI CONSUMO.

La classe contiene le seguenti voci:

- 15.01 VARIAZIONE RIMANENZE SANITARIE**
- 15.02 VARIAZIONE RIMANENZE NON SANITARIE**

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 15</i> VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI BENI DI CONSUMO
----------------------	--

Voce
15.01- VARIAZIONE RIMANENZE SANITARIE

Conti		Descrizione
15.01.001	Medicinali, soluzioni e gas medicali	•
15.01.002	Sangue, emoderivati, sieri e vaccini per profilassi	•
15.01.003	Reagenti e diagnostici di laboratorio	•
15.01.004	Materiale radiografico e diagnostici di radiologia	•
15.01.005	Prodotti per emodialisi	•
15.01.006	Materiale protesico	•
15.01.007	Materiale di medicazione e sutura	•
15.01.008	Beni per assistenza protesica ed integrativa	•
15.01.009	Prodotti farmaceutici e presidi ad uso veterinario	•
15.01.010	Altro materiale sanitario	•
15.01.011	Altri beni sanitari a rapida obsolescenza	•

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 15</i> VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI BENI DI CONSUMO
----------------------	--

Voce
15.02- VARIAZIONE RIMANENZE NON SANITARIE

Conti		Descrizione
15.02.001	Prodotti alimentari	•
15.02.002	Materiale di guardaroba, pulizia, convivenza	•
15.02.003	Combustibili, Carburanti e lubrificanti	•
15.02.004	Supporti informatici	•
15.02.005	Carta cancelleria e stampati	•
15.02.006	Software a rapida obsolescenza	•
15.02.007	Altro materiale non sanitario	•
15.02.008	Articoli tecnici per manutenzione ordinaria	•
15.02.009	Altri beni non sanitari a rapida obsolescenza	•

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 16</i> ACCANTONAMENTI PER RISCHI
----------------------	---

Classe
16 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La classe accoglie gli accantonamenti per oneri che hanno natura di passività potenziali.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

16.01 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 16</i> ACCANTONAMENTI PER RISCHI
----------------------	--

Voce
16.01- ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce accoglie gli accantonamenti per vertenze in corso, contenziosi e cause civili e altri accantonamenti per passività potenziali.

Conti		Descrizione
16.01.001	Accantonamenti al fondo vertenze in corso	<ul style="list-style-type: none"> • Accantonamenti per contenziosi, cause civili e vertenze in corso, escluso l'accantonamento delle spese legali
16.01.002	Accantonamenti ad altri fondi rischi	<ul style="list-style-type: none"> • Accantonamenti per rischi non assicurati • Accantonamenti per imposte in contenzioso • Accantonamenti per prestiti di onore • Accantonamenti per spese legali

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 17</i> ALTRI ACCANTONAMENTI
----------------------	---

Classe
17 - ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce accoglie costi per altri accantonamenti che non hanno la natura di passività potenziali.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

17.01 ALTRI ACCANTONAMENTI

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 17</i> ALTRI ACCANTONAMENTI
----------------------	---

Voce
17.01- ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce accoglie costi per altri accantonamenti, e specificatamente; accantonamenti per, premio di operosità Medici convenzionati interni, manutenzioni cicliche, fondo rinnovi contrattuali, fondo personale in quiescenza, interessi moratori e altri accantonamenti

Conti		Descrizione
17.01.001	Accantonamento al fondo Premio di operosità medici convenzionati interni	<ul style="list-style-type: none"> • Accantonamento Premio di operosità medici convenzionati interni
17.01.002	Accantonamento al fondo imposte anche differite	<ul style="list-style-type: none"> • Accantonamenti per imposte di competenza dell'esercizio ma non ancora esigibili da parte all'Erario
17.01.003	Accantonamento al fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	<ul style="list-style-type: none"> • Accantonamento rinnovi contrattuali personale dipendente
17.01.004	Accantonamento al fondo interessi moratori	<ul style="list-style-type: none"> • Accantonamenti per interessi moratori
17.01.005	Accantonamento al fondo personale in quiescenza	<ul style="list-style-type: none"> • Accantonamento fondo personale in quiescenza
17.01.006	Accantonamenti ad altri fondi per oneri	<ul style="list-style-type: none"> • Accantonamento al fondo Indennità Organi Istituzionali • Accantonamento al fondo imposte • Accantonamenti ad altri fondi per oneri

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 18</i> ONERI DEIVERSI DI GESTIONE
----------------------	--

Classe
18 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce accoglie tutti i costi non iscrivibili alle voci precedenti: costi amministrativi, minusvalenze ordinarie, sopravvenienze del passivo e insussistenze dell'attivo ordinarie.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

- 18.01 COSTI AMMINISTRATIVI**
- 18.02 MINUSVALENZE ORDINARIE**
- 18.03 SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO ORDINARIE**

Sez. 3 – Linee Guida

Classe 18
ONERI DEIVERSI DI GESTIONE

Voce**18.01- COSTI AMMINISTRATIVI**

La voce accoglie tutte le diverse tipologie di costi amministrativi, si tratta di costi che l'azienda sostiene per l'acquisto di giornali, riviste e valori bollati, per spese postali, per costi condominiali su immobili di proprietà, per costi legati alla propaganda e alla pubblicità, per imposte non sul reddito, e compendi e rimborsi a commissioni di tipo non sanitario, per risarcimenti ed abbuoni.

Conti		Descrizione
18.01.001	Giornali, riviste, opere multimediali su CD	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per acquisto quotidiani, riviste, libri, opere multimediali
18.01.002	Spese postali	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per acquisto valori bollati • Costi per macchine affrancatrici
18.01.003	Pubblicità ed inserzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per pubblicità, propaganda ed inserzioni su quotidiani e periodici
18.01.004	Tasse e imposte non sul reddito	<ul style="list-style-type: none"> • Imposte e tasse non sul reddito <ul style="list-style-type: none"> ✓ ICI ✓ Tasse di proprietà automezzi
18.01.005	Spese condominiali su immobili di proprietà	<ul style="list-style-type: none"> • Spese condominiali su immobili di proprietà
18.01.006	Spese processuali	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per spese processuali ! Sono esclusi i costi per consulenze legali che devono essere rilevate nel conto 11.03.002
18.01.007	Risarcimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Risarcimenti per cause civili e controversie legali • Equo indennizzo
18.01.008	Abbuoni passivi	<ul style="list-style-type: none"> • Abbuoni passivi
18.01.009	Perdite su crediti dell'esercizio	<ul style="list-style-type: none"> • Perdite su crediti dell'esercizio
18.01.010	Altri costi	<ul style="list-style-type: none"> • Altri costi amministrativi

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 18</i> ONERI DEIVERSI DI GESTIONE
----------------------	--

Voce
18.02 - MINUSVALENZE ORDINARIE

La voce accoglie i costi derivanti da minusvalenze originate dalla messa in fuori uso, e/o dalle cessioni usuali e continuative di beni mobili rientranti nell'attività ordinaria dell'azienda.

Conti		Descrizione
18.02.001	Minusvalenze su attrezzature sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> Minusvalenze originate dalla messa in fuori uso, e/o dalle cessioni usuali e continuative di attrezzature sanitarie il cui utilizzo rientra nell'attività ordinaria dell'azienda
18.02.002	Minusvalenze su altri beni mobili	<ul style="list-style-type: none"> Costi derivanti da minusvalenze originate dalla messa in fuori uso, e/o dalle cessioni usuali e continuative di altri beni mobili il cui utilizzo rientra nell'attività ordinaria dell'azienda

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 18</i> ONERI DEIVERSI DI GESTIONE
----------------------	---

Voce
18.03 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO ORDINARIE

La voce accoglie le sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie, proprie cioè dell'attività usuale e continuativa che l'impresa svolge per il raggiungimento dei propri fini.

Conti		Descrizione
18.03.001	Per mobilità	<ul style="list-style-type: none"> • Sopravvenienze passive per minore mobilità attiva • Insussistenze dell'attivo per maggiore mobilità passiva
18.03.002	Altro	<ul style="list-style-type: none"> • Perdite su crediti di esercizi precedenti non coperte dall'apposito fondo • Errori di stima • Interessi legali e rivalutazione monetaria relative a vertenze legali dei dipendenti (se non coperte da apposito fondo rischi). • Altre sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 19</i> PROVENTI DA PARTECIPAZIONI
----------------------	--

Classe
19 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La voce accoglie i proventi derivanti da partecipazioni (investimenti nel capitale di altre imprese)

La classe è articolata nelle seguenti voci:

19.01 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 19</i> PROVENTI DA PARTECIPAZIONI
----------------------	--

Voce
19.01- PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La voce accoglie i proventi derivanti da partecipazioni comprese nell'attivo circolante e nelle immobilizzazioni finanziarie.

Conti		Descrizione
19.01.001	Proventi da partecipazioni	<ul style="list-style-type: none">• Proventi dalla distribuzione di dividendi• Plusvalenze non straordinarie da alienazioni di partecipazioni• Altri proventi sanitaria

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 20</i> ALTRI PROVENTI FINANZIARI
----------------------	--

Classe
20 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La classe accoglie la globalità dei proventi finanziari e patrimoniali.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

20.01 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 20</i> ALTRI PROVENTI FINANZIARI
----------------------	--

Voce
20.01- ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce accoglie i proventi derivanti da titoli che non costituiscono partecipazioni, da interessi attivi su conti correnti e da utili su cambi.

Conti		Descrizione
20.01.001	Proventi da titoli	<ul style="list-style-type: none">• Proventi derivanti da titoli che non costituiscono partecipazioni:<ul style="list-style-type: none">✓ Obbligazioni✓ Buoni del Tesoro✓ Altri titoli
20.01.002	Interessi attivi	<ul style="list-style-type: none">• Proventi da interessi attivi su conti correnti postali• Proventi da interessi attivi su conti correnti bancari
20.01.003	Utili su cambi	<ul style="list-style-type: none">• Proventi da utili su cambi

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 21</i> INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI
----------------------	--

Classe
21 - INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La classe accoglie la globalità degli oneri finanziari e patrimoniali

La classe è articolata nelle seguenti voci:

- 21.01 **INTERESSI SU MUTUI**
- 21.02 **INTERESSI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**
- 21.03 **INTERESSI SU DEBITI VERSO FORNITORI E ONERI DIVERSI**
- 21.04 **ONERI FINANZIARI**

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 21</i> INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI
----------------------	--

Voce
21.01- INTERESSI SU MUTUI

La voce accoglie gli oneri per gli interessi sui mutui contratti dall'azienda

Conti		Descrizione
21.01.001	Interessi su mutui	<ul style="list-style-type: none">• Oneri per gli interessi sui mutui contratti dall'azienda

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 21</i> INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI
----------------------	---

Voce
21.02- INTERESSI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

La voce accoglie tutti gli oneri per gli interessi verso l'Istituto Tesoriere dell'azienda

Conti		Descrizione
21.02.001	Interessi passivi su anticipazioni dell'Istituto Tesoriere	<ul style="list-style-type: none"> • Oneri per interessi passivi su anticipazioni dell'Istituto Tesoriere
21.02.002	Interessi passivi diversi all'Istituto Tesoriere	<ul style="list-style-type: none"> • Oneri per interessi passivi diversi verso Istituto Tesoriere

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 21</i> INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI
----------------------	--

Voce
21.03 - INTERESSI SU DEBITI VERSO FORNITORI E ONERI DIVERSI

La voce accoglie gli oneri per gli interessi verso fornitori, di mora e le perdite su cambi.

Conti		Descrizione
21.03.001	Interessi passivi verso fornitori	<ul style="list-style-type: none">• Oneri per interessi passivi verso fornitori
21.03.002	Perdite su cambi	<ul style="list-style-type: none">• Oneri finanziari da perdite su cambi

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 21</i> INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI
----------------------	---

Voce
21.04 - ONERI FINANZIARI

La voce accoglie gli oneri per gli interessi verso fornitori, di mora, gli oneri finanziari per spese e commissioni, le perdite su cambi.

Conti		Descrizione
21.04.001	Oneri e commissioni bancarie e di c/c postale	<ul style="list-style-type: none">Oneri e commissioni bancarie e di c/c postale

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 22 RIVALUTAZIONI
----------------------	----------------------------

Classe
22 - RIVALUTAZIONI

La classe accoglie i proventi derivanti da rivalutazioni delle attività finanziarie sia immobilizzate che circolanti, non caratterizzati da straordinarietà.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

22.01 RIVALUTAZIONI

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 22</i> RIVALUTAZIONI
----------------------	--

Voce
22.01- RIVALUTAZIONI

La voce accoglie i proventi derivanti da rivalutazioni sia di partecipazioni che di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni.

Conti		Descrizione
22.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Proventi derivanti da rivalutazioni di partecipazioni investimenti nel capitale di altre imprese
22.01.002	Rivalutazioni di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Proventi derivanti da rivalutazioni che non costituiscono partecipazioni

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 23 SVALUTAZIONI
----------------------	---------------------------

Classe
23 - SVALUTAZIONI

La voce accoglie gli oneri derivanti da svalutazioni delle attività finanziarie sia immobilizzate che circolanti, non caratterizzate da straordinarietà.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

23.01 SVALUTAZIONI

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 23 SVALUTAZIONI
----------------------	---------------------------

Voce
23.01- SVALUTAZIONI

La voce accoglie gli oneri derivanti da svalutazioni delle attività finanziarie sia immobilizzate che circolanti, non caratterizzate da straordinarietà.

Conti		Descrizione
23.01.001	Svalutazioni di partecipazioni	<ul style="list-style-type: none">• Oneri derivanti da svalutazioni di partecipazioni nel capitale di altre imprese
23.01.002	Svalutazioni di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	<ul style="list-style-type: none">• Oneri derivanti da svalutazioni di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni (titoli ect.)

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 24</i> PROVENTI STRAORDINARI
----------------------	--

Classe
24 - PROVENTI STRAORDINARI

La classe accoglie tutti i proventi che derivano da eventi od operazioni del tutto distinti dall'attività ordinaria, cioè usuale e continuativa, dell'Azienda sanitaria.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

- 24.01 PLUSVALENZE STRAORDINARIE**
- 24.02 SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO STRAORDINARIE**

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 24</i> PROVENTI STRAORDINARI
----------------------	--

Voce
24.01- PLUSVALENZE STRAORDINARIE

La voce accoglie le plusvalenze che derivano da dismissioni non usuali che possono quindi essere considerate estranee rispetto all'attività ordinaria dell'Azienda. Tali plusvalenze si generano, tipicamente, per la cessione di beni immobili del patrimonio da reddito e di beni immobili ex strumentali.

Conti		Descrizione
24.01.001	Plusvalenze straordinarie	<ul style="list-style-type: none"> • Proventi generati dalla messa in fuori uso, e/o dalle cessioni non usuali e straordinarie di beni (usualmente beni immobili)

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 24</i> PROVENTI STRAORDINARI
----------------------	--

Voce
24.02 - SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO STRAORDINARIE

La voce accoglie i proventi derivanti da eventi straordinari e non usuali rispetto all'attività ordinaria dell'azienda sanitaria, comprese le erogazioni liberali non finalizzate (donazioni).

Conti		Descrizione
24.02.001	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	<ul style="list-style-type: none"> • Proventi generati da eventi estranei all'attività ordinaria dell'Aziende sanitaria, non prevedibili ed occasionali; • Proventi generati dalla contabilizzazione di elementi derivanti da esercizi precedenti, riconducibili a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Errori di calcolo ✓ Modifiche dei criteri contabili ✓ Errori di interpretazione di eventi gestionali
24.02.002	Erogazioni liberali	<ul style="list-style-type: none"> • Erogazioni liberali da parte di privati cittadini e di imprese sia in denaro o titoli non finalizzate all'acquisto di cespiti

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 25</i> ONERI STRAORDINARI
----------------------	---

Classe
25 - ONERI STRAORDINARI

La classe accoglie tutti gli oneri che derivano da eventi od operazioni del tutto distinti dall'attività ordinaria, cioè usuale e continuativa, dell'Azienda sanitaria.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

- 25.01 MINUSVALENZE STRAORDINARIE**
- 25.02 SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE**

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 25 ONERI STRAORDINARI
----------------------	---------------------------------

Voce
25.01- MINUSVALENZE STRAORDINARIE

La voce accoglie le minusvalenze che derivano da dismissioni non usuali che possono quindi essere considerate estranee rispetto all'attività ordinaria dell'Azienda. Tali minusvalenze si generano, tipicamente, per la cessione di beni immobili del patrimonio da reddito e di beni immobili ex strumentali.

Conti		Descrizione
25.01.001	Minusvalenze straordinarie	<ul style="list-style-type: none">Oneri generati dalla messa in fuori uso, e/o dalle cessioni non usuali e straordinarie di beni mobili e immobili

Sez. 3 – Linee Guida	<i>Classe 25</i> ONERI STRAORDINARI
----------------------	---

Voce
25.02 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE

La voce accoglie gli oneri derivanti da eventi straordinari e non usuali rispetto all'attività ordinaria dell'azienda sanitaria, compresa la contabilizzazione di imposte di competenza di esercizi precedenti.

Conti		Descrizione
25.02.001	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	<ul style="list-style-type: none"> • Oneri generati da eventi estranei all'attività ordinaria dell'Aziende sanitaria, non prevedibili ed occasionali quali: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Risarcimenti attivi di danni non contabilizzati nell'esercizio di competenza ✓ Ammanchi e furti ✓ Perdite e danneggiamenti di beni strumentali o di consumo generati da calamità naturali • Oneri generati dalla contabilizzazione di elementi derivanti da esercizi precedenti, riconducibili a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Errori di calcolo ✓ Modifiche dei criteri contabili ✓ Errori di interpretazione di eventi gestionali
25.02.002	Imposte esercizi precedenti	<ul style="list-style-type: none"> • Oneri per imposte su esercizi precedenti

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 26 IMPOSTE
----------------------	----------------------

Classe
26 - IMPOSTE

La voce accoglie la contabilizzazione dell'IRAP e delle imposte sul reddito d'esercizio.

La classe è articolata nelle seguenti voci:

- 26.01 IRAP
- 26.02 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 26 IMPOSTE
----------------------	----------------------

Voce
26.01- IRAP

La voce accoglie le distinte fattispecie di Imposta Regionale sulle attività produttive esclusa quella per attività commerciale che deve essere contabilizzata al conto 26.02.002

Conti		Descrizione
26.01.001	IRAP Personale medico	<ul style="list-style-type: none"> • IRAP Personale medico
26.01.002	IRAP Personale sanitario non medico - dirigenza	<ul style="list-style-type: none"> • IRAP Personale sanitario non medico - dirigenza
26.01.003	IRAP Personale sanitario non medico - comparto	<ul style="list-style-type: none"> • IRAP Personale sanitario non medico - comparto
26.01.004	IRAP Personale professionale - dirigenza	<ul style="list-style-type: none"> • IRAP Personale professionale - dirigenza
26.01.005	IRAP Personale professionale - comparto	<ul style="list-style-type: none"> • IRAP Personale professionale - comparto
26.01.006	IRAP Personale tecnico - dirigenza	<ul style="list-style-type: none"> • IRAP Personale tecnico - dirigenza
26.01.007	IRAP Personale tecnico - comparto	<ul style="list-style-type: none"> • IRAP Personale tecnico - comparto
26.01.008	IRAP Personale amministrativo - dirigenza	<ul style="list-style-type: none"> • IRAP Personale amministrativo - dirigenza
26.01.009	IRAP Personale amministrativo - comparto	<ul style="list-style-type: none"> • IRAP Personale amministrativo - comparto
26.01.010	IRAP Altri rapporti	<ul style="list-style-type: none"> • IRAP Altri rapporti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Medici convenzionati interni ✓ Organi Istituzionali ✓ Commissioni di concorso ✓ Personale comandato ✓ Liberi professionisti e collaborazioni ✓ Libera professione medici
26.01.011	IRAP Attività commerciale	<ul style="list-style-type: none"> • IRAP Attività commerciale

Sez. 3 – Linee Guida	Classe 26 IMPOSTE
----------------------	----------------------

Voce
26.02- IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La voce accoglie l'*Imposta sul reddito delle società*.

Conti		Descrizione
26.02.001	IRES	• IRES

<i>Progetto Rebis</i>	ALLEGATO 2
------------------------------	------------

<p style="text-align: center;"><i>Principi Contabili</i> AREE TEMATICHE DI APPROFONDIMENTO</p>
--

DOCUMENTO N. 1 - *AREA ORDINARIA E AREA STRAORDINARIA*

DOCUMENTO N. 2 – *LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO ALLA FINE
DELL'ESERCIZIO*

DOCUMENTO N. 3 – *GLI ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI*

DOCUMENTO N. 4 – *I RATEI ED I RISCONTI*

DOCUMENTO N. 5 – *LA SVALUTAZIONE DEI CREDITI E LE PERDITE SU CREDITI*

DOCUMENTO N. 6 – *INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI*

DOCUMENTO N. 7 – *IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI AI FORNITORI*

DOCUMENTO N. 8 – *DONAZIONI E CONTRIBUTI DA PRIVATI*

AREA ORDINARIA E AREA STRAORDINARIA

1. Premessa

Le componenti di costo e di ricavo rilevate nel conto economico derivano da operazioni che sono riconducibili, dal punto di vista del ciclo gestionale aziendale, a cinque aree distinte:

- *Area della gestione caratteristica*
- *Area delle gestioni accessorie*
- *Area della gestione finanziaria*
- *Area della gestione straordinaria*
- *Area della gestione fiscale*

Una classificazione del conto economico per destinazione consentirebbe di ottenere una esposizione dei proventi e degli oneri conforme alla scansione sopra indicata, con la possibilità inoltre di suddividere i costi della gestione caratteristica in sub aree quali, ad esempio, i costi della produzione di prestazioni sanitarie ed i costi delle attività amministrative, con un ritorno informativo certamente più adeguato per la comprensione delle dinamiche della gestione.

La classificazione per natura delle voci del conto economico, adottata dalla normativa civilistica e, conseguentemente, dalle normative specifiche del settore sanitario, non consente una separata evidenziazione dei costi della gestione caratteristica rispetto a quelli della gestione accessoria (o delle gestioni accessorie), come è invece possibile per i ricavi. Ne consegue una classificazione che suddivide il conto economico in tre distinte aree:

- *Area della gestione ordinaria*
- *Area della gestione straordinaria*
- *Area della gestione fiscale*

La corretta attribuzione alle due aree “gestionali”, quella ordinaria e quella straordinaria, delle diverse tipologie di costi e ricavi costituisce una condizione necessaria per consentire una chiara lettura dei documenti contabili di previsione e consuntivo e la costruzione di riclassificati ed indici di bilancio omogenei per tutte le Aziende sanitarie.

2. Riferimenti normativi

2.1. Disposizioni civilistiche

L'art. 2425 del Codice Civile definisce la struttura dello schema del conto economico.

L'art. 2427 del Codice Civile prescrive che nella nota integrativa siano esplicitati la composizione delle voci *proventi straordinari* e *oneri straordinari* del conto economico, quando il loro ammontare sia apprezzabile.

2.2. Disposizioni Ministeriali

Il Decreto Interministeriale 11 febbraio 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 Marzo 2002, definisce la struttura del conto economico dei bilanci delle Aziende sanitarie ed ospedaliere.

PRINCIPI CONTABILI	DOCUMENTO N. 1 – AREA ORDINARIA E AREA STRAORDINARIA
--------------------	---

Il Decreto Interministeriale 8 aprile 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° agosto 2002, definisce la struttura del conto economico dei bilanci degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCS).

3. *Principi Contabili*

Alla **Composizione e agli schemi del bilancio di esercizio** è integralmente dedicato il documento n.12 sui principi contabili statuiti dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La gestione contabile degli **Eventi e operazioni straordinarie** è trattata nel documento n. 29 sui principi contabili statuiti dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

4. *Definizione*

La struttura del conto economico, negli schemi che sono derivati dall'introduzione della IV Direttiva della CEE (D.Lgs. 127/91), viene ad essere articolata su tre distinte aree, l'Area ordinaria, l'Area straordinaria e l'Area fiscale.

All'area della gestione ordinaria sono riconducibili

- A. Valore della produzione
- B. Costi della produzione
- C. Proventi ed oneri finanziari
- D. Rettifiche di valore delle attività finanziaria

All'area della gestione straordinaria è riconducibile la classe

- E. Proventi ed oneri straordinari

Nell'area fiscale sono infine rilevati gli oneri sostenuti per le imposte sul reddito.

Alle classi **A - Valore della produzione** e **B - Costi della produzione** devono essere ricondotti tutti i costi e ricavi non solo della gestione caratteristica (e quindi dell'attività sanitaria) dell'Azienda, ma anche quelli delle gestioni accessorie (tipicamente gli oneri ed i proventi riconducibili alla gestione del patrimonio da reddito e all'attività commerciale). Ne consegue che la differenza fra le due macroclassi non mette in evidenza il risultato netto della gestione caratteristica o tipica, risultato che il conto economico classificato per natura non è in grado di esprimere, bensì, cumulativamente, il risultato della gestione caratteristica e delle gestioni accessorie.

Le classi **C - Proventi ed oneri finanziari** e **D - Rettifiche di valore delle attività finanziaria** compongono l'area della gestione finanziaria del conto economico.

La classe C comprende proventi ed oneri derivanti dalla gestione degli investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, eventuali plus o minusvalenze ordinarie derivanti dall'alienazione di attività finanziarie, interessi passivi, spese bancarie, perdite su cambi ecc..

La classe D accoglie le rettifiche di valore, rivalutazioni e svalutazioni non straordinarie, delle attività finanziarie relative a partecipazioni in aziende controllate e collegate, di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni e di altri titoli.

La classe E si riferisce alla gestione straordinaria ossia alla rilevazione economica di proventi ed oneri derivanti da fatti straordinari avvenuti nell'esercizio. La straordinarietà di tali eventi si determina quando sono *contemporaneamente* soddisfatte le seguenti condizioni:

- gli eventi sono connessi ad operazioni manifestamente distinte dall'attività ordinaria dell'azienda, dove per attività ordinaria si intende le attività che afferiscono alla gestione

PRINCIPI CONTABILI

DOCUMENTO N. 1 – AREA ORDINARIA E
AREA STRAORDINARIA

caratteristica ed alle gestioni accessorie; non possono quindi essere considerati straordinari eventi che, pur accidentali e non ricorrenti nel loro verificarsi o nel loro ammontare, siano connessi alla normale attività;

- non vi è l'aspettativa che tali eventi si ripropongano nel tempo con frequenza o regolarità.

5. Valutazione

La corretta contabilizzazione dei componenti reddituali positivi e negativi nelle due aree del conto economico, assolve all'esigenza di consentire una corretta interpretazione del risultato dell'esercizio e dell'effetto indotto sullo stesso dal manifestarsi di eventi straordinari, quindi da eventi che per loro natura, non essendo connessi all'attività ordinaria e ricorrente dell'Azienda, non dovrebbero riproporsi negli esercizi successivi.

Non rientrano quindi in questa casistica le contabilizzazioni di proventi ed oneri per beni e servizi in esercizi diversi rispetto a quelli di competenza, essendo tali eventi connessi all'attività ordinaria e quindi, per definizione, ricorrenti. Nel contempo, le particolari modalità di finanziamento del sistema sanitario regionale finalizzato, per natura, alla copertura dei costi direttamente o indirettamente connessi all'erogazione, nell'esercizio, delle prestazioni sanitarie, richiedono che tali proventi ed oneri trovino una separata evidenziazione negli schemi di bilancio, al fine di rendere possibili le opportune valutazioni sulla stretta competenza temporale.

5.1. Plusvalenze e minusvalenze derivante dalla cessione di beni strumentali:

Nell'area ordinaria dovranno essere rilevate plusvalenze e minusvalenze per:

- cessione di attrezzature sanitarie ed altri beni strumentali mobili nell'ambito di un continuo rinnovamento finalizzato ad avere sempre la disponibilità di beni efficienti ed aggiornati tecnologicamente.

Nell'area straordinaria quelle originate da:

- cessione di beni immobili.

5.2. Sopravvenienze ed insussistenze:

Nell'area ordinaria dovranno essere rilevate sopravvenienze ed insussistenze generate da:

- differenze nelle stime di costi e ricavi contabilizzate in esercizi precedenti quali, ad esempio quelle relative alla mobilità passiva extra regionale;
- differenze per adeguamenti tariffari retroattivi;
- fatture per beni e servizi emesse e ricevute nell'esercizio e relative ad esercizi precedenti;
- oneri contrattuali relativi ad esercizi precedenti.

Nell'area straordinaria quelle originate da:

- effetti di variazioni nei criteri di valutazione adottati;
- imposte maturate in esercizi precedenti, in essi non contabilizzate;
- erogazioni liberali;
- risarcimenti attivi di danni, il cui onere sia stato contabilizzato in esercizi precedenti;

PRINCIPI CONTABILI	DOCUMENTO N. 1 – AREA ORDINARIA E AREA STRAORDINARIA
--------------------	---

- risarcimenti di danni a terzi, per operazioni avvenute in esercizi precedenti, e per i quali non sia stato effettuato il relativo accantonamento;
- ammanchi e furti di beni di consumo o strumentali;
- perdite o danneggiamenti di beni strumentali o di consumo provocate da calamità naturali.

5.3. *Sopravvenienze passive per mobilità passiva extra-regionale*

Allo stato attuale le informazioni relative alla mobilità passiva extra-regionale pervengono agli Uffici regionali, e quindi alle Aziende Usl, in data successiva a quella di chiusura del bilancio.

In attesa che venga messo a punto dalle Regioni un meccanismo diverso dall'attuale, che possa consentire alle Aziende territoriali di conoscere i valori di chiusura in tempi utili per la relativa contabilizzazione nell'esercizio di competenza, è opportuno definire criteri standard per la stima dei relativi importi.

Da un'analisi condotta sul triennio 1999/2001 si è constatato che:

- i casi di incremento rispetto all'esercizio precedente (da un minimo del 1,06 % ad un massimo del 16,78 %) sono stati 27;
- i casi di decremento sono stati 12 (da un minimo dell'1,27% ad un massimo dell'8,87%).

Aggregando i dati su base regionale si osserva una stabilità del dato complessivo nel 1999 rispetto al 1998 e poi un incremento costante; nel 2000 e nel 2001 gli incrementi annui sono stati rispettivamente del 1,44 % e del 7,44%.

In base agli andamenti osservati, la stima, che potrà essere modificata in base a specifiche e comprovate situazioni particolari quali aperture, chiusure, ristrutturazioni, ecc, potrà essere elaborata sulla base delle seguenti regole:

- **Incremento costante nell'ultimo triennio:**
 - importo esercizio precedente maggiorato dell'incremento più alto del triennio.
- **Decremento costante nell'ultimo triennio:**
 - importo dell'esercizio centrale del triennio (cautelativamente).
- **Incrementi e decrementi nell'ultimo triennio:**
 - importo dell'esercizio precedente.

Per le prestazioni a tariffazione, tutti gli importi determinati come sopra dovranno essere incrementati della stessa aliquota di incremento delle tariffe regionali.

PRINCIPI CONTABILI

DOCUMENTO N. 2 – LA VALUTAZIONE
DELLE ATTIVITA' IN CORSO ALLA FINE
DELL'ESERCIZIO

LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

1. Premessa

Per alcune tipologie di attività, avviate in corso d'anno e non ultimate al termine dell'esercizio, vengono progressivamente rilevati contabilmente e attribuiti per competenza all'esercizio i costi sostenuti ma non i corrispondenti ricavi che si manifestano ad attività conclusa, nell'esercizio o negli esercizi successivi, con la parziale eccezione di eventuali acconti percepiti in corso d'esercizio.

La valutazione e la conseguente contabilizzazione delle rimanenze di tali attività in corso consente di ripristinare la corretta correlazione, negli esercizi interessati, dei costi e dei corrispondenti ricavi.

Fra le attività ed i servizi per i quali si possono determinare queste fattispecie rientrano in particolare:

- *Degenze ospedaliere (attività istituzionale e a pagamento)*
- *Sperimentazioni farmaci*
- *Ricerche commissionate da terzi*
- *Progetti speciali finanziati dalla Regione*

2. Riferimenti normativi

2.1. Disposizioni civilistiche

Gli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, dedicati agli schemi di stato patrimoniale e conto economico, prevedono espresse voci per la rilevazione, rispettivamente, delle rimanenze e della variazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione.

L'articolo 2426, punto 11, del Codice Civile definisce il criterio da adottare per la valutazione dei ricavi già maturati: "I lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

2.2. Disposizioni Ministeriali

Il D.M. 3 settembre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 febbraio 1998, ed il successivo D.M. 8 aprile 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° agosto 2002, dedicati agli schemi di bilancio degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCS) prevedono, fra le rimanenze, la voce "*Lavori in corso su ordinazione*", e, nel valore della produzione, la voce "*Variazioni dei lavori in corso su ordinazione*".

Negli schemi di bilancio per le aziende sanitarie ed ospedaliere, introdotti dal Decreto Interministeriale 11 febbraio 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 Marzo 2002, non è prevista alcuna specifica voce per la rilevazione delle attività in corso.

PRINCIPI CONTABILI	DOCUMENTO N. 2 – LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO
--------------------	---

3. *Principi Contabili*

Ai lavori in corso è interamente dedicato il documento n. 23 sui principi contabili statuito dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

4. *Definizione*

Per le aziende sanitarie ed ospedaliere le attività in corso, che generano costi su più esercizi, sono riconducibili a due distinte classi:

- *Prestazioni sanitarie a cavaliere d'anno*
 - Degenze ospedaliere a carico del Servizio sanitario nazionale o a carico di privati paganti, comprese le prestazioni erogate in regime di attività libero professionale infra-muraria;
- *Lavori in corso su ordinazione*
 - Sperimentazioni farmaci;
 - Altre ricerche commissionate da terzi;
 - Progetti speciali finanziati dalla Regione.

Per quanto attiene a questa seconda classe, la casistica, e quindi i criteri di contabilizzazione, sono del tutto assimilabili a quelli riscontrabili nelle aziende "for profit".

Per le prestazioni della prima classe, quindi per le degenze in corso al 31 dicembre, è necessaria, per definire la casistica a cui applicare la rilevazione delle "rimanenze" di attività in corso, un'ulteriore esplicitazione, rispetto alle norme civilistiche ed ai principi contabili, legata alle specifiche modalità di finanziamento del Sistema Sanitario.

I trasferimenti da fondo sanitario hanno la funzione di consentire all'Azienda USL di coprire, nell'esercizio, i costi connessi all'erogazione dei livelli di assistenza alla popolazione di riferimento. Tali trasferimenti sono quindi, per l'Azienda Usl direttamente correlati con i costi sostenuti per la produzione delle prestazioni sanitarie ai cittadini residenti, ivi compresi i costi già sostenuti per i ricoveri ospedalieri in corso alla data del 31 dicembre. Questo assunto comporta che le Aziende Usl non dovranno rilevare le prestazioni di degenza in corso al 31 dicembre per propri residenti presso gli stabilimenti ospedalieri dell'Azienda.

Qualora le prestazioni rientrino nell'ambito di applicazione di specifici contatti di fornitura che prevedano livelli minimi o massimi di produzione, si può convenzionalmente ritenere l'importo pattuito a completa copertura dei costi di produzione e, conseguentemente, non si dovrà, in questi casi, procedere alla contabilizzazione degli oneri e dei proventi connessi alle degenze in corso.

5. *Valutazione*

La valorizzazione delle attività in corso, in base alla corrente prassi contabile, può essere quantificata, per le fattispecie proprie delle aziende sanitarie ed ospedaliere, secondo i seguenti criteri:

- *Criterio della percentuale di completamento;*
- *Criterio della commessa completata.*

Con il *Criterio della percentuale di completamento*, all'attività in corso viene attribuito un valore corrispondente ad una *quota parte del ricavo complessivo* contrattualmente definito, proporzionale allo stato di avanzamento dell'attività stessa. Per valutare lo stato di avanzamento possono essere utilizzati algoritmi di calcolo diversi quali, ad esempio, il rapporto fra i costi già sostenuti ed i costi complessivi (stimati). Per utilizzare tale criterio devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- deve essere attendibilmente stimabile il ricavo complessivo;

PRINCIPI CONTABILI	DOCUMENTO N. 2 – LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO
--------------------	---

- devono essere attendibilmente stimabili i costi complessivi.

In assenza di tali presupposti dovrà essere applicato il *Criterio della commessa completata* con il quale all'attività viene attribuito un valore corrispondente ai costi già sostenuti.

Entrambi i criteri richiedono comunque che sia attivata, preferibilmente in contabilità analitica, una specifica rilevazione dei costi di tali attività mediante l'apertura di centri di costo dedicati.

Oltre ai costi diretti (costi direttamente imputabili all'attività in corso), nella determinazione dei costi complessivi può essere computata una quota di costi generali, determinata in modo da includere solo la parte dei costi che vengono sostenuti in conseguenza delle attività stesse, escludendo costi di periodo che verrebbero comunque sostenuti dall'azienda.

5.1. Degenze in corso presso proprie strutture ospedaliere di cittadini non residenti (attività istituzionale)

Le degenze in corso, normalmente configurabili come attività di breve durata, potrebbero essere valutate in base ai costi effettivamente sostenuti (criterio della commessa completata).

Data la complessità di tale valutazione, che richiederebbe la disponibilità dei costi di produzione delle singole prestazioni per singolo reparto, si ritiene accettabile la valorizzazione effettuata in base al "criterio della percentuale di completamento" ossia attribuendo alle attività in corso un valore corrispondente ad una quota del ricavo complessivo previsto per ogni singola attività proporzionale al grado di completamento raggiunto.

In sede di prima applicazione, si ritiene accettabile che la valorizzazione di ogni singolo ricovero a cavaliere d'anno sia ripartita sui due esercizi sulla base delle giornate di degenza (per le prestazioni tariffate a giornata tale criterio è comunque il più corretto). Più opportunamente, potranno essere successivamente utilizzati criteri di calcolo più analitici che, in particolare nel caso di trasferimenti interni, pesino le giornate sulla base dell'intensità assistenziale prestata nei singoli reparti.

5.2. Degenze in Corso (in camere a pagamento)

Valgono gli stessi criteri indicati al precedente punto 5.1.

5.3. Sperimentazioni di farmaci - Ricerche finanziate da terzi - Progetti speciali finanziati dalla Regione

Per la valorizzazione delle sperimentazioni farmaci e ricerche in corso, che possono avere durate estremamente differenziate, possono essere utilizzati, a seconda dei casi, sia il criterio della percentuale di completamento che il criterio della commessa completata.

In taluni casi le sperimentazioni sono vincolate ad un numero minimo di trattamenti; prerequisito per la valorizzazione dell'attività è la certezza sull'esito positivo della sperimentazione e quindi sulla formazione del ricavo. Per rispettare il principio della prudenza non si possono contabilizzare ricavi se non assolutamente certi.

Nella determinazione dei costi della sperimentazione o della ricerca possono essere considerati, sia agli effetti del Bilancio che agli effetti fiscali (trattandosi di attività commerciali soggette all'Ires), solo quelli sostenuti per portare a compimento l'attività.

Nella valutazione dei costi, indipendentemente dal criterio utilizzato, dovranno quindi essere ricomprese, se previste da specifici accordi con il personale che realizza la sperimentazione, le somme da corrispondere all'equipe ed altri costi quali acquisto di attrezzature, borse di studio...ecc..

PRINCIPI CONTABILI

DOCUMENTO N. 2 – LA VALUTAZIONE
DELLE ATTIVITA' IN CORSO ALLA FINE
DELL'ESERCIZIO

Non è consentito, durante l'attività o successivamente alla conclusione della stessa, contabilizzare a carico della sperimentazione o della ricerca costi connessi ad altre attività aziendali, anche se sostenuti nell'ambito dello stesso reparto l'ha condotta. In altri termini non si può determinare una "ripartizione" del ricavo, che è comunque di totale competenza dell'Azienda e che va contabilizzato, senza alcuna rettifica, nell'esercizio in cui viene fatturato il servizio.

L'evidenza delle quote "a disposizione" dell'equipe medica non dovrà essere risolta con la contabilità economica, ma nell'ambito della gestione del Budget – come maggiori costi autorizzati – o con annotazioni extra contabili.

5.4. Acconti e ricavi anticipati

Le tipologie di attività descritte al precedente punto 5.4 possono prevedere la corresponsione *anticipata* del ricavo pattuito o del finanziamento o la corresponsione di *acconti* in corso d'opera.

Nel caso in cui il criterio prescelto per la valorizzazione delle attività in corso sia quello della *commessa completata*, anticipi ed acconti devono essere iscritti fra i debiti dello stato patrimoniale. Nell'esercizio in cui l'attività viene completata tali importi sono integralmente accreditati a conto economico, fra i ricavi d'esercizio.

Nel caso in cui il criterio prescelto sia quello della *percentuale di completamento*, gli importi corrisposti anticipatamente all'avvio dell'attività dovranno essere contabilizzati fra i debiti e progressivamente accreditati a conto economico utilizzando, come driver il rapporto fra i costi sostenuti ed i costi (stimati) complessivi. Gli acconti percepiti in corso d'opera sulla base di "stati di avanzamento dell'attività" fra i ricavi e, in contropartita a riduzione del valore delle rimanenze di attività in corso calcolato con il criterio della percentuale di completamento.

PRINCIPI CONTABILI

DOCUMENTO N. 3 - GLI
ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI
E PER ONERI

GLI ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI E PER ONERI

1. Premessa

Tenendo conto dei principi di "competenza" e "prudenza", in sede di redazione del bilancio d'esercizio, devono essere valutati "i rischi" connessi ai fatti gestionali, attingendo anche alle informazioni note dopo il 31 Dicembre.

Fra le operazioni contabili collegate a queste valutazioni, sono particolarmente rilevanti gli accantonamenti ai seguenti fondi:

- Fondi per rischi;
- Fondi per oneri.

2. Riferimenti normativi

2.1. Disposizioni civilistiche

L'articolo 2424-bis, 3° comma, del Codice Civile prescrive che gli accantonamenti per rischi ed oneri siano destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

L'articolo 2427 del Codice Civile prescrive che la nota integrativa riporti le informazioni sulla consistenza dei fondi iscritti nello Stato Patrimoniale e, per ciascun fondo, gli accantonamenti e gli utilizzi.

2.2. Disposizioni Ministeriali

Nello schema di stato patrimoniale delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere emanato con il D.M. 11 Febbraio 2002, i fondi sono allocati nella macroclasse B del passivo con la suddivisione Fondi per imposte, Fondi per rischi e Altri fondi.

Nello schema di conto economico per gli accantonamenti sono previste due distinte voci per gli accantonamenti tipici e non tipici dell'attività sanitaria, rispettivamente fra i costi di produzione e nell'area straordinaria.

3. Principi Contabili

Alla definizione, rilevazione e valutazione degli accantonamenti per fondi e oneri è dedicato il documento n. 19 "Fondi per rischi ed oneri" dei Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

PRINCIPI CONTABILI	DOCUMENTO N. 3 - GLI ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI E PER ONERI
--------------------	---

4. Definizione

4.1. FONDI PER ONERI

A tale categoria afferiscono gli accantonamenti per oneri di competenza dell'esercizio già maturati ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla data di chiusura del bilancio.

4.1.1. Tipologie di fondi Oneri

- *Fondo per imposte differite*
 - per imposte non ancora esigibili da parte all'Erario, ma già maturate e non ancora liquidate.
- *Fondo spese legali*
 - qualora il fondo per cause civili non comprenda le spese legali e qualora le spese legali siano collegate ad iniziative dell'Azienda a carico di terzi.
- *Fondo manutenzione ciclica*
 - per la ripartizione su più esercizi del costo di interventi programmati periodici su impianti ed attrezzature (il tema è ampiamente trattato nel documento n. 19 dei Principi contabili dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri).
- *Fondo oneri sociali personale cessato*
 - l'iscrizione è corretta qualora sia prevista la corresponsione di oneri sociali a favore del personale cessato.
- *Fondo premio di operosità medici convenzionati interni.*
- *Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente.*
- *Fondo per interessi passivi fornitori*
 - l'iscrizione è da ritenere corretta in presenza di ritardi, non occasionali, nei pagamenti ai fornitori, qualora sia prevedibile una loro richiesta.
- *Fondo indennità ad organi istituzionali*
 - per le indennità commisurate ai risultati realizzati nell'esercizio, non conosciute alla data di redazione del bilancio e da liquidarsi successivamente, su provvedimento regionale.

4.2. FONDI RISCHI

Si tratta tipicamente di accantonamenti per passività potenziali la cui esistenza è solo probabile, tipicamente per rischi di incendi, furti, calamità naturali, cause di responsabilità civile.

Alcuni di questi rischi possono essere coperti da polizze assicurative per cui, a fronte del pagamento di un premio, essi sono trasferiti in capo a Compagnie di assicurazione; il determinarsi dell'evento negativo non inciderà sul Bilancio dell'Azienda, purché la copertura assicurativa sia congrua.

La costituzione del fondo si determinerà quindi per i rischi assicurabili, ma non assicurati (o parzialmente assicurati), oltre che per quelli non assicurabili, quali ad esempio, il rischio di soccombere in controversie fiscali o in cause civili in corso.

PRINCIPI CONTABILI	DOCUMENTO N. 3 - GLI ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI E PER ONERI
--------------------	---

4.2.1. *Tipologie di fondi Rischi*

- *Fondi per cause civili (o Fondo vertenze in corso)*
 - in presenza di richieste di indennizzi, risarcimenti, compensi o altro, per i quali sono state promosse cause civili, ancora in corso, da parte di terzi a carico dell'Azienda.
- *Fondi per rischi non coperti da contratti assicurativi.*
- *Fondo per imposte in contenzioso*
 - In presenza di accertamenti fiscali, dei quali è ancora in corso il contenzioso.
- *Fondo prestiti di onore*
 - Per il rischio esistente di insolvenze non sanate dai debitori principali, a fronte di fidejussioni rilasciate a fronte di prestiti sull'onore; è opportuno ricordare che tali fidejussioni dovrebbero essere iscritte anche fra i conti d'ordine, quali obbligazioni di garanzia, per il loro intero importo, salvo che il loro importo complessivo venga considerato non significativo.

5. Valutazione

Per consentire una corretta valutazione delle passività certe ma non ancora manifestatesi e di quelle potenziali, è necessario che le varie Unità operative dell'Azienda (*Ufficio legale, Ufficio del Personale, Ragioneria, ecc..*) si attivino per la predisposizione tempestiva dell'elenco dettagliato delle posizioni, con la formulazione delle relative stime. Tale documentazione costituirà la base per la verifica, da parte del Collegio sindacale, dei criteri seguiti per la congrua determinazione delle relative poste di Bilancio.

Oltre a valutare i rischi relativi ad eventi manifestatisi nell'ultimo esercizio, in sede di formazione del Bilancio deve essere valutata anche la congruità degli accantonamenti operati in precedenti esercizi, effettuando gli opportuni adeguamenti (per esempio per esiti negativi in giudizi di primo grado) o le necessarie rettifiche quando, al contrario, il rischio sia venuto a cessare oppure sia diminuito in misura significativa.

Gli accantonamenti al "Fondo rischi" devono corrispondere a passività la cui esistenza è solo probabile (*passività potenziali*). Di conseguenza il "Fondo Imposte", che rientra fra i Fondi rischi, deve essere iscritto soltanto in presenza di accertamenti fiscali di cui, in presenza di ricorsi, si attende l'esito definitivo e non per contabilizzare imposte dirette od indirette autodeterminate, da liquidare nell'esercizio successivo, che rappresentano invece "Debiti" tributari.

Ogni rischio od onere futuro deve essere correttamente valutato, considerando che non è comunque legittimo accantonare somme in fondi rischi generici.

5.1. TIPOLOGIE DA NON ISCRIVERE NELLA MACROCLASSE "FONDI PER RISCHI E ONERI"

- *Fondo indennità personale dipendente (o Fondo compensi arretrati personale dipendente)*
 - La normativa contrattuale dei vari comparti della sanità prevede che la liquidazione delle indennità al personale debba avvenire nel limite di fondi appositamente costruiti a livello aziendale con riferimento a dati di spesa storici dell'azienda. I contratti prevedono espressamente che i fondi devono essere utilizzati ed in caso di disponibilità residue possano essere, previa consultazione sindacale, anche riconvertiti.
 - Alla fine dell'esercizio le spese di competenza del personale ancora da liquidare sono sostanzialmente costituite (con eccezione di qualche retribuzione o recupero ancora da disporre) dei residui sui fondi succitati, debitamente incrementati degli oneri contributivi a carico Ente.

PRINCIPI CONTABILI

DOCUMENTO N. 3 - GLI
ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI
E PER ONERI

La contabilizzazione di questi costi nell'ambito del Passivo può presentare elementi di incertezza: da un lato non esiste una individuazione precisa dei creditori e gli accantonamenti, anche se sono collegati a posizioni debitorie certe, non sono esattamente precisamente determinabili, in quanto sono la risultante di applicazione di calcoli matematici riferiti ad andamenti storici della spesa e che in alcuni casi (es. penalizzazioni sulla liquidazione degli incentivi per mancato raggiungimento degli obiettivi), potrebbero non essere completamente utilizzati. Dall'altra si deve tener conto che l'impegno nei confronti del personale, considerato nel suo complesso, è certo.

Poiché il margine di indeterminatezza è minimo e non significativo si ritiene corretto far prevalere la seconda considerazione, e si suggerisce pertanto di iscrivere il costo del personale maturato nell'esercizio ed ancora da liquidare, complessivamente determinato, fra i Debiti verso il personale, come "Debiti verso il personale per indennità maturate".

- *Fondo svalutazione crediti e Fondo svalutazione partecipazioni*
 - sono collegati a rischi ma sono contabilizzate come poste rettificative dell'attivo.
- *Fondi di riserva*
 - costituiscono accantonamenti di utili e devono essere iscritti nell'ambito del Patrimonio netto.
- *Ferie maturate e non godute del personale dipendente*
 - costituiscono un vero e proprio debito, da iscrivere fra i "Debiti verso il Personale", poiché corrispondono ad una obbligazione reale di importo certo. La probabile mancata monetizzazione non fa venir meno la necessità di attribuirne il costo a carico dell'esercizio nel quale un fattore produttivo - il personale - è stato utilizzato in misura a quanto liquidato. La sua riduzione, che si determina nell'esercizio in cui i dipendenti usufruiranno delle ferie maturate in precedenza, prestando perciò minore attività lavorativa, produrrà, sul medesimo esercizio un minor costo.
- *Fondo ore straordinarie*
 - come per il precedente, l'importo dovuto ai dipendenti per ore di straordinario lavorate e che verranno liquidate nell'esercizio successivo, dovranno essere contabilizzati come "Debiti verso il personale".
- *Fondo regolazione premi assicurativi.*
 - Qualora entro la data di formazione del bilancio le Compagnie assicurative abbiano definito l'entità del conguaglio dei premi, il relativo importo costituirà un vero e proprio debito da iscrivere fra i "Debiti verso fornitori". Solo nel caso in cui l'importo non sia disponibile, si procederà all'iscrizione al Fondo per oneri.
- *Fondi commesse.*
- *Fondo sperimentazioni.*
- *Fondo contributi vincolati.*
- *Fondo donazioni.*
- *Fondo per spese future.*
- *Fondo per risoluzione consensuale rapporti di lavoro*
 - La costituzione di Fondi deve avvenire a fronte del consumo di fattori della produzione collegati all'attività svolta nell'esercizio, ovvero tali fondi si possono costituire mediante la creazione di riserve, con utilizzo di quote di utili.

PRINCIPI CONTABILI	DOCUMENTO N. 3 - GLI ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI E PER ONERI
--------------------	---

- *Fondo per attività varie.*
- *Fondo per oneri diversi o vari*
 - Come già detto, non si può dare luogo ad accantonamenti a contenuto generico.

PRINCIPI CONTABILI

DOCUMENTO N. 4 – I RATEI ED
I RISCONTI

I RATEI ED I RISCONTI

1. Premessa

La gestione di un'azienda costituisce un processo in continuo sviluppo, per cui gli obblighi derivanti dalla formazione del bilancio, alla scadenza di ogni esercizio, richiedono una valutazione di tutte le operazioni del ciclo economico non ancora concluse e di quelle non ancora iniziate sotto l'aspetto finanziario e contabile, ma già produttive di effetti, sia sul patrimonio che sul reddito.

2. Riferimenti normativi

2.1. Disposizioni civilistiche

L'articolo 2424-bis, comma 5, fornisce la definizione del contenuto delle voci Ratei e Risconti e precisa che possono esservi iscritti "soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo"¹.

L'art. 2427 prescrive che nella nota integrativa sia indicata la composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi", quando il loro ammontare sia apprezzabile.

2.2. Disposizioni Ministeriali

Nello Schema delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere emanato dal Ministero della Sanità e del Tesoro con il . D.M 11 Febbraio 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 Marzo 2002, i ratei e risconti attivi trovano collocazione alla voce C) Ratei e risconti dell'attivo di stato patrimoniale; quelli passivi alla voce E) Ratei e risconti del passivo di stato patrimoniale.

3. Principi Contabili

Alla definizione, rilevazione e valutazione dei ratei e risconti è interamente dedicato il documento n.18 dei Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Ad integrazione di quanto disposto dall'art. 2427, viene disposta l'evidenziazione, in nota integrativa, dei ratei e risconti aventi durata inferiore o superiore ai cinque anni.

4. Definizione

I ratei ed i risconti misurano quindi quote parti di ricavi o costi che si determinano su un arco temporale che ricomprende due o più esercizi. In sede di formazione del bilancio d'esercizio, per rispettare il principio della competenza economica² si effettuano scritture rettificative di integrazione – rilevazione dei ratei – o di storno – rilevazione dei risconti – ai dati contabili generati dalla contabilità generale.

¹ Qualora manchi questa condizione non si tratterà di ratei o di risconti, ma semplicemente di debiti o di crediti e talvolta di rimanenze.

² Art. 2423 bis, punto 3 del Codice Civile

PRINCIPI CONTABILI	DOCUMENTO N. 4 – I RATEI ED I RISCONTI
--------------------	---

L'art. 2424-bis CC. definisce

- *Ratei attivi*
 - i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.
- *Ratei passivi*
 - i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.
- *Risconti attivi:*
 - i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
- *Risconti passivi:*
 - i proventi percepiti³ entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

4.1. Ratei attivi e passivi

I ratei attivi e passivi misurano, per la quota parte di competenza dell'esercizio, rispettivamente proventi ed oneri che:

- si manifesteranno in esercizi futuri;
- sono comuni a più esercizi;
- sono ripartibili sugli stessi esercizi in ragione del tempo, essendo la loro maturazione lineare.

La loro contropartita è rappresentata, a conto economico, dagli specifici conti a cui tali proventi od oneri (di competenza dell'esercizio) sono imputati.

4.1.1. Esempi di Ratei attivi

- *quota di un canone attivo di locazione con addebito posticipato del canone, con scadenza del periodo successiva alla fine dell'esercizio;*
- *quote di interessi maturati per cedole di titoli in portafoglio, con scadenza successiva alla fine dell'esercizio.*

4.1.2. Esempi di Ratei passivi

- *quota di interessi maturati nell'esercizio per mutuo ipotecario, con rata in scadenza oltre la chiusura dell'esercizio;*
- *quota di un canone passivo posticipato di locazione con rata in scadenza oltre la chiusura dell'esercizio.*

4.2. Risconti attivi e passivi

I risconti attivi e passivi misurano, per la quota parte non di competenza dell'esercizio, oneri e proventi che:

- *si sono manifestati integralmente⁽⁴⁾ nell'esercizio o in esercizi precedenti;*

³ *relativamente ai Risconti Passivi è opportuno segnalare che la dizione riportata nell'art. 2427 CC, "proventi percepiti", deve più opportunamente intendersi come "proventi contabilizzati", poiché il momento della contabilizzazione, con emissione o meno di fattura, prescinde da quello dell'incasso.*

⁴ *Da un punto di vista contabile, indipendentemente dagli aspetti finanziari.*

PRINCIPI CONTABILI	DOCUMENTO N. 4 – I RATEI ED I RISCONTI
--------------------	--

- sono comuni a più esercizi;
- sono ripartibili sugli stessi esercizi in funzione del tempo, essendo la loro maturazione, anche in questo caso, lineare.

La loro contropartita è rappresentata, a conto economico, dagli specifici conti da cui tali quote di oneri e proventi (non di competenza dell'esercizio) vengono stornati per essere rinviati a nuovo.

4.2.1. Esempi di Risconti attivi

- quota di un premio di assicurazione pagato⁵ nell'esercizio con copertura assicurativa per un periodo scadente oltre la fine dell'esercizio;
- quota della tassa di circolazione autoveicoli per il periodo successivo alla fine dell'esercizio;
- quota di un canone passivo anticipato di locazione, per un periodo la cui scadenza vada oltre la fine dell'esercizio;
- quota di un canone anticipato per utenze a cavallo di due esercizi;
- quota di un abbonamento annuale, già iniziato nel vecchio esercizio e scadente nel nuovo;
- quota di maxi-canoni di contratti leasing.

4.2.2. Esempi di Risconti passivi

- quota di un canone attivo di locazione, con fatturazione anticipata, per un periodo con scadenza oltre la fine dell'esercizio.
- quota di interessi fatturati anticipatamente a carico di terzi per una dilazione di pagamento, la cui scadenza vada oltre la fine dell'esercizio.

5. Valutazione

La quantificazione dei ratei e dei risconti (normalmente riferiti a contratti, dato il prerequisito della variabilità lineare rispetto al tempo), si determina rapportando l'onere od il provento al periodo di durata del contratto e moltiplicandolo poi per i giorni che intercorrono dalla data di inizio del contratto (se questa coincide con l'effettivo inizio dello stesso) alla data di chiusura dell'esercizio (ratei) o per i giorni che intercorrono dalla data di chiusura dell'esercizio ed il termine del contratto stesso (risconti).

5.1. Fattispecie non riconducibili a Ratei o Risconti

- fatture da emettere per beni ceduti o servizi erogati nell'esercizio (Crediti verso clienti);
- anticipazioni a fornitori, liquidate nell'esercizio, per servizi che saranno integralmente erogati nell'esercizio successivo (Anticipi a fornitori);
- mobilità attiva (Crediti verso altre Aziende del Ssn);
- fatture da ricevere per beni o servizi, comprese le utenze a contatore, la cui competenza è interamente maturata nell'esercizio (Debiti verso Fornitori);
- interessi passivi bancari dell'ultimo trimestre (Debiti verso il Tesoriere);
- ferie non godute dai dipendenti⁶ (Debiti verso il personale);
- straordinari non ancora liquidati al personale (Debiti verso il personale);

⁵ in effetti non sarebbe necessario il pagamento per poter parlare di sconto ma, nel caso specifico delle polizze assicurative, in mancanza del pagamento non decorre la copertura.

⁶ La quantificazione del debito verso il personale per le ferie non godute nell'esercizio si riferisce alle giornate effettivamente maturate fino al 31 dicembre e di cui i dipendenti non hanno usufruito, indipendentemente dal lasso temporale entro il quale tale diritto può essere esercitato nel successivo esercizio.

PRINCIPI CONTABILI	DOCUMENTO N. 4 – I RATEI ED I RISCONTI
--------------------	---

- *mobilità passiva (Debiti verso altre Aziende del Ssn);*
- *degenze a cavaliere d'anno (Attività in corso);*
- *sperimentazioni di farmaci in corso (Attività in corso);*

LA SVALUTAZIONE DEI CREDITI E LE PERDITE SU CREDITI

1. Premessa

Tenendo conto dei principi di "competenza" e "prudenza", in sede di redazione del bilancio d'esercizio, devono essere valutati "i rischi" connessi ai fatti gestionali, attingendo anche alle informazioni note dopo il 31 Dicembre.

La fattispecie qui trattata riguarda il rischio di insolvenza da parte di persone fisiche, imprese private, enti ed amministrazioni pubbliche per fatture o altri titoli di addebito emessi dall'azienda e non liquidati alla data di chiusura del bilancio.

2. Riferimenti normativi

1.1. Disposizioni civilistiche

L'art. 2426 del Codice Civile stabilisce che i crediti devono essere valutati, per la loro iscrizione nello Stato Patrimoniale, secondo il presumibile valore di realizzo.

L'articolo 2427 del Codice Civile prescrive che la nota integrativa riporti le informazioni sulla consistenza dei fondi iscritti nello Stato Patrimoniale e, per ciascun fondo, gli accantonamenti e gli utilizzi.

1.2. Disposizioni fiscali

Le norme fiscali relative al reddito d'impresa pongono delle limitazioni⁷ alla consistenza della svalutazione crediti e del corrispondente fondo: la svalutazione dei crediti dell'esercizio non può eccedere lo 0,50 per cento del valore dei crediti di competenza dell'esercizio, la consistenza del fondo non può eccedere il 5 per cento del valore complessivo dei crediti esposti a bilancio. Queste limitazioni sono applicabili alle Aziende Sanitarie unicamente per i crediti derivanti da attività commerciali; non si tratta naturalmente di un vincolo assoluto, ma solo di un tetto alla deducibilità degli accantonamenti o della svalutazione. Queste limitazioni non riguardano pertanto le svalutazioni da apportare ai crediti derivanti dalle attività istituzionali.

1.3. Disposizioni Ministeriali

Nello Schema delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere emanato dal Ministero della Sanità e del Tesoro con il D.M. 11 Febbraio 2002, la svalutazione dei crediti trova collocazione nella Voce 13) Costi della produzione.

⁷ art. 71 del DPR 22-12-1986, n. 917.

3. *Principi Contabili*

Il tema della svalutazione dei crediti è trattato nel documento n. 15 "Crediti" dei Principi Contabili dei dottori Commercialisti e Ragionieri, nel paragrafo *Determinazione della rettifica per svalutazione crediti*.

4. *Definizione*

Come già ricordato la normativa civilistica prevede che i crediti siano iscritti tra le attività al valore di presumibile realizzo. Da ciò deriva, a fine esercizio, la necessità di considerare il grado di esigibilità.

Relativamente ai crediti che devono essere oggetto di valutazione si possono individuare:

- *Crediti di dubbia esigibilità*
 - si tratta di crediti che presentano incertezze rispetto ad un esito positivo, per contestazioni su addebiti di prestazioni erogate (per mobilità sanitaria interaziendale o interregionale), per procedure concorsuali in corso di svolgimento, ecc..
- *Crediti di sicura inesigibilità*
 - si tratta di crediti scaduti che sicuramente, per ragioni di varia natura, non giungeranno a buon fine (come per esempio, crediti per prestazioni sanitarie a utenti irreperibili).

5. *Valutazione*

5.1. *La svalutazione dei crediti*

Per poter effettuare una corretta valutazione dei rischi, è necessario che le unità operative aziendali interessate predispongano l'elenco delle posizioni creditorie di dubbia esigibilità, con le stime del relativo ammontare. Tali stime dovranno essere integrate da altre valutazioni desumibili dall'andamento storico, dall'esperienza e da ogni altro elemento utile.

Per i crediti ad estremo frazionamento è possibile effettuare la svalutazione, anche forfaitariamente, sull'importo totale, piuttosto che sui singoli crediti. Gli algoritmi di calcolo utilizzati dovranno, in questo caso, essere costantemente aggiornati poiché dovranno nel tempo fornire gli stessi risultati che si otterrebbero utilizzando il metodo analitico.

Oltre a valutare i rischi sui crediti sorti nell'esercizio, deve essere verificata, in sede di formazione del Bilancio, la congruità degli accantonamenti operati in precedenti esercizi, effettuando, ove necessario, gli opportuni adeguamenti.

L'accantonamento per la svalutazione dei crediti sorti nell'esercizio e per l'eventuale adeguamento degli accostamenti operati negli esercizi precedenti dovrà essere contabilizzato a conto economico nella posta Svalutazione dei crediti e, in contropartita negli specifici Fondi svalutazione crediti che, nel bilancio d'esercizio, dovranno essere esposti a rettifica dei corrispondenti crediti.

5.2. *Le perdite su crediti*

I crediti di sicura inesigibilità devono essere stralciati nell'esercizio in cui la perdita risulti da elementi certi e precisi e sia definitiva cioè siano venuti meno tutti i tentativi di recupero del credito in sofferenza.

PRINCIPI CONTABILI

DOCUMENTO N. 5 – LA SVALUTAZIONE
DEI CREDITI E LE PERDITE SU CREDITI

Lo storno contabile del credito in sofferenza comporterà l'utilizzo del fondo svalutazione relativo alla specifica tipologia del credito; non è consentito, per esempio, utilizzare il Fondo svalutazione crediti verso altri soggetti a copertura di perdite su crediti per mobilità.

Nel caso di insufficiente capienza del fondo, la quota parte di perdita non coperta sarà rilevata nel conto economico come *Insussistenza ordinaria dell'attivo*.

Le perdite sui crediti generati nell'esercizio dovranno invece essere rilevati nel conto *Perdite su crediti dell'esercizio*.

PRINCIPI CONTABILI

DOCUMENTO N. 6 – INCREMENTI DI
IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

1. *Premessa*

Gli investimenti relativi a beni ammortizzabili (nuove acquisizioni o interventi incrementativi su beni già esistenti) possono esser realizzati, da parte delle Aziende, secondo due distinte modalità: mediante l'acquisizione da economie esterne o con la realizzazione diretta che presuppone l'utilizzo, prevalente ancorché non esclusivo, di fattori di produzione interni quali attrezzature, materiali e mano d'opera. La quantificazione dei costi connessi all'utilizzo di tali fattori di produzione determina il valore originario dell'immobilizzazione, materiale o immateriale, realizzata in economia da iscrivere nelle specifiche voci dell'attivo patrimoniale. Per le Aziende sanitarie ed ospedaliere la casistica delle produzioni interne è riconducibile essenzialmente alla realizzazione di interventi di ristrutturazione sugli immobili realizzati con squadre di lavoro interne ed alla produzione di software.

2. *Riferimenti normativi*

2.1. *Disposizioni civilistiche*

L'art. 2426 del Codice Civile definisce i criteri di valutazione che devono essere adottati per l'iscrizione a bilancio delle immobilizzazioni, acquisite esternamente o realizzate in economia.

L'art. 2427 del Codice Civile prescrive che la nota integrativa riporti, per quanto attiene alle immobilizzazioni realizzate internamente all'Azienda completate nell'esercizio o in fase di costruzione, il costo, gli spostamenti ad altra voce, nonché l'ammontare degli eventuali oneri finanziari capitalizzabili, imputati nell'esercizio ai valori delle immobilizzazioni.

2.2. *Disposizioni Ministeriali*

In analogia con quanto disposto dall'art. 2424 CC, negli schemi di bilancio introdotti dal Decreto Interministeriale 11 febbraio 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 Marzo 2002, prevede, nel valore della produzione, la voce A) 5 Costi capitalizzati.

3. *Principi Contabili*

I documenti n.16 e n.24 sui principi contabili statuiti dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, trattano l'argomento delle "Costruzioni in economia" nell'ambito, rispettivamente, delle Immobilizzazioni materiali e di quelle immateriali.

4. *Definizione*

I costi d'esercizio derivanti dall'impiego di fattori di produzione per la realizzazione interna di immobilizzazioni rappresentano costi con utilità pluriennale.

La capitalizzazione di tali costi si determina mediante la contabilizzazione, nella specifica voce dell'attivo patrimoniale, fra le immobilizzazioni, dei costi di produzione sostenuti dall'azienda nell'esercizio. L'iscrizione dello stesso importo, in contropartita, nel valore della produzione alla voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, determina lo storno indiretto dei costi di produzione.

5. Valutazione

5.1. Determinazione del costo di produzione

Nella determinazione del costo di produzione, oltre ai costi interni direttamente afferenti al bene quali materie prime, personale e servizi, potranno essere ricompresi eventuali costi esterni quali, ad esempio, parti di macchinari, oneri di progettazione e collaudo, ecc. Per evitare di alterare la natura della posta "*incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*" che deve accogliere esclusivamente i costi interni, tali costi esterni dovranno essere progressivamente contabilizzati direttamente a stato patrimoniale, senza transitare a conto economico.

Il *costo di produzione* comprende tutti gli oneri direttamente imputabili al bene e può comprendere una "ragionevole" quota di costi generali, qualora la realizzazione stessa non presenti carattere di occasionalità.

La normativa civilistica prevede che, fra i costi di produzione da capitalizzare, possano essere computati gli oneri finanziari direttamente connessi alla realizzazione dell'immobilizzazione, "relativi al periodo di applicazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato". Se il bene si rende disponibile per lotti, l'imputazione degli oneri dovrà essere proporzionale. Dopo tale data gli oneri finanziari non potranno più essere capitalizzati e dovranno affluire al conto economico, esercizio per esercizio.

Eventuali costi derivanti da eventi di natura straordinaria, quali scioperi, incendi, connessi a calamità naturali, sostenuti durante la costruzione dei cespiti, devono essere direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui si sono verificati.

La quota di costi generali da imputare al bene deve essere determinata in modo da includere solo la parte dei costi che vengono sostenuti in conseguenza del lavoro di costruzione, escludendo costi di periodo che verrebbero comunque sostenuti dall'azienda indipendentemente dalla costruzione in economia, come nel caso in cui la costruzione stessa abbia carattere occasionale. Per evitare l'adozione di criteri di valutazione eccessivamente diversificati, la quota di costi generali attribuibili viene fissata nella misura massima del 12% dei costi diretti.

Per rispettare il principio della prudenza, il *costo di produzione* così determinato per i beni realizzati in economia non deve comunque essere superiore al prezzo di mercato di beni della stessa tipologia.

5.2. Ammortamento

Le procedure di ammortamento devono avere inizio a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso, che può non coincidere con il momento di effettiva entrata in produzione. In particolare si può individuare la seguente casistica:

- beni non soggetti a collaudo: l'ammortamento avrà inizio a decorrere dalla data di consegna del bene, se acquisito esternamente, o dalla data di ultimazione se realizzato in economia;
- beni soggetti a collaudo: l'ammortamento avrà inizio a decorrere dalla data di effettuazione del collaudo o dalla data di entrata in funzione, se antecedente a quella di collaudo.

PRINCIPI CONTABILI	DOCUMENTO N. 6 – INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERI
--------------------	--

5.3. La rilevazione dei costi per costruzioni in economia in contabilità analitica

La rilevazione dei costi di produzione dovrà avvalersi della contabilità analitica, mediante l'apertura di appositi centri di costo e/o progetti, per ogni bene di cui si inizia la costruzione; le rilevazioni di contabilità analitica dovranno essere integrate con apposita documentazione, fogli di presenza dipendenti, conteggi per la determinazione del loro costo orario, bolle di prelievo materiali, copie di fatture, ecc..., firmati dai responsabili dei servizi, tali da costituire documentazione probante in sede di controllo da parte del Collegio Sindacale o di revisione esterna.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI AI FORNITORI

1. Premessa

In fase di chiusura del bilancio devono essere rilevati i costi sostenuti dall'Azienda Sanitaria per l'acquisizione da terzi e/o per la produzione interna di beni a fecondità ripetuta che, al termine dell'esercizio, risultano in fase di completamento o di collaudo e non sono quindi disponibili per il ciclo di produzione.

2. Riferimenti normativi

2.1. Disposizioni civilistiche

L'art. 2424 del Codice Civile dispone che, nell'attivo dello stato patrimoniale, siano rilevate separatamente le immobilizzazioni in corso relative ad immobilizzazioni immateriali e ad immobilizzazioni materiali.

L'art. 2426 del Codice Civile definisce i criteri di valutazione che devono essere adottati per l'iscrizione a bilancio delle immobilizzazioni; gli stessi criteri devono quindi trovare applicazione anche per le immobilizzazioni in corso.

L'art. 2427 del Codice Civile prescrive infine che la nota integrativa riporti, per quanto attiene le immobilizzazioni in corso, il costo, le acquisizioni, e gli spostamenti ad altra voce, nonché l'ammontare degli eventuali oneri finanziari capitalizzabili, imputati nell'esercizio ai valori delle immobilizzazioni.

2.2. Disposizioni Ministeriali

In analogia con quanto disposto dall'art. 2424 CC, negli schemi di bilancio introdotti dal Decreto Interministeriale 11 febbraio 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 Marzo 2002, sono presenti le voci A I 5 - *Immobilizzazioni (immateriali) in corso e acconti* e A II 8 - *Immobilizzazioni (materiali) in corso e acconti*.

3. Principi Contabili

I documenti n.16 e n.24 sui principi contabili statuiti dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, trattano l'argomento *Immobilizzazioni in corso ed acconti* nell'ambito, rispettivamente, delle Immobilizzazioni materiali e di quelle immateriali.

4. Definizione

Nelle immobilizzazioni in corso devono essere contabilizzati i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per l'acquisto da terzi o la produzione interna di:

- beni immateriali quali software o altri diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno;

PRINCIPI CONTABILI	DOCUMENTO N.7 – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI AI FORNITORI
--------------------	---

- beni materiali quali fabbricati o loro porzioni, impianti e attrezzature sanitarie e altri beni mobili;
- interventi manutentivi di tipo straordinario, anche su beni di terzi, che apportano incrementi significativi della capacità produttiva, della vita utile o alla sicurezza;

che, alla data di chiusura del bilancio non sono ancora concluse o sono in attesa di collaudo o per le quali, nel caso di acquisizione da terzi di software e di altri diritti di utilizzo, non sia ancora stata acquisita la piena titolarità legale.

Fra tali costi devono essere parimenti rilevati gli anticipi corrisposti ai fornitori in base a condizioni contrattuali o di legge.

5. Valutazione

5.1. Determinazione del costo di acquisto o di produzione

Le immobilizzazioni in corso devono essere progressivamente iscritte a bilancio in base al costo di acquisto se il bene o l'intervento è acquisito o realizzato esternamente all'azienda, in base al costo di produzione se realizzato in economia.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori direttamente imputabili all'immobilizzazione che l'azienda deve sostenere affinché la stessa possa essere utilizzata quali, ad esempio, se fatturati distintamente, gli oneri per la progettazione, per l'installazione, per le spese di trasporto.

Il costo di produzione comprende, come nel caso precedente, tutti gli oneri direttamente imputabili al bene e può comprendere una quota di costi generali di produzione, determinata in modo da includere solo la parte dei costi che vengono sostenuti in conseguenza del lavoro di costruzione, escludendo costi di periodo che verrebbero comunque sostenuti dall'azienda indipendentemente dalla costruzione in economia. Nel caso in cui l'attività di costruzione in economia abbia carattere occasionale, è accettabile escludere dalla valutazione le spese generali di produzione. *Il costo di produzione* così determinato per i beni realizzati in economia non deve comunque essere superiore al prezzo di mercato di beni della stessa tipologia.

In entrambe le tipologie di costo possono essere ricompresi, e quindi capitalizzati nel valore delle immobilizzazioni, gli oneri finanziari specificamente sostenuti per la loro acquisizione, limitatamente a quelli maturati durante il periodo di realizzazione del cespite.

5.2. Ammortamento

Le procedure di ammortamento devono avere inizio a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso, che può non coincidere con il momento di effettiva entrata in produzione. In particolare si può individuare la seguente casistica:

- beni non soggetti a collaudo: l'ammortamento avrà inizio a decorrere dalla data di consegna del bene, se acquisito esternamente, o dalla data di ultimazione se realizzato in economia;
- beni soggetti a collaudo: l'ammortamento avrà inizio a decorrere dalla data di effettuazione del collaudo o dalla data di entrata in funzione, se antecedente a quella di collaudo.

PRINCIPI CONTABILI

DOCUMENTO N. 8 – DONAZIONI E
CONTRIBUTI DA PRIVATI

DONAZIONI E CONTRIBUTI DA PRIVATI

1. Premessa

Le Aziende Sanitarie ricevono da singoli privati, comitati, associazioni e da soggetti economici (aziende, fondazioni bancarie, altri enti) erogazioni in denaro o titoli e donazioni di immobilizzazioni strumentali e non strumentali.

Le donazioni possono essere libere oppure gravate da vincoli sulle modalità di utilizzo (in questo caso si parla di donazione modale) che l'Azienda Sanitaria è tenuta ad adempiere: tipico è il caso di donazioni di denaro o titoli o beni non strumentali finalizzati all'acquisto di attrezzature strumentali.

2. Riferimenti normativi

2.1. Disposizioni civilistiche

Alle donazioni è dedicato il Titolo V del Libro Secondo del Codice Civile.

Gli articoli del codice civile non fanno specifico riferimento alle modalità di contabilizzazione delle erogazioni liberali in denaro o donazioni di immobilizzazioni, strumentali e non, di titoli o di partecipazioni.

L'art. 2427 CC prescrive che la nota integrativa riporti la composizione della voce "proventi straordinari" del conto economico, quando il loro ammontare sia apprezzabile.

2.2. Disposizioni Ministeriali

Il Decreto Interministeriale 11 febbraio 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 Marzo 2002, che definisce la struttura degli schemi di bilancio delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, ha introdotto, fra le voci del patrimonio netto, il conto A II "Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti".

3. Principi Contabili

Il tema delle donazioni è trattato nel principio contabile n. 16, dedicato alle Immobilizzazioni materiali, al punto D.II.d "immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito".

Nel Maggio 2002, sono state emanate due separate raccomandazioni, rivolte entrambe agli enti non profit, da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, "La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit", e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'impresa, "Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit".

4. Definizione

Le donazioni sono caratterizzate da un trasferimento di risorse (denaro, titoli o cespiti) da parte del donatore all'Azienda Sanitaria senza che questa eroghi, a beneficio diretto del donatore, alcun tipo di prestazione o servizio. L'atto di liberalità, per essere tale, deve quindi essere riconducibile esclusivamente alla volontà del donatore di sostenere l'attività istituzionale dell'Azienda sanitaria.

PROGETTO REBISAN	PRINCIPI CONTABILI	DOCUMENTO N.8 – DONAZIONI E CONTRIBUTI DA PRIVATI
-------------------------	---------------------------	--

Secondo quanto prescritto dall'articolo 782 del Codice civile, la donazione deve essere fatta per atto pubblico. L'accettazione può essere fatta nell'atto stesso o con atto pubblico posteriore.

A tale prescrizioni non sono assoggettate le donazioni di modico valore che devono avere per oggetto beni mobili e sono valide anche in assenza di atto pubblico. La modicità, secondo quanto prescritto dall'articolo 783 del Codice Civile, deve essere valutata anche in rapporto alle condizioni economiche del donante.

Un'ulteriore tipologia di donazione è costituita infine dal legato, regolata dall'art. 649 del Codice Civile, disposizione testamentaria che si perfeziona senza bisogno di accettazione.

4.1. Classificazione delle donazioni

Ai fini del trattamento contabile analizzato nei successivi paragrafi, le donazioni alle Aziende Sanitarie possono essere classificate sulla base della presenza o meno di vincoli rispetto all'utilizzo delle risorse trasferite e, più in particolare, sulla finalizzazione all'acquisto di immobilizzazioni strumentali.

Si possono definire quindi le seguenti classi:

- *Donazioni non vincolate all'acquisto di immobilizzazioni:*
 - Donazioni o contributi in denaro senza destinazione d'uso;
 - Donazioni di titoli di stato, obbligazioni o partecipazioni azionarie;
 - Donazioni di immobilizzazioni non strumentali non vincolate;
 - Donazioni con destinazioni d'uso diverse dall'acquisto di immobilizzazioni.

- *Donazioni di immobilizzazioni o vincolate al loro acquisto:*
 - Donazioni o contributi in denaro vincolate all'acquisto di beni strumentali;
 - Donazioni di titoli vincolate all'acquisto di beni strumentali;
 - Donazioni di immobilizzazioni non strumentali vincolate all'acquisto di beni strumentali;
 - Donazioni di immobilizzazioni strumentali.

5. Valutazione

Le donazioni si configurano in via generale, per le Aziende Sanitarie, come componenti reddituali straordinarie in quanto le fonti di tali proventi sono estranee all'attività caratteristica (a differenza di quanto avviene per alcune tipologie di enti non profit per i quali il reperimento di fondi e donazioni è attività del tutto tipica) e non vi può essere aspettativa che i proventi stessi si ripropongano nel tempo con frequenza o regolarità.

Le donazioni non vincolate di denaro, titoli ed immobilizzazioni non strumentali dovranno quindi essere contabilizzate come sopravvenienze attive straordinarie. Non modificandosi la connotazione di straordinarietà, analoga rappresentazione deve essere adottata per le donazioni vincolate a beneficio dell'attività di specifiche unità operative o vincolate alla realizzazione di progetti, anche nel caso di durata pluriennale dei progetti stessi.

Per quanto attiene infine le donazioni di cespiti strumentali o vincolate al loro acquisto, dovranno essere contabilizzate rilevando il controvalore dell'immobilizzazione in nell'apposita posta del patrimonio netto. Questa modalità, prevista dalla prassi contabile in alternativa a quella sopra descritta per le donazioni non vincolate, consente di uniformare i criteri di contabilizzazione dei contributi finalizzati ad investimenti erogati all'azienda da soggetti terzi.

PROGETTO REBISAN	PRINCIPI CONTABILI	DOCUMENTO N.8 – DONAZIONI E CONTRIBUTI DA PRIVATI
-------------------------	---------------------------	--

5.1. Donazioni non vincolate all'acquisto di immobilizzazioni

5.1.1. Donazioni o contributi in denaro senza destinazione d'uso

Queste donazioni a titolo di liberalità, provenienti da soggetti privati (persone fisiche, associazioni, Onlus, imprese), vanno rilevate come sopravvenienze attive di natura straordinaria nel conto economico, nell'esercizio in cui si perfeziona l'obbligazione giuridica oppure, qualora essa manchi, al momento della riscossione.

5.1.2. Donazioni di titoli di stato, obbligazioni o partecipazioni azionarie

Anche in questo caso, il valore dei titoli di stato, obbligazioni, e delle partecipazioni azionarie andrà rilevato a stato patrimoniale nell'ambito delle Attività finanziarie non immobilizzate ed in contropartita a conto economico, nei proventi straordinari.

Per quanto riguarda il valore, si dovrà attribuire:

- ai titoli di stato, obbligazioni, azioni quotati in borsa, il prezzo medio degli ultimi 30 giorni antecedenti la data di acquisizione;
- alle partecipazioni non quotate in borsa, il valore desunto dall'ultimo bilancio approvato.

5.1.3. Donazioni di immobilizzazioni non strumentali non vincolate

Si tratta di beni acquisiti a titolo gratuito tramite donazione o legato. Tali immobilizzazioni debbono essere valutate al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, al netto dei costi e degli oneri eventualmente sostenuti o da sostenere.

Se alla data di chiusura del bilancio il titolo di proprietà non è stato ancora legalmente trasferito all'azienda, le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito vengono iscritte nei conti d'ordine.

Le donazioni di cespiti non strumentali e senza vincolo di destinazione vanno rilevate, nell'esercizio in cui il trasferimento si perfeziona sotto il profilo giuridico, nello specifico conto delle immobilizzazioni come sopravvenienze attive ed in contropartita a conto economico, nei proventi straordinari.

5.1.4. Donazioni con destinazioni d'uso diverse dall'acquisto di immobilizzazioni

Trattasi di erogazioni di denaro, titoli od immobilizzazioni non strumentali erogate a beneficio di specifiche unità operative o finalizzate alla realizzazione di progetti. La finalizzazione non modifica la natura di straordinarietà della donazione che dovrà essere contabilizzata in base ai criteri esposti nei punti precedenti.

In taluni casi l'esercizio in cui si perfeziona la donazione può non coincidere con l'esercizio nel quale saranno sostenuti i costi (nel caso di progetti). Nella maggior parte dei casi tali donazioni, che non possono che essere finalizzate ad attività che rientrano nell'ambito della programmazione aziendale, coprono solo una parte modesta dei costi (ad esempio borse di studio) mentre la parte più significativa degli oneri connessi al progetto – personale, beni di consumo, utilizzo di attrezzature – rimangono a carico dell'azienda. Assumendo come base di valutazione il progetto nella propria interezza si ritiene accettabile, anche in deroga al principio della correlazione fra costi e ricavi, prevedere l'integrale registrazione della donazione nell'esercizio, demandando ad altri strumenti contabili la regolazione dei rapporti con i "destinatari" interni della donazione e l'eventuale rendicontazione al soggetto donatore.

PROGETTO REBISAN	PRINCIPI CONTABILI	<i>DOCUMENTO N.8 – DONAZIONI E CONTRIBUTI DA PRIVATI</i>
-------------------------	---------------------------	--

5.2. Donazioni di immobilizzazioni o vincolate al loro acquisto

5.2.1. Donazioni o contributi in denaro o titoli vincolate all'acquisto di beni strumentali

Il valore di tali donazioni viene contabilizzato fra i crediti verso diversi e, in contropartita, nel conto del patrimonio netto "Donazioni vincolate ad investimenti futuri". Nell'esercizio in cui si realizza l'investimento e viene acquisito il cespite, l'importo andrà girocontato alla posta "Donazioni vincolate ad investimenti".

Tale posta verrà progressivamente accreditata al conto economico, nel corso del periodo di vita utile del bene, come quota utilizzo contributi in c/capitale, a fronte del corrispondente costo dell'ammortamento.

5.2.2. Donazioni di titoli vincolate all'acquisto di beni strumentali

Il valore dei titoli di stato, obbligazioni, e delle partecipazioni azionarie andrà rilevato a stato patrimoniale nell'ambito delle Attività finanziarie non immobilizzate e, in contropartita, nel conto del patrimonio netto "Donazioni vincolate ad investimenti futuri". Nell'esercizio in cui si realizza l'investimento e viene acquisito il cespite, l'importo andrà girocontato alla posta "Donazioni vincolate ad investimenti".

Tale posta verrà progressivamente accreditata al conto economico, nel corso del periodo di vita utile del bene, come Quota utilizzo donazioni vincolate ad investimenti, a fronte del corrispondente costo dell'ammortamento.

Per quanto riguarda il valore, si dovrà attribuire:

- ai titoli di stato, obbligazioni, azioni quotati in borsa, il prezzo medio degli ultimi 30 giorni antecedenti la data di acquisizione;
- alle partecipazioni non quotate in borsa, il valore desunto dall'ultimo bilancio approvato.

5.2.3. Donazioni di immobilizzazioni non strumentali vincolate all'acquisto di beni strumentali

Tali immobilizzazioni debbono essere valutate al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, al netto dei costi e degli oneri eventualmente sostenuti o da sostenere.

Le donazioni di immobilizzazioni non strumentali vincolate saranno rilevate, a stato patrimoniale, nella specifica dell'attivo e, in contropartita, nel conto del patrimonio netto "Donazioni vincolate ad investimenti futuri". Nell'esercizio in cui, successivamente alla dismissione del bene, si realizza l'investimento e viene acquisito il cespite, l'importo andrà girocontato alla posta "Donazioni vincolate ad investimenti".

Tale posta verrà progressivamente accreditata al conto economico, nel corso del periodo di vita utile del bene, come Quota utilizzo donazioni vincolate ad investimenti, a fronte del corrispondente costo dell'ammortamento.

5.2.4. Donazioni di immobilizzazioni strumentali

Tali immobilizzazioni debbono essere valutate al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, al netto dei costi e degli oneri eventualmente sostenuti o da sostenere.

Le donazioni di immobilizzazioni strumentali saranno rilevate, a stato patrimoniale, nella specifica dell'attivo e, in contropartita, nella voce "Donazioni vincolate ad investimenti".

Tale posta verrà progressivamente accreditata al conto economico, nel corso del periodo di vita utile del bene, come Quota utilizzo donazioni vincolate ad investimenti, a fronte del corrispondente costo dell'ammortamento.

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna
Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)
Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini
Libreria Universitaria & Giuridica – Via del Lazzaretto n. 51 – 47100 Forlì
Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Bettini S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena
Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)
Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma
Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41 per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

La Regione Emilia-Romagna, quale titolare del trattamento dei dati, applica le disposizioni di cui al DLgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.